PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₈ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 12 Giugno 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10011

Elettori del IV corpo!

Chiamati primi alle urne, voi avete domani l'onore di difendere Trieste contro il tentativo di imbastardirla.

Ricordatevi che la lotta che si combatte è **lotta d'esistenza!** L'avversario è uno solo: sia che vi affronti baldanzoso sotto il vero suo nome, sia che si nasconda nell'insidia di una nemica alleanza.

Ricordatevi che **l'italianità è vostra madre:** non è degno del nome d'uomo chi non difende la madre!

E ricordatevi che **l'italianità è la sola vostra difesa.** La sola vostra difesa contro coloro che vorrebbero imporvi di cedere il dominio di casa vostra ad altre stirpi, contro coloro che vorrebbero farvi stranieri ed ospiti nella vostra stessa città.

Votate concordi per i candidati del **Comitato liberale-nazionale:** uomini integri e liberi, stanno in campo contro l'oltraggio che si minaccia a Trieste italiana.

Oggi sia grido di lotta e di fede, domani grido di cittadina vittoria:

Evviva l'italianità di Trieste!

CAMERA ITALIANA.

Le maggiori spese per la difesa dell'Italia.

ROMA 11 (N). Camera. Arlotta commemora le patriottiche e civili virtù dell'ex deputato Roberto Vollaro de Lieto, morto ieri a Napoli. Propone che siano inviate alla famiglia le condoglianze della Camera.

Alla commemorazione si associano Zaccagnino, deputato del collegio che il defunto rappresentò per molte legislature; Marcora, a nome della Camera, e il sottosegretario Colosimo per il Governo.

Il giubileo dell'indipendenza.

Vicini: Ricorda che ricorre oggi il cinquantenario della liberazione di Modena dalla signoria estense. Il glorioso ricordo di quella giornata vive e vivrà imperituro nella memoria della popolazione modenese.

Il sottosegret. Cottafavi si associa in nome del Governo al patriottico ricordo.

Presidente: A nome della Camera si associa all'esultanza della popolazione modenese, lieto che oggi ai sentimenti d'odio siano succeduti quelli della fratellanza e dell'amore fra i popoli.

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni il presidente pone in discussione le conclusioni della Giunta sull'elezione contestata nel settimo collegio di Napoli, per il quale si propone l'annullamento e il deferimento degli atti all'autorità giudiziaria. Le conclusioni della Giunta vengono approvate.

Quindi sul progetto delle

nuove spese militari

si alza a parlare Spingardi, min. della guerra. Il ministro dopo un breve esordio osserva che la questione militare è politicamente e tecnicamente matura. Di essa è penetrata la coscienza nazionale e di ciò l'esercito è grato al paese e a coloro che nella pubblica stampa e dalla tribuna parlamentare hanno fatto sì che attraverso le esagerazioni in un senso o nell'altro trionfasse ancora una volta il tradizionale buon senso del popolo italiano. Venendo all'esame del disegno, per quel che riguarda la parte ordinaria dei maggiori stanziamenti per questo e per il futuro esercizio, di dieci e di sedici milioni, osserva che essi sono determinati da un lato per il cresciuto costo dei viveri, del vestiario e delle munizioni e il maggior prezzo della mano d'opera; dall'altro per le necessità di aumentare la forza bilanciata. Questo aumento è riconosciuto da tutti indispensabile. In seno alla Commissione d'inchiesta anzi si è sostenuto che si dovesse elevarla fino a 250 mila uomini, tuttavia il ministero ha limitato la domanda a 225 mila ritenendo tale forza sufficiente. Ha fiducia che tale limite potrà essere sicuramente raggiunto per effetto della nuova provvida legge sul reclutamento. Rileva la necessità di più frequenti e numerosi richiami delle classi. Questi richiami il ministro si propone di intensificare nei prossimi esercizi, pur non potendo gareggiare con quello che in altri eserciti si va facendo. Rassicura coloro che hanno espressi alcuni dubbi circa la sufficienza dei proposti stanziamenti. Rendendo grazie agli oratori che ebbero parole di encomio per il nostro esercito ricorda come anche quando non gli arrise il successo, l'esercito seppe sempre mantenere alto e illibato l'onore della nostra bandiera. All'onor. Pistoia, che trattò magistralmente del reclutamento e del rendimento della leva, dichiara che consente in massima con le idee da lui svolte e si propone di tradurre in disposizioni positive non poche delle sue proposte. A coloro che credono e affermano possibili non lievi economie nel bilancio ordinario - e queste possibili economie l'onor. Marazzi determinò in trenta milioni - osserva che in altra sede questo problema si potrà trattare ampiamente. Così l'argomento del reclutamento regionale e delle sedi fisse, pur facendo ampie riserve circa le economie che si spera da siffatta riforma. Consente però che si debba procedere coraggiosamente e senza esitazioni alla soppressione delle spese superflue, del quale compito il ministro farà tesoro dei suggerimenti della Commissione d'inchiesta; ma crede tuttavia illusoria la sperata economia di molti milioni. Passa quindi a parlare della parte straordinaria per cui si richiedono in più 125 milioni ripartiti su cinque esercizi.

Questo maggiore stanziamento tende a completare il piano di difesa nazionale, che per le maggiori spese ebbe già la sanzione del Parlamento. Si tratta di completare la difesa delle nostre frontiere; di chiudere le porte di casa; di fornire i soldati di armi efficaci e moderne; di provvedere al materiale di mobilitazione. Dichiara, per evitare ogni equivoco, che i nostri magazzini di approvvigionamento sono oggi anche largamente dotati, ma le maggiori spese sono rese necessarie dai continui progressi tecnici; basti ricordare la radiotelegrafia, gloria del nostro Marconi; la dirigibilità dei palloni, nel quale problema si sono fatti tanto onore i nostri ufficiali del genio. Circa il completamento delle fortificazioni e del munizionamento, dichiara con sicura coscienza, pur non potendo entrare nei particolari, che coi mezzi che ha a sua disposizione, l'amministrazione della guerra potrà in breve termine risolvere il problema della difesa nazionale. Si tratta insomma di un programma minimo, lontano da pericolose esagerazioni, ma sufficente perchè l'Italia possa assidersi rispettata e temuta fra le grandi nazioni. Non può con coscienza escludere che, dato il continuo progresso della tecnica militare, sia chiusa per sempre l'èra delle spese straordinarie; ma può assicurare che con questa legge si provvede in modo adeguato ai bisogni dell'esercito. Aggiunge che i lavori saranno compiuti con la maggiore sollecitudine, pure essendo nella massima parte affidati ai soli nostri stabilimenti militari e all'industria italiana. Fa notare che i fondi per le fortificazioni ed i relativi armamenti furono determinati nella cifra di 280 milioni, e in ciò concordarono i corpi tecnici dell'esercito e la commissione d'inchiesta. Aggiunge che in breve tempo sarà compiuto il rinnovamento del materiale d'artiglieria di campagna, nè crede sia il caso di soprassedere, in attesa di eventuali dubbi risultati dagli esperimenti in corso, bastando la certezza che il nostro nuovo materiale risponde a tutte le esigenze. Assicura che ripresenterà il progetto Casana per l'ordinamento dell'esercito, con lievi emendamenti, e presenterà pure, come ha promesso, il disegno sulla ferma biennale per tutte le armi. Alle deficenze che potrebbero derivarne si provvederà col maggiore incremento dell'educazione fisica e del tiro a segno. Concludendo, il ministro inneggia alla concordia fra il paese e l'esercito.

Il ministro, che ha parlato con grande chiarezza, viene salutato da vivi applausi. Si approva la chiusura della discussione.

Battaglieri, relatore: Espone i motivi tecnici e finanziari che hanno indotto la Giunta al bilancio ad approvare il disegno, che mira ad assicurare al paese la tranquilla esistenza per il pacifico svolgersi delle energie, e si augura che la Camera approvi i provvedimenti, che garantiscono la difesa della patria.

Gli ordini del giorno.

Cavagnari, Guicciardini, Papadopoli, Pais-Serra svolgono i propri ordini del giorno.

Brunialti e Girardini ritirano il proprio.

Viazzi: Parla contro il disegno, dicendo che l'amministrazione della guerra non affida di saper spendere bene il denaro pubblico. Dice le spese militari proposte sproporzionate alla ricchezza nazionale.

Si rinvia quindi lo svolgimento degli altri ordini del giorno a domani.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il successo del generale Spingardi

La «Tribuna» dice: Il discorso del ministro Spingardi alla Camera fu ascoltato sempre con attenzione religiosa e spesso interrotto da mormorii di approvazione e da applausi. Appena il ministro ebbe finito di parlare si è levato un alto sonoro scrosciante applauso vivo e insistente, manifestazione solenne in cui l'assemblea legislativa effonde insieme il palpito migliore del suo patriottismo e il sentimento della propria simpatia e stima verso il ministro della guerra che ha mostrato così lucida visione dei bisogni dell'esercito e una comprensione così giusta e moderna delle varie esigenze del nostro ordinamento militare. L'on. Giolitti ha stretto la mano a Spingardi, attorno al quale si sono affollati numerosi deputati desiderosi di congratularsi con lui.

Verso la crisi nel partito kossuthiano

Il conflitto fra Justh e Kossuth

BUDAPEST 11 (N). Le informazioni dei giornali viennesi, secondo le quali il comitato esecutivo del partito dell'inndipendenza avrebbe accettato la formula proposta da Kossuth per la costituzione di un gabinetto provvisorio per il disbrigo della riforma elettorale, sono inesatte. Il presidente della Camera Giulio Justh è sempre contrario a tale soluzione. Il comitato esecutivo deliberò di dirigere un proclama al paese e di convocare una conferenza di partito per la prossima settimana per sottoporle la questione.

L'odierna seduta significa in ogni modo una sconfitta di Justh. La sua proposta di convocare la Camera per provocare un voto fù respinta dalla maggioranza, che alla fine della seduta acclamò dimostrativamente Kossuth.

I giornali commentano variamente la situazione.

Il «Pesti Napl» dice che il partito dell'indipendenza attraversa una grave crisi, e l'«Az Ujsàg» deplora che Kossuth non si sia dimostrato capace di padroneggiare la situazione. Il «Pester Lloyd» e il «Budapesti Hirlap» ritengono inevitabile una scissione nel partito dell'indipendenza, perchè Justh non si lascierà smuovere e combatterà Kossuth. Il conflitto scoppierà probabilmente già nella conferenza del partito. Il «Budapesti Hirlap» spera che prevarranno le idee di Kossuth ed Appony, e che Justh, il quale passerebbe allora all'opposizione, non sarà seguito che da una trentina di deputati e da una piccola frazione del partito.

Il «Pester Journal» si limita a rilevare lo straordinario effetto prodotto dalla fermezza del re, mentre il «Budapest», organo di Kossuth, sostiene che nel partito dell'indipendenza, per quanto riguarda i principî, tutti sono perfettamente d'accordo.

CAMERA DI VIENNA

Seduta movimentata

I ruteni contro il ministro della giustizia

VIENNA 11 (N). Camera. - E' in discussione la mozione d'urgenza Lewicki, sulla regolazione dell'uso delle lingue presso le autorità giudiziarie della Galizia (vedi «Piccolo della sera» di ieri).

Hochenburger, ministro della giustizia, dichiara che non c'è bisogno di leggi speciali, poichè le autorità riconoscono i diritti dei ruteni. Se qualche impiegato non fa in questo riguardo il suo dovere, è tosto chiamato all'ordine.

I ruteni protestano durante tutto il discorso e prorompono alla fine in grandi clamori.

Wassilko grida: Lei ha parlato come un polacco! E' questa la riconoscenza perchè abbiamo salvato il Ministero?

Hochenburger replica, ma le sue parole si perdono nel frastuono.

Wassilko, che si è recato dinanzi al banco dei ministri, grida eccitatissimo, battendo il pugno sul banco: Non mi lascio trattare così! Me la pagherà!

Dopo alcuni altri discorsi il cristiano-sociale Schachinger propone di chiudere la discussione.

La votazione segue fra grandi baccani. La proposta è respinta con 103 contro 95 voti. Ruteni e czechi prorompono in risate ed applausi.

La discussione continua, ma infine l'urgenza della proposta è respinta, e si passa alla mozione Stransky, sul

conflitto fra il ministro dell'istruzione e il rettore del Politecnico czeco di Praga

per gli incidenti segnalati giorni fa.

Lo czeco Stransky dice che la persecuzione del rettore del Politecnico è dovuta agli intrighi del ministro tedesco-nazionale Schreiner.

Stürgkh, ministro dell'istruzione, riconosce l'esattezza dei fatti esposti, ma respinge le accuse elevate contro il dott. Schreiner, e dichiara che non si tende a limitare la libertà delle autorità scolastiche, ma si esige che queste obbediscano agli ordini del Ministero dell'istruzione. Esprime la speranza che il rettore del Politecnico czeco di Praga corrisponderà all'invito rivoltogli di spiegare le ragioni del suo contegno, perchè altrimenti l'incidente potrebbe avere serie conseguenze per lui.

Queste parole provocano un nuovo uragano di proteste.

Però, dopo lunga discussione, l'urgenza della mozione è respinta e si toglie la seduta.

La prossima si terrà domani.

La conferenza dei capigruppo

deliberò di sbrigare sollecitamente le mozioni d'urgenza presentate e la prima lettura del progetto finanziario, in modo che la discussione del bilancio possa essere iniziata mercoledì 16 e terminata venerdì 25 giugno.

L'atteggiamento dell' Unione slava

Secondo la «Kroatische Correspondenz» l'Unione slava, contro il parere degli elementi radicali che propongono l'ostruzione contro il bilancio, procurerà invece che la discussione del bilancio non sia turbata; ma si crede che voterà contro il bilancio.

Una grande dimostrazione contro il bano a Zagabria

ZAGABRIA 11 (N). Ieri dopo la processione teoforica vi fu una grande dimostrazione contro il bano, che dovette essere scortato al palazzo da soldati a cavallo colle sciabole sguainate.

I viaggi dello czar

PIETROBURGO 11 (N). Sui viaggi dello czar si hanno i seguenti particolari: Il 14 giugno mattina avverrà la partenza per il convegno coll'imperatore Guglielmo. Il 26 giugno lo czar si recherà a Stoccolma, da dove il 30 corr. ritornerà nelle acque finlandesi. Il 6 luglio seguirà la partenza per Peterhof, e due giorni dopo la partenza per le feste di Poltava. Il 21 luglio arriveranno a Peterhof il re di Danimarca e quello di Norvegia. Il 25 luglio seguirà la partenza della coppia imperiale per la Danimarca, da dove poi essa proseguirà per Portsmouth per il convegno con re Edoardo, e per Brest per l'incontro col presidente Fallières.

Il 9 ottobre la coppia imperiale si recherà ad Atene e poi a Napoli, dove si incontrerà con i reali d'Italia. Il ritorno a Livadia è fissato per il 30 ottobre.

IL BILANCIO RUSSO

PIETROBURGO 11 (B). La Duma ha approvato il preventivo per il 1909, che si bilancia con 2,141.141,978 rubli.

Lo sgombero di Creta

VIENNA 11 (N). La «Havas» comunica da Parigi: Il Ministero degli esteri dichiara che finora non fu preso alcun accordo fra le Potenze per il mantenimento dell'occupazione provvisoria di Creta. L'evacuazione dell'isola avverrà quindi in luglio, se nel frattempo non si addiverrà a un nuovo accordo su altra base.

In relazione a questa notizia il «Corr. Bureau» ha da Costantinopoli: Si assicura che il ministro degli esteri ha pregato già dieci giorni fa le potenze protettrici di prorogare il termine per il ritiro dei contingenti. L'Inghilterra dichiarò che ciò non era possibile.

Combattimenti in Albania.

L'incidente di Gedda

COSTANTINOPOLI 11 (N). Stambul è tranquilla, ma nelle provincie continua il fermento. Il generale Giavid, comandante delle truppe nell'Albania, ha intrapreso lunedì una spedizione nelle montagne di Mlissijà. Da fonte greca si comunica che presso Deret avvenne uno scontro fra le truppe e gli albanesi insorti. Vi sarebbero parecchi morti e feriti.

Si smentisce le notizia di un giornale berlinese, secondo la quale presso Gedda 400 soldati sarebbero periti vittime di un attentato. La notizia fu originata probabilmente dal fatto che in quelle acque si incagliò una nave-trasporto, colando a picco dopo sei giorni. Tutti i soldati e i marinai che vi si trovavano furono però salvati dalla cannoniera «Kastanumi»; uno soltanto annegò.

La condanna dei disertori di Casablanca

CASABLANCA 11 (B). Il tribunale di guerra ha condannato i disertori che provocarono il noto conflitto tra la Francia e la Germania a pene varianti fra i 4 e i 5 anni, uno ad 8 ed uno a 10 anni di carcere, e alla degradazione.

Per la convocazione del Parlamento persiano

TEHERAN 11 (Ag. tel. pietrob.). Il comitato per la riconciliazione ha elaborato una legge elettorale, secondo la quale è libera la scelta dei candidati ed espresse il desiderio che il «Megili» (Camera) sia convocato prima del Senato. Il presidente dei ministri desidera invece che ogni singola provincia sia rappresentata da deputati eletti fra la sua popolazione e che i due rami del Parlamento sieno convocati contemporaneamente.

Le truppe inviate a Tabris sono ritornate.

I reali d'Olanda. L'AIA 11 (B). La regina e il principe consorte sono partiti per Los.

Il Congresso dell' assicurazione. VIENNA 11 (B). Il Congresso internazionale dell'assicurazione fissò, su invito del Governo olandese, Amsterdam come sede della prossima riunione, da tenersi nel 1912.

La conferenza ferroviaria. ESSEN s. Ruhr 11 (B). Oggi fu chiusa la conferenza ferroviaria internazionale.

Violentissimi temporali. Vittime umane e gravi danni.

VIENNA 11 (N). Ieri imperversarono in gran parte della Monarchia forti temporali, accompagnati in parecchi luoghi da grandine. A Wiener-Neustadt e dintorni la gragnuola recò gravi danni ai campi. Le comunicazioni telefoniche erano interrotte su molte linee. Ad Olmütz il fulmine uccise due uomini sulla pubblica via e nella Mürzthal un contadino che stava spingendo il bestiame in stalla.

BELGRADO 11 (N). Ieri in gran parte del regno imperversò un violento temporale. A Nisch un fulmine cadde sulla caserma d'artiglieria e l'incendiò. Due uomini furono uccisi. Perirono anche alcuni cavalli.

La gara automobilistica «Principe Enrico».

VIENNA 11 (N). Le prime sette automobili partecipanti alla gara «Principe Enrico» giunsero nel pomeriggio a Tatra Lonmitz, proseguendo tosto per Tatra-Sirdö. Fino alle 5.30 erano giunte a Bad Schmecks (Tatra) 62 automobili, in buone condizioni, malgrado il tempo sfavorevole.

A quanto reca la «Corr. Wilhelm» l'ufficialità di Budapest e di Vienna prepara festose accoglienze ai colleghi germanici partecipanti alla gara.

Un milionario scomparso.

NAPOLI 11 (N). Stamane il comandante del piroscafo «Berlin» denunciò alle autorità marittime la misteriosa scomparsa, durante la traversata da Genova a Napoli, del milionario americano Holland Bennet, che viaggiava in compagnia della moglie e di alcuni servi.

Lo scomparso era già stato a Napoli lasciandovi il ricordo di una esagerata prodigalità. Si crede ad un assassinio a scopo di furto. Il consolato nord-americano e le autorità di p. s. iniziarono una severissima inchiesta.

700 milioni per abbellire Parigi

PARIGI 10. Il prefetto della Senna, De Selves, ha presentato oggi al Consiglio comune di Parigi un progetto colossale di grandi opere pubbliche da compiersi nei prossimi anni. Si tratta di spendere la bella somma di 700 milioni per abbellire la metropoli. Solo al piano regolatore sono dedicati circa 400 milioni, al servizio dell'acqua potabile altri 100, alla lotta contro la tubercolasi 30, alla ricostruzione dei macelli pubblici 40 e via dicendo.

Il progetto sarà discusso immediatamente dal Consiglio che è in massima favorevole.

925.000 franchi di quadri

LONDRA 11. Nella famosa agenzia di vendita d'opere d'arte Christie, ieri fu venduta all'asta la collezione dei quadri del defunto signor John Milburd, che comprendeva una straordinaria varietà di quadri inglesi e francesi. La collezione fu ceduta per f.chi 925.000. La metà di questa somma fu spesa da privati speculatori per l'acquisto di un Gainsborough, un Lawrence, tre Corot, un Jack, un Hoppner. Un quadro di quest'ultimo fu venduto per 135.000 franchi. Un quadretto del Gainsborough fu pagato 73.000, e un piccolo ritratto del Lawrence 48.000 franchi.

Un contadinello assassinato e gettato in un burrone.

PERUGIA 10. Da alcuni giorni non faceva ritorno in famiglia il quattordicenne Marino Pistoni, figlio di contadini abitanti in una frazione della vicina Magione. Dopo lunghe ricerche gli sventurati rinvennero in fondo ad un burrone il cadavere del figlio con la testa sfracellata e contusioni per tutto il corpo; alla regione epigastrica l'infelice aveva una larga ferita di pugnale inferta con inaudita violenza, ferita che si crede sia stata la causa unica della morte.

Si ignorano le cause del delitto consumato sopra un povero contadinello. Forse l'omicida gettò l'ucciso nel burrone nella speranza di far perdere le tracce del suo delitto. L'autorità ha ordinato una perizia necroscopica. I carabinieri di Magione intanto hanno tratto in arresto certo Costantino Troponi, bracciante, di 18 anni, sul quale pare gravino sospetti di reità.

La traversata della Manica in monoplano.

PARIGI 11. Ieri il noto aviatore Uberto Latham ha fatto delle scommesse sensazionali. Egli ha scommesso con parecchie persone di compiere la traversata della Manica in monoplano, prima del 1. agosto di quest'anno. Si tratterebbe di un volo di una trentina di minuti.

La partenza avverrà in un punto della costa fra Boulogne e Calais.

L'ammontare della scommessa supera già i 10.000 franchi.

Qualora il Latham riuscisse a compiere la sua impresa egli guadagnerebbe inoltre parecchi grandi premi dell'Aero club di Francia, fra cui il premio Ruinard di 12.000 franchi, il premio de la Meurthe di 25.000 franchi e alcuni grandi premi offerti dalla stampa inglese.

L'imponente comizio elettorale di iersera

al Politeama Rossetti

Iersera il Politeama Rossetti, accolse un'altra di quelle imponenti manifestazioni di popolo, che mostrano l'anima di Trieste ferma e immutabile nel suo profondo amore per la causa nazionale.

Fin dalle 7.45, gradinate, galleria, platea cominciarono ad affollarsi. La platea che per il saggio ginnastico della sera innanzi era sgombra delle poltroncine, rigurgitava di una folla imponente: il palcoscenico non chiuso dal sipario di ferro, ma disposto a gradinate, presentava un aspetto meraviglioso, con tutte occupate le quattrocento poltrone, che salivano verso i fastigi di un bell'arco romano, che ostentava sulla sommità una vittoria alata trascinata da una quadriga: quasi augurio di trionfo alla prima battaglia, a cui l'adunanza doveva preparare gli animi degli elettori. E quando ogni posto, anche nei palchi e nelle gallerie, fu occupato di elettori di ogni ceto, tra i quali era notevole la prevalenza dell'elemento lavoratore, il comizio potè essere aperto.

La presentazione dei candidati

Alle 8.15 i sedici candidati nazionali-liberali per il IV corpo si presentano sul palcoscenico.

Una voce grida: «Ecco i candidati del popolo!».

E tutto il teatro prorompe in un'ovazione entusiastica, tra grida di «viva la democrazia nazionale!», «viva Trieste del popolo!», «viva Trieste italiana!». Per parecchi minuti è un agitare di fazzoletti e di cappelli, e un gridar concorde di evviva verso i prescelti. Poi, all'invito di Carlo Banelli, presidente del Comitato per il quarto corpo, tutta l'assemblea si raccoglie in silenzio.

Il discorso di Carlo Banelli

Carlo Banelli, dichiarato aperto il comizio, dice che le nuove idee sociali, che potenza umana non può arrestare e che non devono arrestarsi nell'interesse del progresso umano, dovevano anche, per logica conseguenza, influire sull'amministrazione della città nostra, il cui primo dovere è quello di curare il benessere materiale e morale delle masse, come è postulato dei tempi moderni (bravo). Accenna alla nuova legge elettorale che se non corrisponde in tutto ai criteri moderni, risente le influenze del Governo che volle far pesare su di noi la mano, come pesa e peserà sempre sulle cose nostre, nell'intento di cancellare in noi tutto ciò che è italiano (bravo! bene!). Il Comitato per il quarto corpo comprese subito le difficoltà a cui andava incontro, tuttavia, non venendo mai meno al dovere e alla fede, si mise all'opera. Accettata la massima, condivisa da tutti, furono prescelti candidati in gran parte tra la classe operaia. Tributa lode e onore a quei bravi ed onesti figli del popolo, che non per ambizione, ma per il solo amore di patria, si sottomisero al nobile sacrificio di entrare nel Consiglio municipale a prestare l'intelligente opera loro, a tenere alta e incontaminata la nostra bandiera, a curare e proporre tutte quelle migliorie possibili a vantaggio di quelli che lavorano e soffrono (bravo! applausi). Il Comitato elettorale aggiunse a questi candidati operai, altri uomini, uomini di tutta fede, intelligenti, democratici, alcuni dei quali a voi già ben noti, che non tradiranno mai i vostri interessi e dei quali udrete tosto il programma. Se mercè il vostro voto, avremo l'onore di far parte della cittadina Rappresentanza, vi dichiariamo già fin da questo momento che l'onestà nostra rifugge dal promettervi mari e monti (bravo!). Ciò che vi possiamo sulla fede nostra assicurare, è che avremo a cuore la tutela dei vostri interessi, senza mai transigere, senza venir mai meno ai nostri principî (applausi).

La battaglia si rivolge contro nemici tutti schierati contro questo povero paese. Il partito socialista, che noi non avremmo voluto combattere, questa volta ha passato il Rubicone dichiarandoci la guerra, attentando a quello che di più sacro abbiamo: all'italianità del Comune, certo retaggio naturale, retaggio dei nostri padri (scroscio d'applausi, grida di «Viva Trieste italiana!»). I socialisti ci offendono nel più vitale e nel più generoso sentimento, col presentare al suffragio degli elettori a rappresentare Trieste italiana, due slavi (fischi, grida di abbasso). La misura è colma.

Lo slavo, non già quello delle nostre campagne, che abbiamo sempre considerato amico, e che non si sarebbe mai sognato di diventarci nemico, se seduzioni e prepotenze d'ingordi vicini non lo avessero sobillato (bene); lo slavo d'oltre monte, che calato fra noi abusando dell'ospitalità nostra, qui nidifica e prolifica, e chiama a sè altri ad ingrossare le file, aspettando il momento propizio per impadronirsi della casa nostra, e tenta di cancellare dalla storia ciò che Trieste fu ed è (applausi prolungati).

Per chi sente democraticamente è ben doloroso che il partito socialista abbia voluto prestarsi a tale iniquo giuoco; ma ancora più doloroso che voce trafficante del Regno vicino, in Trieste italiana, abbia avuto la sfrontatezza di sostenere essere indifferente che l'acqua di cui si abbisogna sia fornita da amministrazione comunale italiana, tedesca o slava purchè costi poco (grida di abbasso, apostrofi ironiche). Quel signore venne a dire in altre parole: si prostituisca pure mia madre; a me basta che il prezzo del mercimonio mi procuri un pranzo a buon mercato (bene; applausi). Sta in voi - prosegue l'oratore - che tanta infamia non abbia a trionfare; ne va del vostro onore. Un popolo veramente a noi fratello attende ansioso l'esito della battaglia, un popolo che non c'insulta, ma guarda a noi con fede d'amore. Se nella lista dei candidati propostivi trovate un nome, intendo parlare del mio nome (applausi) cancellatelo pure, e non mi terrò per offeso, felice se trionferanno gli altri (grida entusiastiche di «Viva Banelli!»).

Il giorno 13 giugno - conchiude Carlo Banelli - Trieste attende da voi la suprema sentenza. Ponetevi bene in mente: o il barbaro avrà trionfato, o sulla vetusta torre del nostro San Giusto sventolerà ancora immacolato il sacro nostro vessillo, simbolo d'italianità e di onore. Elettori a voi la scelta (prolungati applausi; grida di «Viva Banelli!», «Viva Trieste italiana e democratica!»).

Parla il Presidente dell'Operaia

Quietati gli applausi, si alza per parlare l'avv. Antonio Cosulich, presidente della Società Operaia triestina, candidato per il distretto di S. Vito. Il pubblico prorompe in una calda dimostrazione di simpatia. Si grida: «Viva l'Operaia!».

«Sono fermamente convinto - comincia l'avv. Cosulich - che la candidatura nel IV corpo di città fu a me offerta non per riguardo alla mia persona, ma perchè si volle che nel corpo popolare avesse sua voce anche la Società Operaia (applausi); questo vecchio sodalizio in cui ancora aleggia lo spirito intemerato di Edgardo Rascovich (applausi); dove un giorno si radunarono tutte le forze lavoratrici del paese, e che ancor oggi ne raccoglie le migliori (applausi). Domenica - prosegue l'oratore - noi dovremo debellare i nostri avversari: Trieste italiana e democratica s'imporrà sugli slavi e sui socialisti (applausi); questi ultimi anche più antipatici dei primi..... (bene) giacchè non hanno il coraggio di combattere la nostra nazionalità a viso aperto, come almeno fanno gli slavi. Ottimo surrogato trovò il Governo nel partito socialista locale al morto partito governativo; lo prova il fatto che da quando esistono i socialisti, il Governo non pose più propri candidati a Trieste (voci: vero!). Ma come il glorioso 1897 ebbe ragione del partito ufficiale, così il 1909 spazzerà quest'altro di pura marca esotica (applausi scroscianti). Se

la fiducia degli elettori vorrà che si concentrino su me i loro voti, posso dichiarare fin d'ora che quelle che si chiamano questioni sociali, cioè quel complesso di questioni riguardanti la classe operaia, saranno per me, come furono sempre, oggetto di grande amore. Ogni sera, durante tutto l'anno, io vengo a contatto con operai; conosco i loro desideri ed i loro bisogni; avrò quindi maggior sicurezza nel patrocinare la loro causa in Consiglio (applausi). Sarò lieto se nelle sale dell'Operaia converranno, quindi, i lavoratori a discutere le loro questioni e mi chiederanno l'appoggio che potrò dar loro. A discutere, ho detto. Perchè i socialisti locali hanno il brutto difetto di essere presuntuosi; ritengono cioè di aver essi soli il diritto di discutere, di aver loro soli il monopolio delle questioni sociali: gli altri non se ne possono ingerire: ma badate alle molte istituzioni create dal nostro partito nel campo della previdenza sociale: gli istituti di assistenza, gli alloggi popolari, i ricreatori municipali, i dispensari per tubercolosi, quelli per i lattanti, i nuovi ospedali; pensate ancora a tutta la serie di opere non compiute, ma che mercè la saggezza dei nostri amministratori sono giunte a buon punto, e poi ditemi se i socialisti avrebbero fatto di più o di meglio (bravo!). Orbene, io vi prometto che di tutti i postulati che abbiano di mira il miglioramento igienico, economico, intellettuale e morale dell'operaio, io sarò caldo fautore (applausi). Il partito liberale-nazionale, svolgerà questo programma senza incitare a guerre fratricide, senza attizzare l'odio tra le classi sociali. Cooperazione e non lotta; a questo siamo chiamati, questo è il nostro pensiero (applausi). Così interpreterò il mio mandato; e quando lo avrò deposto, avrò un vanto, cioè di non aver abbassato la nostra bandiera su cui stanno le fatidiche parole, che sono il cardine del nostro programma: Patria e Progresso (scroscio d'applausi).

Altri discorsi
Baldini e Amaranto

L'on. Banelli presenta quindi all'assemblea un altro dei candidati democratici: il sig. Baldini, proposto, assieme all'avv. Mrach, nel III distretto (Città nuova). E' accolto da grandi applausi. Chiede di poter far conoscere più da vicino la sua modesta persona. Fu nel partito nazionale sino dalla prima giovinezza. E' lieto di essere tra quei lavoratori che il partito liberale-nazionale vuole chiamar a far parte del Consiglio: operai, impiegati, ed agenti onesti, democratici e di veri sentimenti italiani, pronti a proteggere gli interessi dei lavoratori (vivissimi applausi). Onestà e lavoro sono state sempre le basi della sua esistenza. In questo secolo parolaio non fa promesse, soltanto assicura che nel caso venisse eletto, si adopererà sempre con tutte le forze al bene di tutti i cittadini, ed in special modo della classe lavoratrice, alla quale appartiene.

L'oratore si chiede: Che bisogno c'è d'essere d'un colore diverso dal nostro, per promuovere il bene della classe lavoratrice? Io sono lavoratore, sono figlio di lavoratori. Nella mia vita ho provato molte amarezze, e tutt'ora ne provo, e per la lunga esperienza saprò sempre proteggere l'onesto operaio! Ma, credetemi, non è il colore, è il cuore buono che fa l'uomo buono. Eccita tutti al lavoro per il trionfo della nostra bandiera, per la vittoria dei difensori della nostra nazionalità, per il bene della nostra cara Trieste. (prolungati applausi, grida di viva Trieste italiana!)

Il sig. Amaranto - candidato assieme ai sigri Banelli, dott. D'Osmo e Silvio Pulz per il distretto di Barriera - salutato da grandi applausi - dice di aver accettato la candidatura, perchè ritiene che nessuno può e nessuno deve rifiutare l'opera sua quando è richiesta dal partito a cui si è dato la propria immutabile fede. Tristi volgono i tempi: quasi ciò non bastassero, i nemici nazionali e il Governo, cittadini di nostra lingua, in un momento di aberrazione malvagia, aprono il varco al nemico, perchè penetri meglio nel cuore della città (bravo! applausi). Pure anche in questo grave momento ci sorride l'idea che l'indomita fibra saprà ancora resistere all'insidia e al tradimento e, arrestato il nemico, potrà volgere le sue energie allo studio e alla soluzione di tutti quei problemi che il benessere della nostra città urgentemente richiede. I suoi sforzi saranno rivolti specialmente a quelle questioni che possono elevare le classi lavoratrici, posto com'è dal suo lavoro continuamente a contatto con esse. Inoltre il suo pratico consiglio potrà essere giovevole negli importanti quesiti tecnici che la nuova rappresentanza dovrà risolvere. E' necessario - conclude - sottrarre il popolo alla influenza velenosa di coloro che dicendo di essere sorti in nome della giustizia, predicano la prepotenza; che affermando di essere seguaci di una dottrina d'amore universale, seminano l'odio più feroce tra fratelli della stessa terra. (grandi applausi). Nessuno può negare la diversità di interessi fra le diverse classi sociali, ma nessuno potrà negare che gli sforzi di tutti gli onesti devono essere volti a conciliarli nell'interesse supremo che è quello della generalità. (nuovi applausi prolungati e calorosi).

Il discorso dell'avv. Mrach

Scroscianti, infiniti applausi accolgono l'avvocato Carlo Mrach, candidato nel III distretto.

Coloro che mi precedettero - egli dice - vi hanno già esortato a votare contro candidature che sotto la marca del socialismo portano individui slavi nei collegi di città. E vi hanno esortato in nome della italianità, del decoro, dell'onore di Trieste: nel suo nome (applausi) e nel nome della sua democrazia.

Io vi dirò una cosa che forse vi desterà stupore. Io che non appartengo al partito internazionalista vi esorto a votare per noi in nome di quel partito. Se la parola serve a non velare il pensiero, internazionalismo non vuol dire distruzione delle nazionalità, ma unione delle nazioni. Anzichè lo scomporsi di queste permette, vuole come condizione imprescindibile, la coesistenza delle varie nazioni. Coloro che si dichiarano internazionalisti dicono che le nazioni ci sono e non spariranno dalla terra. E continuano: «Operai, badate che la lotta nazionale è un'arma di cui si servono le classi dominanti; la lotta fra le nazioni deve sparire, se sperate nel successo dei vostri postulati». Ed è una verità sacrosanta. Ma come volete che sparisca la lotta nazionale? Quale sarà il mezzo più adatto per farla cessare? Non certo quello adottato dai socialisti (applausi).

L'internazionalismo mette per condizione l'alleanza fra le nazioni; ora perchè l'alleanza possa esistere fra due persone, conviene che esse si rispettino reciprocamente (bene, bravo, applausi). Reciproco rispetto - continua l'oratore - ; rispetto delle persone e dei loro diritti. Ebbene, siamo noi, o cittadini, che manchiamo a questo dovere? (grida: No! sono gli altri!). No. Noi stiamo a casa nostra. Non andiamo a turbare la casa altrui (bravo!). E si pretenderebbe tuttavia che stessimo impassibili a guardare che gli altri invadano la casa nostra (voci: Mai! mai!). Sono loro, non noi, che mancano ai doveri nazionali.

E questa è stata sempre politica viennese: «Divide et impera». E quando un partito non fa che quello che fece sempre il Governo, abbiamo diritto di dire che del Governo esso si è messo al servizio (scroscianti applausi). Gli avversari, quando vedono che noi ci ergiamo, nella nostra terra, a difensori della nostra nazionalità, ci negano il diritto di dirci internazionalisti. Eppure noi avemmo il più grande internazionalista che sia esistito (voci: Garibaldi! Garibaldi!) e mise sempre a repentaglio sè ed i propri a difesa di qualsiasi nazionalità (ovazione immensa).

Anche nel nome della democrazia ci negano il diritto di parlare. Ma io già altra volta segnalai il contrabbando che si cercava di far passare sotto la mostra del vessillo rosso (bravo). Il diritto di parlare in nome della democrazia, noi lo abbiamo se guardiamo ai sedici candidati scelti dal partito liberale per i vostri suffragi, possiamo domandare agli avversari: «E credete che questi non rappresentino il carattere democratico di Trieste?» (applausi). La benevolenza del partito e degli elettori mi ha già conferito una volta l'onore di sedere in Consiglio. Breve tempo vi sedetti, ma ho la coscienza di aver dato prova di sentire veramente democraticamente (applausi, viva Mrach!). Non c'è stata questione cui fosse interessato il popolo lavoratore, di cui non mi sia fatto patrocinatore, senza restrizioni (applausi). Noi non abbiamo «quella» bandiera rossa; ma anche noi abbiamo una bandiera rossa; e nel mezzo c'è, bianca, l'alabarda triestina (applausi scroscianti). Seguendo quel drappo, i nostri maggiori seppero compiere eroismi. Piccola era Trieste, ma seppe tener fronte a nemici potenti, e il vigore le veniva dalla sua essenza di Comune italico, cui l'alabarda bianca e la bandiera rossa sono segnacoli... (applausi; grida di «viva Trieste!»).

Le persone che il partito liberale vi propone di eleggere, vi promettono non solo di tutelare il benessere della classe lavoratrice, ma di difendere anche l'italianità della nostra terra... (applausi). Ma non basta che voi soli diate ascolto alle nostre parole: la lotta è vasta: migliaia di persone vi sono chiamate: voi dovete far opera di propaganda, di persuasione illuminata. Così facendo, noi possiamo preconizzare che contro il patrio nostro vessillo «cadrà l'orgoglio dell'invasor».

Applausi entusiastici si levano da tutto il teatro; tutti agitano cappelli e fazzoletti; le grida patriottiche e le acclamazioni all'oratore s'intrecciano.

Quindi il sig. Nicolò Germanis, esercente la piccola industria, chiede di parlare. Accenna alla crisi economica che travaglia il paese su cui calano slavi e tedeschi a contendere il lavoro ai triestini; alla quale minaccia di aggiungersi l'altra per la soppressione dell'Arsenale del Lloyd. Dinanzi a tali condizioni urge l'unione concorde di tutti i cittadini. Esorta anche lui alla lotta per la vittoria del pensiero cittadino.

Infine, al grido di «Viva Trieste del popolo», «viva Trieste italiana», cui fa eco tutto il pubblico, il presidente sig. Banelli chiude l'adunanza.

La dimostrazione per le vie

A comizio finito si forma una colonna di cittadini che scende imponente l'Acquedotto cantando inni patriottici e acclamando a Trieste italiana. La dimostrazione viene accolta al suo passaggio con battimani e sventolio di fazzoletti dai cittadini che si affacciano alle finestre. - Quando la testa della colonna raggiunge i Portici di Chiozza, una cinquantina di guardie, con alla testa tre ispettori ed un commissario, formano cordone intimando alla folla di retrocedere e sciogliersi. La folla però resiste e le guardie devono ritirarsi al largo della via Stadion. Quindi la colonna si divide: un gruppo di giovani passa nella piazza S. Giovanni e procedendo per la via omonima, riprende il canto dell'inno della Lega. Le guardie corrono lungo la via Giosuè Carducci e per via Ponte della Fabbra e piazza Goldoni raggiungono il Corso. Scendono al passo di corsa, evidentemente intenzionate di attendere i dimostranti e disperderli; ma i dimostranti hanno vedute le guardie al loro passaggio dinanzi allo sbocco della via S. Giovanni, per cui, con rapido giro, per la via Nuova raggiungono la piazza Goldoni sempre cantando. Quindi si sciolgono da sè.

Per chi non ha ricevuto od ha perduto lo scontrino

Elettori del IV corpo, ai quali per qualunque motivo gli scontrini di legittimazione non fossero stati recapitati possono ritirarli personalmente presso la Luogotenenza (pianterreno) dalle ore 8 ant. alle ore 2 pom. e dalle 5 alle 7 pom.

Invece di scontrini di legittimazione andati perduti verranno rimessi agli elettori, a loro richiesta, da parte della Luogotenenza duplicati degli stessi.

Si noti che lo scontrino di legittimazione è un documento indispensabile per poter votare. Secondo la legge, sono lasciati entrare nel locale di elezione soltanto elettori muniti dello scontrino di legittimazione.

Chi non ha ricevuto lo scontrino o l'ha perduto, non manchi di procurarselo alla Luogotenenza entro oggi.

Elettori del I. Distretto
(S. Vito)

che votate nelle sedi elettorali:

Civico ufficio statistico anagrafico con ingresso via S. Lucia N. 3,
Civica scuola di via Lazzaretto vecchio con ingresso al N. 23 di via della Sanità,
Palestra di ginnastica di via della Valle,
Civico liceo femminile con ingresso in via Madonna del mare.

Raccomandiamo ai Vostri voti il

dott. ANTONIO COSULICH
avvocato,

che consacra il fervido amore, l'opera alacre ed il chiaro intelletto a quella grande famiglia di lavoratori, che si raccoglie sotto l'antico ed onorato vessillo della «Società Operaia»; egli sarà il Vostro più fedele e convinto interprete.
A lui tutti i Vostri voti!

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

La sede del Comitato elettorale

La sede del Comitato elettorale del partito liberale-nazionale domani, domenica, dalle 7 ant. fino alla proclamazione dei risultati elettorali, sarà trasportata in via S. Carlo N. 2, piano II.

Questa sera alle 8, nei locali dell'Associazione Patria si raccoglie a seduta il Comitato centrale.

COME SI DEVE VOTARE

Ogni elettore deve votare soltanto per i candidati proposti nel distretto a cui appartiene.

Voti dati a candidati, se anche liberali-nazionali, ma proposti per altro distretto, sono voti dispersi e perciò inefficaci. Ogni dispersione di voti può essere fatale.

Al di sopra di ogni simpatia personale, gli elettori votino disciplinati e compatti per i candidati proposti dal loro partito per il distretto nel quale devono votare. Elettori coscienti non votano per le persone, votano per l'Idea, votano per impedire la vittoria degli avversari. E questo si ottiene solo se i voti di tutti i consenzienti in un distretto si concentrano tutti sugli stessi nomi.

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

Gli studenti triestini non hanno voluto lasciar passare l'attuale momento della campagna elettorale senza elevare una fiera protesta contro le inconsulte candidature slave da parte del partito socialista. In un'adunanza che si tenne iersera fu deciso a unanimità di voti di pubblicare un proclama che oggi verrà affisso in città.

Ecco il testo del proclama:

Cittadini!

Gli sloveni hanno trovata ora la breccia per entrare nella città nostra a contaminarne l'italiana purezza.

In nome di questa italianità, per i diritti e l'onore della quale noi abbiamo date stille di sangue e voi sempre avete levato unanime e forte il grido di rivendicazione e di protesta, vi incitiamo: Mettete i vostri petti su quella breccia e con l'arma del voto scacciate gl'invasori, frustrate tutti i nemici alleati contro la città nostra.

«Gli studenti triestini».

Elettori del II. distretto
(Città vecchia)

che votate nelle sedi elettorali:

Teatro comunale Giuseppe Verdi,
Antisala del Consiglio nel palazzo municipale,
Edificio dell'ex teatro Filodrammatico in via degli Artisti,
Sala della Borsa con ingresso in via della Borsa,
Civica scuola Felice Venezian in piazza Vecchia N. 1,

Raccomandiamo ai Vostri voti:

ARTURO FERRAZZUTTI
bracciante

LUIGI TROIER
elettrotecnico

Figli del Vostro rione, dove l'onor cittadino ha trovato sempre espressione alta e forte, lavoratori integri ed intelligenti, essi saranno i Vostri rappresentanti più degni e migliori!
Date loro tutti i Vostri voti!

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Contro la Lega Nazionale

I socialisti, nei loro comizi, si sono pronunciati contrari al sussidio del Comune per la Lega Nazionale, per la più santa nostra istituzione, per il vessillo più puro, per il presidio più forte della nostra italianità minacciata.

Si sono messi così contro il plebiscito d'amore che gli italiani tutti, in ogni nostra terra, riunisce da vent'anni attorno alla provvida istituzione.

E' questo il segno più eloquente dei sentimenti che i socialisti porterebbero nel Consiglio di Trieste.

Trieste, che fu madre della Lega, che alla Lega ha dato e dà tanto tesoro di affetto, di entusiasmo, di aiuto, dovrebbe avere rappresentanti che osino combattere la Lega - alla quale perfino i socialisti internazionali di Trento aderiscono - e le neghino il doveroso, sacro aiuto della città.

Cittadini, risparmiate quest'onta alla vostra Trieste, ricusando il vostro voto ai candidati del socialismo internazionale triestino, che, postergando i diritti dei suoi aderenti italiani alle pretese degli slavi, si fa mancipio dello slavismo.

„PISSAZ"!

Nel corso di questa notte gruppi di affiliati al partito socialista andavano affiggendo agli albi e sui muri della città, nel cuore di Barriera nuova, manifesti elettorali sloveni con tanto di intestazione «Partito operaio socialista democratico» e tanto di firma «Comitato elettorale socialista».

Non è dunque soltanto la sezione jugoslava del partito socialista che si vale dello sloveno; è tutto il partito socialista locale, dunque italiano, che assume all'onore di sua lingua ufficiale la slovena e la impone a sfregio della città!

Gerin diventa, in riduzione slovena, pissaz (poverino! non meritava proprio questa fine!), il Colobig diventa «tesar» e il Kermolj, per presentarsi in veste meno modesta, per far quasi impressione sui compagni e non compagni slavi, diventa «privatni uradnik», cioè «impiegato privato», sdegnando la sua professione di «pistore» colla quale è presentato agli operai negli appelli italiani.

Evviva la democrazia! Evviva le metamorfosi di lingua e di professioni! E di sentimenti, anche, pur troppo!

Elettori del III. Distretto
(Città nuova)

che votate nelle sedi elettorali:

Civica scuola di città nuova con ingresso in via Nuova,
Ginnasio comunale,
Civica scuola di via Belvedere,
Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi N. 5,
Civico giardino d'infanzia in vicolo S. Fortunato,

Raccomandiamo ai Vostri voti:

il dott. CARLO MRACH
avvocato,

il carattere adamantino che nulla frange, la mente illuminata dalle convinzioni limpide e profonde, il cittadino che al principio democratico ed al pensiero nazionale ha consacrato tutte le sue brillanti energie. Rintuzzate nel suo nome l'oltraggio, onde si attenta al nostro onor nazionale;

GIOVANNI BALDINI
agente,

dalla vita onestamente operosa, di forte sentire democratico e nazionale.
Siano per questi nostri candidati tutti i Vostri suffragi ed avrete dimostrato dignità di cittadini!

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Le speranze degli slavi

Avete letto ieri, elettori italiani, le speranze che ripone l'agitazione slovena sui voti dati in città a candidati slavi, nazionali o socialisti?

Avete letto come i consiglieri sloveni del territorio attendano di derivare da quei voti il diritto che altrimenti loro mancherebbe, di insorgere per tutte le pretese slave sulla città italiana?

Oggi al manifesto della Società politica slovena di Trieste si associa l'organo dei croati dell'Istria traendo i più audaci auspici per le affermazioni degli sloveni di Trieste nella città.

L'avv. Gregorin ha proclamato in un comizio al «Narodni Dom» che gli sloveni non ristaranno finchè anche gli sloveni della città non avranno conquistato propri seggi al Consiglio.

Ogni elettore italiano che dà il proprio voto a candidati del partito socialista - il quale affibbia rappresentanti slavi a due distretti di città - prepara le conquiste slave, affila con le proprie mani le armi che lo slavismo impugna contro la nazionalità del suo paese.

Ogni elettore che sottrae il proprio voto ai candidati nazionali, disarma la propria città insidiata ed assalita da ogni parte.

L'on. Pittoni
avvocato della politica che condusse agli armamenti

Nell'ottobre del 1908 - è bene ricordarlo - quando fu proclamata l'annessione della Bosnia-Erzegovina, l'on. Pittoni, il quale da qualche tempo non manca mai di fare la «réclame» alla propria importanza nell'alta politica internazionale, si assunse la parte ingrata di presentare alle Delegazioni la fiacca e melensa dichiarazione del partito socialista austriaco sull'avvenimento che s'era compiuto.

Tra i socialisti del Regno d'Italia l'impressione del discorso Pittoni fu pessima: e in un'adunanza dei gruppi socialisti tenuta a Milano, Claudio Treves si dolse di non aver sentito la voce di protesta del socialismo austriaco contro il colpo di mano dell'Austria e criticò la dichiarazione fatta dall'on. Pittoni alla Delegazione austriaca in nome del partito socialista.

L'on. Pittoni rispose personalmente a quei rimproveri con una lettera stampata dal «Lavoratore» del 16 ottobre 1908, nella quale giustificava il consentimento dei socialisti all'annessione delle due provincie all'Austria-Ungheria.

«Avremmo dovuto favorire i piani di re Pietro e del principe Nicola, non accetti a tutti gli slavi meridionali? - egli scriveva. - Credete che questi eroi in sessantaquattresimo, che non rifuggono dal delitto e dalle più pazze imprese, che hanno bisogno di rendersi popolari con qualunque mezzo, siano proprio i chiamati da dio a liberare gli slavi meridionali e a favorire la pace nei Balcani e in Europa? Soltanto le grandi distanze possono impedire che si veda chiaro nella politica di questi avventurieri. Eppoi una gran parte della popolazione bosno-erzegovese avrebbe risolutamente protestato contro un'annessione alla Serbia, perchè preferisce «economicamente» un'unione all'Austria, la quale offre migliori garanzie amministrative, e «nazionalmente» un'unione agli slavi meridionali dell'Austria, più numerosi e più evoluti dei serbi della Serbia. E' falsa la supposizione che, unendosi alla Serbia, i bosniaci sarebbero entrati nella maggior famiglia nazionale: il numero maggiore dei loro connazionali è in Austria-Ungheria, dove popolano la Croazia, la Slavonia, la Dalmazia e l'Ungheria meridionale. Anche dal punto di vista della gravitazione nazionale non c'è nulla da dire. E allora in nome di che cosa avremmo dovuto protestare? Puramente per far dispetto all'Austria-Ungheria e piacere al re di Serbia?»

Il barone Aehrenthal aveva dunque tutte le ragioni.

E infatti i socialisti non protestarono; ma intanto già erano incominciate le proteste da parte di quasi tutta l'Europa.

«Le proteste delle potenze - scriveva a questo proposito l'on. Pittoni - non furono dirette contro il fatto, ma contro il modo col quale l'Austria-Ungheria estendeva anche formalmente la sua sovranità. Nessuno chiese la restituzione delle due provincie alla Turchia, nemmeno i Giovani turchi; nessuno le volle incorporate alla Serbia. Tutta l'Europa era per la conservazione dello «statu quo» e si irritò soltanto per il modo in cui l'Austria-Ungheria aveva eliminato una finzione diplomatica:

Sarà forse un male che noi non abbiamo tenuto molto conto del trattato di Berlino, ma siamo noi i primi e i soli a non prendere simili cose troppo sul serio?»

Sarà forse un male? - si chiedeva l'on. Pittoni: ed era difatti un male, e gravissimo, e tale che non tardò ad apparire di giorno in giorno crescente: giacchè non per la timida riserva del partito socialista sulla costituzionalità dell'atto, ma per lo strappo al trattato internazionale di Berlino, che l'on. Pittoni affettava di non prender sul serio, si ebbero dopo pochi mesi la minacciosa situazione europea, la mobilitazione dell'esercito austro-ungarico, l'accumulazione catastrofica di spese militari, la recente richiesta dei 100 milioni di nuove imposte e infine una soluzione del problema imposta in nome della forza; onde tutta l'Europa si persuase che soltanto nella forza stava la sicurezza e che era d'uopo affrettarsi ad aumentar gli armamenti.

L'on. Pittoni adunque, nell'ottobre scorso, al cospetto dei socialisti italiani, si faceva avvocato difensore di una politica, che fin da allora era incamminata alle sue fatali conseguenze, contro le quali i socialisti oggi gridano come se non ne fossero anch'essi responsabili.

Sarà forse un male - scriveva egli con graziosa ingenuità - che i socialisti non possano prender sul serio il trattato di Berlino?

Pare invece che bisognasse prenderlo proprio sul serio! Difatti oggi vediamo i bei risultati che le popolazioni ricavano dalla leggerezza con la quale i socialisti si conciliarono alla politica aehrenthaliana; i bei risultati del buonvolere da loro manifestato nel rinunciare ad ogni protesta popolare quando era tempo di salvare non l'Austria sola, ma tutta Europa, dal peso dei maggiori armamenti!

Ma l'on. Pittoni, nel suo alto intelletto politico, ce l'aveva allora col re di Serbia, col principe Nicola, e con i socialisti del regno vicino che credevano di poter dire la loro opinione! Poveri socialisti d'Italia! Pareva che in quel decisivo momento, del quale l'on. Pittoni per lo meno non capiva un'acca, fossero loro a preparare il materiale della mobilitazione!

Elettori del IV. Distretto
(Barriera nuova con Scorcola)

che votate nelle sedi elettorali:

Padiglione del Giardino pubblico,
Atrio del teatro Fenice,
Sala Tersicore via Chiozza 7,
Civica scuola di via Giotto con ingresso in via dei Bachi,
Civiche scuole tecniche in via dell'Acquedotto,
Teatro Eden in via dell'Acquedotto,
Atrio del Politeama Rossetti,
Civica scuola di via Giulia con ingresso in via Kandler,

Raccomandiamo ai Vostri voti:

ARA dott. ANGELO
impiegato,

nome a Voi notissimo perchè ha avuto parte direttiva nell'affermare e promuovere gli interessi degli impiegati privati: al suo sagace e fermo operare una larga schiera di lavoratori deve più sicure le condizioni del proprio avvenire;

BRATOS MICHELE
tipografo,

di antica fede democratica e nazionale, fu propugnatore energico nei consigli del Comune d'ogni popolare postulato e continuerà ad esserne la voce valida e convinta: tutti gli elettori del distretto che sentono la dignità di italiani, gli diano il loro voto, frustrando l'incivile attentato al carattere della rappresentanza cittadina;

GHERBETZ MASSIMO
agente,

che rappresenterà efficacemente gli interessi della casta di cui è parte direttiva.
Cittadini, onorate i nostri candidati di tutti i Vostri voti.

Il Comitato elettorale
del partito liberale nazionale.

La minaccia di guerra e l'inazione dei socialisti

Durante la recente crisi balcanica i deputati socialisti non furono affatto coerenti ai loro principî, nè seppero mantenere le promesse fatte nel 1905 ai loro compagni d'Italia, e nel 1907 ai loro elettori. Parecchie volte il conflitto minacciò di degenerare in una guerra, che avrebbe potuto assumere vastissime proporzioni. Ebbene, i deputati socialisti non fecero mai nulla per impedirlo.

Il 16 marzo segnò il punto culminante della tensione fra l'Austria-Ungheria e la Serbia. I giornali di Vienna dichiaravano imminente lo scoppio delle ostilità e minacciavano una dimostrazione militare. Tutta Europa si preparava a esser pronta per partecipare eventualmente al conflitto. Data la gravità del pericolo, un deputato non socialista, il deputato czeco radicale Kalina fece quel giorno alla Camera la proposta «di manifestare il desiderio unanime di tutte le popolazioni della Monarchia per la conservazione della pace». Lo rimbeccò il presidente dott. Pattay, frustrando con un giochetto di parole la presentazione della proposta.

Nessun deputato socialista sorse a sostenere la proposta Kalina, dopo queste parole del presidente.

Quando invece i socialisti fecero la loro «parata» a favore della pace? - Quando ogni pericolo era scongiurato, dopo il noto colpo di scena di Belgrado, dopo seguito l'intervento germanico a Pietroburgo, che obbligò la Russia ad abbandonare la Serbia e costrinse questa a cedere.

E in che modo fecero i deputati socialisti la loro dimostrazione a favore della pace? Con la proposta Adler, che suonava: «S'invita il Governo a esercitare tutta l'influenza consentitagli dalla costituzione sul Governo comune, per indurlo a continuare con energia e con perseveranza gli sforzi intesi a mantenere la pace».

Elettori! Ricordatevi che tale è il testo della tanto strombozzata mozione socialista a favore della pace, che contiene un'implicita appprovazione della politica del barone Aehrenthal, causa di tutto il conflitto, e lo invita anzi a continuarla con energia e perseveranza.

Ecco a che cosa si riducono le vanterie socialiste; ecco in qual modo essi sono fedeli alle proprie promesse, ai propri principî, al proprio programma!

Elettori del V. Distretto
(Barriera vecchia con Chiadino)

che votate nelle sedi elettorali:

Civico giardino d'infanzia di via dei Pallini,
Alloggio popolare di via Pondàres,
Atrio del teatro Goldoni,
Casa N. 8 di via Maiolica,
Civica scuola di via G. Parini con ingresso in via Ugo Foscolo,
Civica scuola di via G. Parini con ingresso in via Istituto,
Civica scuola alla Ferriera con ingresso in via della Ferriera,
Civica scuola alla Ferriera con ingresso in via Media,
Civica scuola di via C. Donadoni,
Appostamento principale dei vigili in via V. Alfieri N. 4,
Civico giardino d'infanzia di via Alessandro Manzoni,

Raccomandiamo ai Vostri voti:

AMARANTO EDOARDO
assistente edile,

che è in continuo contatto con gli operai, ne conosce i bisogni e ne promuoverà ogni ra le aspirazioni;

BANELLI CARLO
possidente,

uomo a Voi notissimo, al quale il censo fu sempre sprone all'opera ed alla propaganda sinceramente democratica;

D'OSMO dott. DAVIDE
medico,

apostolo strenuo, sincero, disinteressato, delle più illuminate forme della pubblica assistenza;

PULZ SILVIO
calzolaio,

operaio del braccio, genuino figlio del popolo.
Date tutti i Vostri voti a questi nostri candidati e siate sicuri che in essi ogni bene vostro e comune avrà convinti e forti propugnatori!

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Un bel complimento

Il «Popolo», organo socialista di Trento, che prima del famoso voto sulla Banca bosniaca eccitava i deputati italiani a votare a favore del Governo per non compromettere la questione universitaria, ha un bel da fare ora per difendere i deputati socialisti di Trieste dalla logica accusa da lui stesso inconsapevolmente costruita che col voto contrario si dimenticarono degli interessi italiani.

Fra altro scrive: «Era lecito chiedere ai deputati clericali e liberali italiani che non mettessero ostacoli all'attività del Parlamento e non provocassero una intempestiva chiusura riuscendo a mandare alle calende greche il problema universitario... Nessuna colpa spetta invece ai socialisti... Del resto il Governo aveva già per sabato scorso la sua maggioranza garantita...».

Non pare di leggere una molto preziosa confessione, come questa: I socialisti hanno votato contro il Governo perchè

Elettori del VI. Distretto
(S. Giacomo con Chiarbola sup.)

che votate nelle sedi elettorali:

Scuola Morpurgo a S. Andrea,
Villa Basevi in via P. Besenghi N. 2,
Civico giardino d'infanzia in via Antenorei N. 14,
Civica scuola di via Paolo Veronese,
Casa N. 9 di piazza G. B. Vico,
Succursale delle civiche scuole tecniche, via Scuola nuova N. 12,
Appostamento dei civici vigili in via della Guardia N. 36,
Civica scuola in via dell'Istria,
Civico giardino d'infanzia di via dell'Istria,
Officina comunale del Gas,

Abbiamo voluto che il Vostro distretto elettorale, che si compone in parte massima di lavoratori, abbia quella rappresentanza che gli è legittimamente dovuta, ond'è che Vi proponiamo:

DEMARCHI GIOVANNI
macellaio

MARCHIG GIOVANNI
tipografo

MASUTTI GIOVANNI
meccanico

SNIDERSICH GIUSEPPE
calderaio.

Appartengono tutti alla grande famiglia operaia, da cui trae forza e vita la città, e ne saranno gli interpreti più sinceri e più degni.
Qualità di onesta attività, di democratici e civili sensi li distinguono, e bene corrisponderete al Vostro interesse largendo loro la Vostra fiducia.
Riunite sui loro nomi tutti i Vostri voti!

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

sapevano che il Governo era sicuro della vittoria? E allora, avrebbero votato a favore del Governo se la vittoria ministeriale non fosse stata certa?

Energici oppositori del Governo questi nostri socialisti, però sempre con permissione del Governo e purchè la opposizione non lo danneggi.

Ricorda il «Lavoratore» quando se la rideva beffardamente dei voti contrari al Governo dati dai deputati italiani e scriveva: «Che bravura, votare contro il Governo quando il Governo è sicuro della vittoria!»? E aggiungeva al sogghigno complimenti come questi: «buffoni! cialtroni! camaleonti!».

L'ammissione del «Popolo» di Trento involve un bel complimento per i deputati socialisti di Trieste, nemici dell'italianità, tutori sì della Bosnia-Erzegovina ma alleati parlamentari dei nemici più accaniti di Trieste e della Università italiana!

IL PRIMO VANTAGGIO DEL VOTO
dei deputati italiani?

L'«Arbeiter Zeitung» - organo centrale del socialismo austriaco - commentando la notizia relativa alla desistenza dalla procedura per crimine contro gli studenti italiani di Vienna, scrive: «E' per lo meno strana combinazione che questa decisione si pubblichi oggi dopo che i deputati italiani votarono compatti per il Governo: più strano ancora è che l'istruttoria su di un fatto così semplice sia durata mezzo anno. Purtroppo è molto giustificato il sospetto che la faccenda si sia tenuta in riserva per offrire al Governo a momento opportuno un comodo mezzo di compenso».

L'organo massimo dei socialisti austriaci - il catechismo e il vangelo dei nostri socialisti - è, dunque, in grado di accertare che un primo vantaggio ha già recato agli italiani il tanto deplorato voto dei deputati italiani, non socialisti. E non è piccolo vantaggio ridare la libertà a tanti giovani, vittime della causa universitaria, - salvare il loro avvenire che una condanna per crimine avrebbe rovinato, - restituire la calma e la tranquillità alle povere famiglie.

Occorreva un voto parlamentare per comperare questo atto di giustizia? Può non essere molto lusinghiero per lo Stato in cui viviamo; ma i deputati italiani non socialisti hanno fatto il loro dovere pagando questo beneficio col loro voto su di una questione che - come ammise esplicitamente il giornale socialista di Trento - non toccava affatto una questione di principio, nè riguardava le nostre province.

Peggio per i deputati socialisti che nè coi loro discorsoni, nè coi loro voti bosno-erzegovesi, nè coi loro «potenti» appoggi seppero liberare dall'accusa di crimine i nostri giovani. Essi, i deputati di Trieste, hanno da salvare la Bosnia-Erzegovina!

Un altro falso nell'accusa di falso

Il «Lavoratore», dopo aver tentato di far risalire al partito liberale-nazionale la responsabilità dell'Esecutivo comunale del 1898 nella stilizzazione del contratto col Tram, tenta ora di cacciargliela addosso anche per un'altra via: identificando col partito liberale-nazionale la... direzione della società belga!

E accanto al cav. Artelli, l'organo socialista cita come liberali-nazionali gli altri due firmatari per la Società del Tram, ing. Wigny... di Bruxelles e il defunto cav. Eisner, che fu notoriamente uno dei membri più infiammati dell'antico partito governativo, in lotta accanita contro il partito liberale-nazionale, tale e quale come oggi il partito socialista che ha reso inutile quell'altro.

Pare però che qualche fedele del «Lavoratore» o si sia vergognato della malafede o abbia voluto impedire che il suo organo facesse scoppiar dal ridere la cittadinanza, che non ha dimenticato il giallo-nero del cav. Eisner. Il fatto è che mentre una parte delle copie del «Lavoratore» di ierlaltro porta stampato il «signor Eisner, liberale», un'altra parte ha al posto occupato dalla parola «liberale» uno spazio bianco, testimonio della raschiatura praticata a metà tiratura.

Non è carina?

È sempre la solita buona fede

Il «Lavoratore» del 9 corr. narrava sotto il titolo «Sistemi democratici», che il direttore dell'Officina del gas «pochi giorni fa - con molta segretezza, con aria di mistero - fece pervenire ad ogni impiegato una busta contenente del denaro. Le somme ivi contenute variavano, naturalmente, a seconda dei «meriti» di ogni singolo impiegato. Gli impiegati in odore di... moretteria ricevettero la busta discretamente piena; quegli altri... viceversa».

A bollare come si meritava la tendenziosa insinuazione del «Lavoratore» gli impiegati dell'Officina del gas hanno mandato all'organo socialista una rettifica, con 56 firme, ed hanno contemporaneamente trasmessa a noi la seguente:

«Di fronte alla falsa notizia, in mala fede raccolta e diffusa dal «Lavoratore» (N. 1950 d. d. 9 giugno '09) che «ad ogni impiegato dell'Officina comunale del gas illuminante fosse fatta pervenire una busta chiusa contenente del denaro e che gli impiegati in odore di moretteria avessero ricevuto la busta discretamente piena; quegli altri viceversa...» - i sottoscritti, nel mentre denunciano all'opinione pubblica le arti sleali a cui l'organo socialista ricorre, affermano che la notizia è destituita da ogni, anche minima, sostanza di verità.

«Gli Impiegati dell'Officina comunale del gas illuminante».

Elettori, non vogliate contribuire alla mostruosità che si tenta di perpetrare!

La giornata di domenica sarà decisiva per le sorti di Trieste!

Se mandaste in Consiglio degli sloveni a rappresentare distretti di città, Trieste sarebbe per sempre bollata come città bilingue, e le conseguenze ricadrebbero su voi ed i vostri figliuoli.

Elettori, scrivete sulla vostra scheda i nomi dei candidati liberali-nazionali proposti per il **vostro** distretto.
Voti dati a candidati liberali-nazionali proposti per altri distretti **non** sono validi: vanno dunque a profitto degli avversari.

LA RUBRICA DELLE RETTIFICHE

Abituato a scrivere cose non vere, l'organo socialista ha dovuto inaugurare la rubrica delle rettifiche.

L'altro giorno asseriva che in un'osteria di Città vecchia si spillavano botti di vino per conto del partito liberale-nazionale: ieri era costretto a pubblicare la dichiarazione dell'oste che smentiva il fatto.

Giorni or sono scriveva un articolo piramidale sugli impiegati del gas: ieri ne riceveva la rettifica e se la cavava... col rimetterne la pubblicazione all'indomani.

Una terza rettifica non figurava però nella rubrica: quella sul Lavatoio comunale di San Giacomo, che esiste da quattro anni, mentre l'organo socialista domandava al Comune perchè non l'avesse costruito.

Del resto conveniamo anche noi che se il giornale socialista volesse ristabilire la verità su tutte le sue menzogne, la rubrica delle rettifiche diverrebbe troppo lunga: si estenderebbe all'intero giornale!

Il malcontento degli impiegati
della Cassa distrettuale

Rilevammo giorni fa, in base a un'ampia narrazione del «Diritto» organo del fascio professionale degli impiegati privati, che gli impiegati della Cassa distrettuale, amministrata dai socialisti, dopo due anni di inutili trattative per ottenere certe migliorie hanno interrotto ogni pratica con l'amministrazione socialista loro preposta, rivolgendosi alle proprie organizzazioni professionali, come se si trattasse di procedere contro una delle più esose amministrazioni borghesi.

Il «Lavoratore» non potendo assolutamente smentire il fatto, ci sciorina una serie di cifre per spiegarci quali e quante migliorie ottennero gli impiegati di quell'azienda, dopo che essa venne in potere dei socialisti.

Bellina davvero! O perchè l'organo socialista, o chi gli fornì con tanta cura quelle informazioni, non le comunicò invece agli impiegati, evitando così che essi facessero uno scandalo? - Cari colleghi, una smentita di questo genere per valere qualche cosa, doveva venirci dagli impiegati della Cassa distrettuale, i quali, malgrado tutte le vostre cifre, sono malcontenti dell'amministrazione socialista, come risulta dal fatto del loro appello alle organizzazioni, e come voi non potete assolutamente negare!

Di più, finora, quando si trattava di divergenze fra lavoratori e datori di lavoro voi assumevate sempre tutte le vostre informazioni dai primi, accompagnandole coi commenti più aspri contro i secondi. Questa volta invece siete d'accordo coi datori di lavoro! Caspita, essi sono socialisti, e devono essere pur giustificati, anche se si comportano in modo che, trattandosi di borghesi, direste con tutta la vostra facilità «vergognoso ed infame».

In quanto alle cifre esposte «ad usum delphini» dal giornale socialista va rilevato che l'aumento nella spesa per impiegati della Cassa verificatosi - come il «Lavoratore» scrive - «nel primo anno dell'amministrazione socialista» - non è dovuto affatto agli attuali reggitori della Cassa. Quegli aumenti furono proposti dal dott. Cimadori e deliberati sotto la presidenza del primo presidente della nuova amministrazione sig. Ernesto De Rosa. Per quei primi e notevoli aumenti gli impiegati della Cassa ebbero allora veramente un effettivo vantaggio, ma i socialisti preferirono nominare direttore delle Casse l'avv. Puecher anzichè il dott. Cimadori e finirono col rendere impossibile al De Rosa la permanenza alla Cassa!

Per mostrare poi l'artificiosità dei confronti stabiliti dal «Lavoratore» fra le somme erogate per impiegati nell'ultimo anno di amministrazione «borghese», come la chiamano, e il dispendio allo stesso scopo per il 1908, basti osservare che per rendere più basso il primo importo il giornale socialista non vi comprende lo stipendio per il segretario dott. Vigini e la rimunerazione per il dirigente dott. Cimadori e nell'ultimo anno invece vi comprende lo stipendio dell'avv. Puecher.

E come si sa, questo stipendio è tutt'altro che meschino e serve benissimo ad ingrossare la cifra intesa a dimostrare le benemerenze socialiste.

Ma quello stipendio non serve però a sfamare gli impiegati che strillano, e strillano anche per le sorprese che ad essi, illusi, procura la prima amministrazione socialista ond'è felicitata la città.

Il voto è segreto: nessuno può obbligare e nessuno può venir obbligato a mostrare la propria scheda!

LA DIFESA
del difensore dei candidati socialisti

Alla vigilia della battaglia elettorale, l'organo socialista crede indispensabile di dedicare due colonne alla difesa... dello specialista fatto venire da Milano per difendere le candidature socialiste!

Un bell'ingombro, in piena polemica, il doversi occupare così a lungo d'un uomo che... non è nemmeno un candidato!

E imaginiamo come egli sarà dolente del brutto caso: essere venuto qui per difendere i compagni Novak e Kermolj e trovarsi ridotto a farsi difendere!

Importanti problemi di viabilità cittadina risolti dal Consiglio municipale
Il credito ipotecario alla Cassa di risparmio

Ieri alle 11.30 il Consiglio municipale si riunì all'annunziata seduta pubblica, la quale, non essendosi esaurito il programma, sarà continuata oggi alle 11 ant.

Presiedeva il podestà dott. de Sandrinelli, presenti 32 consiglieri. Approvato il verbale della seduta precedente, si trattano cumulativamente i due punti dell'ordine del giorno che risguardano domande di scomparti di fondi.

Due importanti scomparti nelle Chiarbole.

Ass. dott. Boccardi, riferisce sulla domanda del sig. Carlo Marco Bois de Chesne, per sè e per il fratello Eugenio, circa lo scomparto delle realità N. T. 53 di Chiarbola inferiore, proponendo l'approvazione dello scomparto secondo il piano concretato d'accordo con l'Ufficio tecnico.

Ass. dott. Forti, riferisce sulla domanda dell'«Impresa Adriatica per la costruzione del porto», circa lo scomparto della realità N. T. 49 e 51 di Chiarbola inferiore città, e chiude con la proposta che lo scomparto sia approvato secondo i piani concretati; che sia insieme accettata la dichiarazione della ditta Vonwiller & Co. di Vienna, rappresentata dalla ditta Alfred Escher e Co., con la quale si obbliga di cedere gratuitamente fino da oggi al Comune di Trieste la frazione del cat. 82, N. T. 2733, destinata a strada pubblica da consegnarsi debitamente appianata ed ai livelli stabiliti; che sia riservata per il futuro la trattazione circa la ideata piazza, con ciò però che il chiesto prezzo di cor. 160 la tesa quadrata resti obbligatorio per la Società Adriatica petente qualora entro un anno il Comune deliberasse l'acquisto delle aree in questione a scopo di piazza pubblica.

Aperta la discussione, Ravasini vorrebbe che nella prima parte di questa ultima proposta fosse inserita una parentesi che lasciasse impregiudicata la destinazione dell'area ora assegnata a piazza - e ciò perchè forse in avvenire non si troverà opportuno di creare là una piazza eccessivamente grande, trattandosi di un rione ove ci saranno strade larghe perfino 30 metri. E vorrebbe si aggiungessero all'ultimo punto le parole «qualora il Comune desiderasse l'acquisto entro un anno di tutte o parte delle aree in questione», venendo a cadere con ciò le parole «delle aree».

Cuzzi crede che il Comune si assuma un serio obbligo con questi scomparti, giacchè garantisce ai proprietari di quei fondi che costruirà le strade in una data epoca. Poichè gli scomparti non gli sembrano della massima urgenza, propone di rimandare l'oggetto.

Doria è contrario alle aggiunte dell'on. Ravasini e raccomanda l'approvazione integrale delle proposte, che sono della massima importanza per lo sviluppo cittadino.

Il direttore dell'Ufficio tecnico, ing. Boccasini, rileva la necessità della piazza più vasta in un rione che sarà molto popolato. Però aderisce alle aggiunte Ravasini, che lasciano libero il Comune, senza escludere però la piazza.

Messa a voti, la proposta dilatoria dell'on. Cuzzi cade. Si approvano quindi le proposte sui due scomparti, con le aggiunte Ravasini, accettate, dopo le spiegazioni ottenute, anche dall'on. Doria.

Acquisto di fondi per allargamento di vie.

Rel. ass. Forti, si approvano le nuove proposte dei signori A. Savorgnan e R. Rutherford circa l'acquisto ad uso di strada pubblica delle loro frazioni di fondi N. T. 1299 di città, visto che le proposte stesse concordano con il parere della Commissione giuridica, e considerato che la Commissione alle pubbliche costruzioni e l'Ufficio tecnico comunale si sono già dichiarati favorevoli ai prezzi fissati tanto nel loro complesso, quanto se presi singolarmente.

L'allargamento fra i Portici di Chiozza e l'Acquedotto.

Relatore l'ass. dott. Forti, è presentata la proposta di acquisto della realità N. T. 1149 di città (N. 1 di via Stadion), di proprietà del sig. Antonio Zitko, al prezzo di cor. 80.000, da prelevarsi assieme a quello per le spese dal civanzo della gestione ordinaria 1908 - con spese, tasse, provvigioni ecc. a carico dei contraenti per metà, riservato al Comune l'eventuale beneficio di esenzione per lo scopo pubblico dell'acquisto.

Cuzzi chiede se in seguito alla demolizione della casa Zitko non ci sia qualche pericolo per le due case vicine, che, secondo la relazione, si troverebbero in cattivo stato, e teme che al Comune non sia per derivare, dopo la demolizione, qualche obbligo a indennizzi per le conseguenze derivanti alle case vicine.

Il direttore dell'Ufficio tecnico Boccasini risponde che di fatti le case vicine sono in cattive condizioni, ma di abitabilità non di stabilità. L'Ufficio tecnico municipale ha proceduto alla demolizione di case in città vecchia, ed ha saputo sempre garantire la stabilità delle case vicine alle demolite, sebbene si trovassero in ben più difficili condizioni tecniche. L'arte tecnica soccorre a ciò sufficentemente. Non crede giustificati gli scrupoli dell'on. Cuzzi.

Doria raccomanda caldamente l'approvazione della proposta delegatizia a nome della Commissione alle pubbliche costruzioni.

Messa a voti, la proposta d'acquisto e demolizione della casa Zitko, è accolta.

Varia.

Senza discussione sono approvate: una proposta di voltura di credito al ramo «Polizia locale», ed una proposta delegatizia per alcune migliorie agli impiegati provvisori del Monte di pietà.

I bilanci del Monte di pietà.

Rel. il segr. dott. Ziegler, sono presentati i bilanci del Monte di pietà per gli anni 1906 e 1907, per l'approvazione definitiva.

Dopo breve discussione, a cui partecipano gli on. Ricchetti, Cuzzi, Samaia ed Arch, si delibera di tener in sospeso l'approvazione dei bilanci per non pregiudicare l'esito dei rimedi di legge in corso contro la commisurazione di imposte da parte dell'Autorità di finanza per l'utile che figura in uno dei bilanci.

Viene preso atto di una raccomandazione dell'on. Samaia per la sanzione sovrana della legge dietale circa la personalità giuridica del Monte, il cui ritardo impedisce la riforma amministrativa e contabile dell'istituto, e per la sollecita definizione delle differenze pendenti con l'impresa di costruzione del nuovo edificio per il Monte, pendenze che non consentono la determinazione precisa del costo dell'edificio per i conseguenti calcoli d'interesse e ammortizzazione a carico di questa azienda.

La Cassa di risparmio istituto ipotecario cittadino.

Segr. dott. Jellersitz, riferisce sulla proposta di modificazione dello statuto della Cassa di risparmio triestina per autorizzazione ad emettere lettere di pegno. Ricorda la domanda già in passato presentata dalla Cassa di risparmio per autorizzazione statutaria ad emettere lettere di pegno allo scopo di allargare l'attività nel campo dei mutui ipotecari. Accenna alla legge approvata dalla Dieta per la creazione di apposito separato istituto di credito ipotecario e alle difficoltà incontrate per la sanzione di questo disegno di legge. La Delegazione municipale trovò ora di dare il suo appoggio alla rinnovata domanda della Cassa di risparmio, tendente all'istituzione, per parte della Cassa, di un istituto di credito fondiario. Si chiede perciò il voto favorevole del Consiglio.

Cuzzi vorrebbe che lo statuto della nuova sezione della Cassa di risparmio fosse approvato dal Consiglio.

Ravasini osserva che è sufficente l'approvazione del Consiglio superiore della Cassa di risparmio, composto di 25 consiglieri comunali e 25 membri della Camera di commercio.

Messa a voti, la proposta è approvata.

L'automobile per i vigili.

Sulla proposta d'acquisto d'un'automobile per il servizio dei civici vigili, riferisce l'ass. dott. Gregorutti, che rileva la utilità di questa vettura per il servizio pompieristico, sperimentata già in altri centri urbani con pieno successo.

Doria si astiene dalla votazione. La proposta è accolta.

Nuovi posti negli istituti scolastici.

Rel. il segr. dott. Novak. E' fatta proposta: prendere notizia delle disposizioni prese circa l'apertura di nuove classi e parallele al principio del corrente anno scolastico; - sistemare per il civico Liceo femminile un posto di docente di geografia e storia abilitato universitariamente; - sistemare tre posti di maestra di scuola cittadina, tre posti di maestro ed uno di sottomaestro di scuola popolare per le scuole di città, tre posti di maestro, tre di maestra, uno di sottomaestro ed uno di sottomaestra di scuola popolare per le scuole di campagna.

Le proposte sono approvate senza discussione.

Dopo di che la seduta è chiusa.

Gli elettori che a mezzo di pressioni e minacce fossero stati indotti a scrivere sulla scheda il nome d'un candidato diverso da quello che avrebbero voluto eleggere, sappiano che la scheda è valida anche se reca cancellature. Cancellino quindi il nome imposto, e scrivano sotto quello del candidato che suggerisce loro la coscienza.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Anna Covacig, dai signori Lucia e Giuseppe Colautti cor. 10.

Per uno stornello di Violetta, raccolte in famiglia Colonello, cor. 12. - Dalla ditta Mass. Löb. per un accomodamento da essa accettato in una causa presso il Giudizio arbitramentale, cor. 40.

Associazione Ginnastica. Sono invitate a trovarsi in Palestra oggi alle 5 pom. le allieve della Sezione inferiore, alle 5½ quelle della Sezione media ed alle 6 le signorine della Sezione ginnastica per l'assunzione di gruppi fotografici.

Associazione Giovanile Triestina. Il comitato «Giovani Studiosi» è convocato d'urgenza per questa sera ad ore 7.30.

Rammentino gli elettori le mirabolanti promesse fatte dai socialisti prima delle elezioni per il Consiglio dell'impero.

Esiste ora una sola famiglia, un solo individuo che abbia risentito qualche vantaggio dalla presenza di deputati socialisti a Vienna?

No!

Perchè i socialisti, avendo promesso l'impossibile, nulla poterono mantenere e soltanto interruppero l'attività dei deputati liberali-nazionali.

Nuovo ingegnere. Il concittadino signor Luigi de Salvatore diede ieri l'esame d'ingegnere-architetto al Politecnico di Graz.

Le meschine prospettive della carriera farmaceutica. Nella imminenza della chiusura dell'anno scolastico, il Circolo degli assistenti farmacisti vuole rendere informati quei giovani che intendessero di dedicarsi alla carriera farmaceutica, dello stato attuale della professione.

Trieste, l'Istria, il Goriziano ed il Trentino - tralasciando la Dalmazia dove è necessaria la lingua croata che pochi conoscono - impiegano presentemente nelle loro farmacie 92 assistenti farmacisti. Di fronte a questo scarso centinaio di posti, sono inscritti nei rispettivi Gremi farmaceutici e stanno compiendo i tre anni di tirocinio 55 allievi e sono inscritti nelle Università della Monarchia 46 studenti di farmacia italiani, che alla fine del corrente o del venturo anno accademico otterranno il diploma di maestro di farmacia.

La conclusione non può essere che una sola: per ora e per molti anni ancora, la richiesta di personale per le farmacie sarà assolutamente sproporzionata al numero dei farmacisti disponibili e molti di questi non troveranno un collocamento e saranno costretti ad abbandonare la professione. L'aumento della popolazione e la conseguente apertura di nuove officine, in base alla recente legge farmaceutica, non apporteranno certamente l'aumento di posti necessario a dare collocamento a tutti i futuri farmacisti.

Per queste ragioni il Circolo degli assistenti, certo di fare opera proficua, dissuade gli alunni delle scuole medie dall'imprendere la professione del farmacista e si mette a disposizione di questi per eventuali informazioni.

Elettori, rammentate che quando un ospite caro giunse tra noi fummo superbi di potergli testimoniare in mille modi la nostra italianità!

Pensate che ora si mira a conquistare Trieste, ad usurparci la nostra lingua, a farci schiavi tollerati a casa nostra!

Con quale animo riceveremmo i nostri visitatori quando per cecità o per noncuranza ci fossimo lasciati imporre una simile onta?

Il resoconto ufficiale della riunione di corse a Montebello. La Società delle Corse ha pubblicato iersera il resoconto ufficiale della recentissima riunione di corse al trotto, nel quale sono riepilogate tutte le singole corse della riunione, i migliori tempi fatti e le somme vinte da ciascun cavallo e da ciascuna scuderia.

I cavalli che hanno vinto la maggior somma di denaro furono: 1. «Jockey», che vinse 7700 cor.; 2. «Epine Kuser» cor. 4800; 3. «Shady G.» cor. 4500; 4. «Elisir Kuser» cor. 3700; 5. «Virginia Jay» cor. 2950; 6. «Astruc» cor. 2900, ecc. ecc.

Degli 85 cavalli iscritti solo 15 non parteciparono ad alcuna corsa. I cavalli che, pur partecipando a qualche corsa, non vinsero alcun premio, furono cinque. La scuderia che vinse il maggiore importo fu la scuderia Rossi, con cor. 10.133.34; poi quella del signor Brunati, con cor. 7700; la scuderia Ambrosiana cor. 7100; quella del sig. Sesana con cor. 4816.16; quella del sig. Weininger, di Vienna, con cor. 4500; quella dei fratelli Giorgi con cor. 4450; quella Gargiulo e Spanò (Tamberi) cor. 4016.67; quella del sig. Paolo Legati cor. 3800, ecc.

Il cavallo che durante la riunione segnò il miglior tempo della nostra pista, comprese tutte le riunioni passate, è stato il famoso «Jockey», che stabilì il «record» di 1.21.3 al chilometro, sui 1649 metri pari a 2'.11" il miglio inglese, e quello di 1.22.1 al chilometro sulla distanza di 1700 metri.

Secondo in ordine di «record» è «Shady G.», con 1.22 al chilometro sulla distanza di 1609 metri; 3. «Virginia Jay» con 1.24.6 al chilometro su 1619 metri; 4. «Astruc» con 1.25.4 sui 1629 metri. Anche i due «Kuser», «Elisir» ed «Epine», fecero ottimi «records»: 1.25.3 il primo e 1.25.8 la seconda.

I nove premi d'onore destinati ai vincitori delle corse per dilettanti furono così vinti: quello del podestà Sandrinelli, dal sig. Amilcare Rascovich, con la sua «Arabella»; quello del principe Hohenlohe, dai sig. Degrandis, con il suo «Montale»; quello del comm. Oscar Gentilomo, dal conte Prandi, con il suo «Tradito»; quelli del Club triestino dei «Gentlemen drivers», uno dal marchese Massimo Mangilli, con il suo «Dewet» (con «Dewet» vinse pure il premio della Società delle Corse); uno dal sig. Giuseppe Protti, con «Fonyod»; due dal sig. Mario Protti, con «Barister», e uno dal conte di Collalto, con «Adige».

Riepilogando, dei nove premi d'onore, cinque rimasero a Trieste, tre andarono a dilettanti del Regno vicino ed uno ad un dilettante del Friuli orientale.

La somma complessiva dei premi pagati fu di cor. 85.800.

Domani gli elettori vogliano, dopo dato il loro voto, conservare lo scontrino di legittimazione.

Ne avranno bisogno assoluto per l'eventualità di ballottaggi.

COMUNICATI*)

La Dirigenza delle Corse porta a conoscenza del P. T. Pubblico di aver chiamato il signor Giovanni Gallo, guidatore della cavalla «Epine Kuser», per giustificarsi sulla sua condotta nella II e III prova del Premio Montecarlo del 10 corr.

Il signor Giovanni Gallo rilasciò la seguente

DICHIARAZIONE.

Io sottofirmato Giovanni Gallo, guidatore della cavalla «Epine Kuser», dichiaro sul mio onore quanto segue:

Nella seconda prova del Premio Montecarlo di ieri, subito dopo la partenza alla prima piegata, «Epine» si diede un colpo sulle gambe anteriori in modo da sbilanciarsi completamente, sì da mettersi in andatura di ambio; così non mi fu più possibile di rimetterla al trotto in velocità e dovetti con sforzi e sudori accontentarmi di arrivare al palo di distanza.

Interpellato dalla Giuria per quale motivo «Epine» aveva fatto una corsa così cattiva, che avrebbe potuto dare adito a credere che sia stata trattenuta, ho risposto come sopra esposto, aggiungendo che la cavalla stava bene e che poteva partire nella III prova. Speravo che dopo il riposo dell'intervallo la cavalla avesse da rimettersi completamente.

Presentatomi alla III prova con la cavalla, a mio modo di vedere perfettamente in ordine, partii bene con la stessa, e arrivato alla prima piegata, mi successe l'identico caso che mi avvenne alla II prova: la cavalla si sbilanciò, mettendosi di nuovo all'ambio, e non fui più al caso, malgrado la migliore volontà, di rimetterla al trotto.

Nego assolutamente di essermi espresso durante lo «start» e mai verso il pubblico che la mia cavalla non poteva vincere.

A mio modo di vedere, «Epine Kuser» nella prima prova fece uno sforzo immane, perchè, come risulta dal cronografo, con pista pesante trottò in ragione di 1.26 al chilometro, percui ritengo che questo sforzo sia stato la causa del suo squilibrio, e mi dà sospetto di avere rovinato la cavalla per un lungo periodo di tempo.

Trieste, 11 giugno 1909.

GALLO GIOVANNI, m. p.

In esito a tale dichiarazione nonchè alle spiegazioni verbali aggiunte dal sig. Gallo, interpellati del pari i membri della Giuria, la Dirigenza delle Corse ha ritratto la convinzione che la surriportata dichiarazione del sig. Gallo è conforme al vero, che la corsa di «Epine Kuser» fu del tutto corretta, trattarsi quindi di un accidente di corsa imprevedibile e ritenne perciò non giustificato di procedere contro il sig. Giovanni Gallo.

Trieste, 11 giugno 1909.

La Dirigenza delle Corse.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il Comune locale di Verteneglio. L'emolumento è fissato a cor. 2400 annue. Le condizioni di servizio e del contratto verranno stipulate a tenore della legge provinciale d. d. 12 agosto 1907, e sono ostensibili in questa cancelleria comunale durante le ore d'ufficio.

Al medico incomberà di tenere un armadio farmaceutico. Il posto dovrà essere coperto col 1. ottobre 1909. Le suppliche, debitamente corredate, saranno da presentarsi a questo Municipio entro il mese di agosto a. c.

DAL MUNICIPIO DI VERTENEGLIO

li 10 giugno 1909.

Il Podestà:

Matteo Gardevich.

AVVISO.

Addì 18 corr., dalle ore 10 alle 11 avrà luogo presso lo scrivente una

ASTA PUBBLICA

per l'affittanza al miglior offerente del Caffè della Marina.

Le condizioni sono ostensibili all'Ufficio comunale.

Veglia, 7 Giugno 1909.

Il Municipio di Veglia.

SANATORIO del dott. LUITHLEN

Vienna VIII Auerspergstrasse 9.

Conduttore medico direttore docente **Dr. Federico Luithlen.** — Assumesi qualunque operazione Si curano le malattie cutanee, della vescica e delle reni. Libera scelta del medico. — Medici che parlano diverse lingue. Prospetti richiesta

Santa Radegunda

presso Graz

Stabilimento idroterapico, splendida posizione 750-1500 metri sopra il livello del mare, clima mite, senza polvere, massaggi, elettroterapia ecc. Sistema padiglione, prezzi miti. Acqua fortemente radioattiva, Telefono. Prospetti gratis. Direttore dello stabilimento: **dott. Ruprich.**

Le polveri Seidlitz — di A. Moll — sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Via Giosuè Carducci N. 28, II p.

Telefono N. 15-59.

IL DIFENSORE PENALE

Dr. POMPEO ROBBA

ristabilito, riceverà nuovamente, a datare da Venerdì 11 corrente.

L'orario pomeridiano però viene modificato come segue:

Dalle ore 3.30 alle 6.

Lega degli insegnanti. La sezione scuole complementari nell'adunanza di mercoledì p. p. ad unanimità di voti nominò a suo presidente il signor Francesco Benolli.

Lega degli impiegati civili. I soci della Lega degli impiegati civili appartenenti alla Sezione II (impiegati di aziende speditrici) sono convocati per questa sera, sabato 12, ad una adunanza generale, allo scopo di eleggere 7 membri del Consiglio direttivo della Sezione e 6 delegati del Consiglio generale.

L'adunanza è indetta per le 8; la votazione però avrà principio alle 6 e continuerà fino a che tutti gli intervenuti all'adunanza avranno votato.

I soci possono votare anche per lettera, la quale dovrà essere spedita alla «Lega degli impiegati civili per la Commissione elettorale», e dovrà contenere, oltre le schede di votazione, chiuse in busta separata, anche la tessera di riconoscimento del votante.

Cittadini, la vostra coscienza v'impone di non rinnegare il vostro passato, di non compromettere il vostro avvenire, di far ragione di tutte le violenze, di tutte le falsità, di tutti gli insulti degli avversari.

Associazione marittima. Domenica 20 corr., alle 11 ant., l'Associazione marittima terrà il suo congresso generale ordinario nella sala minore della Borsa. All'ordine del giorno stanno: la relazione sulla operosità sociale durante l'anno 1908; la presentazione del bilancio pro 1908 e del preventivo per l'anno corrente; la convalidazione di due consiglieri e l'elezione di due revisori.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della zia Teresa Cossancich, dalla famiglia di Antonio Bucova cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Tommasini, dai colleghi Natale e Giorgio, cor. 10 a favore dell'Unione protettrice degli agenti al dettaglio; dagli agenti della ditta ex Serafini, cor. 29 a favore della Cassa degli agenti al dettaglio.

Dalla compagnia dei lavoratori dell'Austro-Americana, in commemorazione del loro collega ed amico Luigi Caputo, cor. 25 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria della signora Anna Androvich, dai signori Gustavo e Colomba de Korwin cor. 20 a favore della Casa dei marinai.

Dalla ditta Mass. Löb, per un accomodamento da essa accettato in una causa presso il giudizio arbitramentale corone 20 a favore della Comunità Greco-orientale e cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria della signora Anna Androvich, il cav. Giuseppe Tomicich elargì cor. 20 al fondo Giubileo degli impiegati del Lloyd.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero: dalla patronessa signora Rosalia Morpurgo cor. 20; dal signor Giuseppe Marinitsch cor. 10 a favore del nuovo Ospizio marino.

Recandovi a votare, non tenete la scheda in mano: qualcuno potrebbe strapparvela. Ma se ciò succedesse, fatevene consegnare un'altra nella vostra sezione dal commissario elettorale. Ne avete diritto.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà in vendita lunedì gli oggetti non preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di settembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 116800 al N. 119100.

Conservatorio «Tartini». Questa sera alle ore 8.15 si darà al Conservatorio «Giuseppe Tartini» il terzo esperimento annuale degli alunni.

Conservatorio musicale. Il secondo saggio annuale degli alunni (classi superiori) di questo Conservatorio si farà nella propria sala accademica (via S. Francesco d'Assisi 4) lunedì sera alle 8.15.

L'arrivo di un yacht nord-americano. Proveniente da Zara, arrivò qui ieri il yacht nord-americano «Saffa», di 228 tonnellate comandato dal cap. John Leice, con 25 uomini d'equipaggio. A bordo del «Saffa» si trova il suo armatore e proprietario sig. L. Leland con la signora, il signor Dante Gambinossi e signora e miss G. Rimbotti. Il «Saffa» proseguirà domani per Venezia.

Convegni sociali. Il Club «Tosca» terrà domani, dalle 5 alle 10 pom., un trattenimento di danza nel salone Nichetto, a Montebello.

* Domani sera l'Unione corale darà nel proprio giardino la replica del concerto vocale che giovedì p. p. fu guastato dal cattivo tempo.

* Il Circolo Tergeste darà domani alle 7 pom. un festino nella propria sede (via dell'Istituto 15).

* Il Circolo «Thalia» terrà oggi dalle 8 alle 10 pom. un festino di danza nella Sala Pitacco (via del Farneto 56).

* Il Club Veloce «Trieste» avvisa i suoi soci che domani, domenica, non parteciperà a convegni nè intraprenderà gite.

Tutti, o cittadini, alle urne, compatti, senza titubanze e senza timori, con un solo pensiero: l'onore di Trieste!

Gite per mare. Domenica (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Timavo»; partenza dal molo S. Carlo alle 8 ant. Ritorno da Grado alle 12.30 mer. e alle 7 pomer.;

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle 10 ant. e alle 3 pom Ritorno da Grado alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Nesazio»; partenza dalla riva della Sanità alle 3 pom. Ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15 pom.;

per Isola col piroscafo «Risano»; partenza dalla riva della Sanità alle 3.15 pom. Ritorno da Isola alle 6.30 pom.

Nove corone in una calza. Luigia B., di 34 anni, abitante in via delle Sette fontane, fu arrestata ierlaltro, nel pomeriggio, in un'osteria perchè il bracciante Lodovico Coiuto, di 32 anni, abitante in via Rigutti N. 32, la accusò di averlo derubato di 9 corone. La donna si protestò innocente, ma, perquisita, fu trovata in possesso delle coroncine, che aveva nascoste in una calza.

Elettori, prima di deporre la vostra scheda verificate che contenga i nomi proposti per il vostro distretto. A questo scopo confrontate la scheda con l'appello per il vostro distretto, che è nel presente numero.

L'arresto movimentatissimo d'un Ercole

L'indignazione della folla contro una guardia a cavallo e un assembramento sciolto con le sciabole sguainate

Nel pomeriggio di ieri, verso le 5.30, quando più fitto era il passaggio di gente che rincasava dal lavoro, in via Giosue Carducci, all'incrocio con il largo Santorio Santorio e la via Ponte della fabbra, un giovane grande e robusto fu visto altercare con una donna e, poi, d'improvviso, mettersi a darle pugni. La disgraziata sotto le pesanti mani del suo percuotitore rimase quasi senza fiato. Ma il brutale continuava a colpirla. I passanti fecero cerchio alla disgustosa scena: ma nessuno ebbe il coraggio d'intervenire. Capitarono due guardie, richiamate dalla folla che s'era andata radunando, e intervennero a trattenere il violento ed a calmarlo. Ma alla loro vista il giovane ercole vieppiù s'accese e incominciò a urlare ingiurie. La povera donna, che doveva essere sua amante, comprendendo che le cose si mettevano male e che le guardie avrebbero finito così con l'arrestarlo, si diede a supplicarlo, piangendo, che andasse via con lei. Il brutale, che era ormai fuori di senno, le si slanciò addosso e nuovamente la percosse con pugni.

Le guardie allora lo dichiararono in arresto e fecero per afferrarlo per le braccia. Ma il giovane, che era in maglia, sfuggì agevolmente alle loro mani e, d'un salto, slanciatosi tra la folla, che fece subito largo al suo passaggio, si precipitò nella vicina liquoreria sita al Ponte della fabbra. Le guardie, che da due erano aumentate a cinque, gli corsero dietro per riagguantarlo. Ma l'impresa fu vana. Il violento, anzi, afferrato un bicchiere, colpì alla fronte la guardia Andrea Cernigoi, di 28 anni, e, visto che ciononostante non lo lasciava, le morsicò pure la mano sinistra. Poi, con un formidabile strappo sfuggendo alle altre guardie, d'un salto raggiunse la porta e fuggì verso la piazza Goldoni, piegò verso la via Giacinto Gallina e riparò nell'osteria «All'Arcobaleno». Le guardie, seguite da una folla enorme di gente, lo rincorsero e lo raggiunsero. Ma il giovane sfuggiva loro di nuovo e, infilato lestamente il portone della casa al N. 2, fece a salti la scalinata e raggiunse la soffitta. Le guardie - oramai era in giuoco il loro amor proprio - non si scoraggiarono e lo raggiunsero lassù e lo indussero a discendere. Volevano ammanettarlo, ma, siccome alla vista delle manette, l'ossessionato era uscito in escandescenze, si contentarono della promessa che le avrebbe oramai seguite tranquillamente alla Direzione di polizia.

E uscirono, così, tutt'e cinque, tenendo in mezzo l'arrestato. Sulla via, si trovò una guardia a cavallo, che, quando il gruppo uscì, gli si mise dietro. Lo strano corteo, accompagnato da più d'un migliaio di persone, attraversò la via Giacinto Gallina e piazza S. Giovanni e giunse presso la chiesa di Sant'Antonio. In quel momento passava un carro: e di ciò l'arrestato approfittò per tentare una nuova fuga, accennando a dirigersi verso la porta della liquoreria che è all'angolo di via S. Lazzaro. Le guardie ne lo impedirono: ed egli, gettatosi a terra, si diede a distribuir pugni e calci. In questo momento, non si sa se di proposito o per uno scarto della bestia, fu vista la guardia a cavallo avanzarsi nel gruppo e saltare oltre l'arrestato. La folla incominciò a urlare e a fischiare. La guardia a cavallo, estratta la sciabola, si lanciò allora contro la folla, che si diede a fuggire. Donne e ragazzi caddero e peggio sarebbe avvenuto, se nel frattempo le altre guardie non fossero riuscite ad afferrar su, di peso, l'arrestato, esaurito, e così, per via Rossini menarlo alla Direzione di polizia. La guardia a cavallo dovette seguire il gruppo e abbandonare le sue evoluzioni. L'arrestato e le guardie entrarono dal portone di via Machiavelli che subito si richiuse; e la folla si fermò a fischiare, gridando: «Abbasso la guardia a cavallo». Sei o sette guardie sbucarono dal portone e con le sciabole sguainate caricarono l'assembramento, respingendo la folla fino in via Caserma: e anche questa irruzione provocò numerose cadute.

Poi le guardie si ritirarono, dietro ordine fatto loro pervenire dal direttore di Polizia, che aveva assistito da una finestra alla loro carica e che sembra - a quanto ci fu detto - non avesse approvata la loro soverchia foga. Ritirandosi, le guardie condussero con loro un giovanotto, che, pare, le aveva fischiate.

Intanto, l'arrestato principale veniva interrogato. Lo circondavano dodici guardie. Si qualificò per Lodovico Jan, di 20 anni, abitante in via della Maiolica N. 10, e rivendicò a sè il diritto di poter far della sua amante quanto voleva, senza che le guardie avessero il diritto d'ingerirsi nelle sue faccende.

Fu messo a disposizione del Tribunale.

La guardia Andrea Cernigoi, che era stata ferita col colpo di bicchiere alla fronte e morsicata alla mano sinistra, dovette andare a farsi medicare alla Guardia medica, e ne avrà per parecchi giorni.

Elettori, la città chiede che i voti de' suoi figli documentino ancor una volta il suo carattere nazionale, esaltino la sua saldezza, affidino a mani sicure, esperte, zelanti la cura de' suoi interessi!

Trastulli che finiscono all'«Igea». Anna Passalacqua, di 12 anni, dimorante in via Remota N. 13, ieri, mentre giuocava a rincorrersi con altre sue coetanee, incespicò e cadde in modo da riportare la distorsione del piede destro. Ricorse all'«Igea».

Anche all'«Igea», vittima dell'istesso giuoco, ricorse ieri, Leone Rampius, di 10 anni, dimorante in via Campo Marzio, il quale dovette essere medicato di una ferita di taglio alla fronte.

Incolpazioni di marinaio a marinai; arresti e opposizione alle guardie. L'altra sera, alle 9.30, una guardia e un ispettore accompagnarono all'ufficio di polizia del Puntofranco i marinai Giovanni Bavosi, di 21 anni, da Venezia; Girolamo Pavoni, di 32 anni; e Salvatore Scudele, di 20 anni, tutti e tre occupati a bordo del piroscafo «Dandolo», attualmente ormeggiato dinanzi l'hangar 17. La guardia dichiarò di aver arrestato il Bavosi, su indicazione del marinaio Domenico Spadaro, occupato a bordo di un veliero, il quale lo aveva accusato di offese all'indirizzo dell'Imperatore; e di aver arrestati gli altri due perchè avevano tentato di liberare l'arrestato. A suo dire, il Pavoni aveva tentato anche di disarmarla.

Interrogato, lo Spadaro spiegò la cosa così. Mentre passeggiava sulla riva insieme ad alcuni suoi compagni, il Bavosi lo aveva apostrofato con le parole: «Cossa volè qua?... Andè a remengo vualtri e....», e qui avrebbe aggiunto le parole d'ingiuria all'indirizzo dell'Imperatore. Durante l'interrogatorio, il Bavosi, che era agitatissimo, continuò a proferire parole d'ingiuria. Più tardi disse di non ricordare più nulla, perchè al momento del suo arresto era completamente ubriaco. Finito l'interrogatorio, tutti e tre gli arrestati furono condotti agli arresti.

In alcuni locali pubblici si esercitano pressioni e minacce per obbligare gli elettori a votare determinati candidati. Ricordino tutti che la libertà di voto è tutelata dalla legge; che le minacce sono severamente punite; e che chi minaccia conta soltanto sulla minchioneria o sulla vigliaccheria del minacciato!

Piccoli vagabondi. Su denuncia di due ragazzi, ierlaltro nel pomeriggio, alle 6, furono arrestati in piazza della Caserma Umberto C., di 13 anni; Ernesto G., di 16 anni; e Vittorio C., di 13 anni, i quali poco prima, in via di Miramar, avrebbero strappato di mano la borsetta ad una signora.

Non essendo stato possibile rintracciare la derubata e non essendo stati i monelli trovati in possesso della borsetta, avrebbero dovuto essere rimessi in libertà. Ma furono trattenuti in arresto, perchè noti come dediti al vagabondaggio.

Botte fra vecchioni. Ieri si presentò alla Guardia medica Andrea Madon, di 80 anni, abitante in via San Filippo 14, il quale aveva delle escoriazioni al padiglione dell'orecchio sinistro e al braccio sinistro. Raccontò che era stato percosso da sua moglie, che è solo di pochi anni più giovane di lui, perchè voleva vendere alcune sedie.

Due sordomute sotto una vettura. Emma Russ, di 43 anni, abitante in via della Scorzeria N. 13, ed Amalia Puliti, di 30 anni, abitante in via del Belvedere N. 41, entrambe sordomute, mentre passavano l'altra sera per via della Barriera vecchia, furono investite ed atterrate da una vettura pubblica. Il vetturino, non curandosi affatto dell'accaduto, continuò la sua corsa, ma alcuni passanti che avevano visto il numero della sua vettura - il 133 - lo comunicarono ad una guardia accorsa. Le due sventurate riportarono parecchie escoriazioni in più parti del corpo. Furono accompagnate all'Ospedale, dove il medico di turno prestò loro le cure necessarie.

Una bambina di sei anni che beve tre quarti di litro di rum. La famiglia Levitzki, abitante in Chiarbola sup. N. 687, deve chiamarsi fortunata d'aver comperato del rum, molto annacquato, perchè altrimenti oggi dovrebbe piangere la perdita d'una bambina a nome Anna, di 6 anni. Questa, ieri nel pomeriggio, non veduta da alcuno, prese da un armadio una bottiglia di rum, e bevette giù fino a vuotarla. I famigliari dicono che ne conteneva tre quarti di litro. Fatto sta che in breve gli effetti si fecero sentire. La bambina divenne dapprima pallida, poi rossa, e infine cadde in letargo. Acortisi della cosa, si telefonò subito alla Guardia medica, e il dottore, accorso, credette opportuno di assoggettarla alla lavatura dello stomaco. Dopo alcune iniezioni fu lasciata riposare sul suo letto.

Grave caduta dal terzo piano. Iersera verso le 8.30, la ragazzina di 12 anni Maria Calz, abitante in via Francesco Domenico Guerrazzi 15, volle scendere le scale scivolando sul passamano, ma cadde nell'atrio terreno. Al tonfo accorsero inquilini e famigliari, i quali sollevarono la povera fanciulla e la portarono sul letto. Chiamato telefonicamente, il dottore della Guardia medica le riscontrò contusioni ed escoriazioni alla faccia, commozione cerebrale e frattura all'avambraccio sinistro. Dopo le prime cure, la inviò all'Ospedale, ove fu accolta nella quarta divisione.

Caduto in mare. Ieri mattina alla riva della Sanità un uomo cadde a terra e poi rotolò in mare. Venne salvato subito dai presenti e da due piloti. In terra s'agitava, e si dovette tenerlo. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi constatò trattarsi d'un assalto epilettico, e gli prestò le necessarie cure, dopo le quali fu accompagnato all'Ospedale. Non si potè assumere le sue generalità perchè si trovava in forte stato d'eccitazione.

Elettori, ricordatevi che avete diritto di farvi consegnare una scheda nuova dal commissario elettorale della sezione in cui vi recate a votare; e che nel locale di votazione è a vostra disposizione l'occorrente per scrivere affinchè possiate riempire la nuova scheda liberamente e segretamente!

La mano altrui. Iersera ricorse alla Guardia medica Rosa Corilz, di 39 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2, per alcune leggere contusioni al parietale sinistro ed escoriazioni all'avambraccio sinistro. Raccontò d'esser stata percossa e morsicata. Non disse però, da chi.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Primaria Industria dell' Istria
CERCA PRONTAMENTE
SIGNORINA
abile corrispondente italiana, tedesca, dattilografa, stenografa.
Offerte all'amminist. del «Piccolo» sub «Istria»

Società fiumana
CERCA
possibilmente per pronta entrata
IMPIEGATO od IMPIEGATA
con perfetta conoscenza delle lingue **italiana e tedesca.** Preferiti con conoscenza stenografia tedesca. Offerte con pretese inviare «Casella postale N. 84», Fiume.

ISTITUTO BANCARIO
della Provincia
CERCA
perfetto Contabile
BILANCISTA.
Offerte dettagliate inviare al Piccolo sub „Bancario 2156"

EDILIZIA.
Primaria Fabbrica Saracinesche
della Germania,
la quale produce parecchie novità in questo campo,
cerca quale rappresentante a Trieste
per i suoi rinomati articoli,
persona che si presenti bene
e sia bene conosciuta da costruttori edili. Offerte sub **„M. U. 9727"** inviare a Rudolf Mosse, Monaco.

Collegio Maschile - Graz
per studenti esterni di qualunque scuola, come pure per privati.
Sorveglianza severissima. Ottima pensione, aiuto nello studio, insegnamento della lingua tedesca. Prezzi modici. — Aperto anche durante le vacanze.
Rivolgersi a **RAPP - GRAZ, Stadtkai 51/II**

Nella premiata Calzoleria Triestina
Via Giosuè Carducci 21, ex via Torrente
venne messa in vendita una forte partita di STIVALI PER UOMO in pelle di Boxkalf, lavoro solidissimo, ai seguenti prezzi:
con elastici e spighette taglio a scarpa Cor. 9.—
con fibbie Triumph e taglio Derby » 9.60
Assortimento Calzature d'ogni genere a prezzi vantaggiosi.

G. BUCHER
Orefice - Gioielliere - Orologiaio
Corso N. 36.
Ricco assortimento Gioie, Catene, Broches Anelli, Orecchini, Orologi, ecc.
Prezzi mitissimi. Si assumono riparazioni.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, galezza.** — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.85. Vendonsi in tutte le farmacie e dalla Farmacia **Pacelli,** Corso Umberto, n. 51, Livorno, ed
in tutte le Farmacie di Trieste.

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

Macchine per mattoni
Installazioni complete
di Fabbriche per laterizi
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"
LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6

Sambo & Brunner
Trieste, via S. Francesco 21, primo piano
Tipografia-Litografia
Telefono N. 790

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc., nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI,
viene assunta a prezzi miti
dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 17 Telefono N. 847

BYRRH
è un vino fortificante che acquistò tanta popolarità, da raggiungere uno smercio di oltre 6 milioni di bottiglie all'anno.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

CHIEDETE SOLTANTO
Pane speciale bianco a cent. 40 per pezzo
„ „ nero „ 36 „
dallo Stabilimento Triestino di Panificio

Oratori, cantanti, attori, recitatori,
come in generale tutti quelli la cui professioae richiede il frequente uso della **voce,**
si servano delle
pastiglie antisettiche
„WALDA"
per lo straordinario loro effetto sulla **laringe** e sulla **corde vocali.**
Prezzo di una scatola corone 1.75.
Vendonsi in tutte le farmacie.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria:
Korwill's Mohren-Apotheke
Vienna I. Wipplingerstrasse 12.

Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica
XXXIX I. R. LOTTERIA DI STATO
il cui reddito netto è dedicato **a scopi civili di beneficenza dell'Austria**
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,399 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 513,600.**
Vincita principale **200,000 Corone**
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 17 GIUGNO 1909
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo
PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 6000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Il presente numero consta di 8 pagine.

Elettori, prima di deporre la vostra scheda verificate che contenga i nomi proposti per il vostro distretto.

A questo scopo confrontare la scheda con l'appello per il vostro distretto, che è nel presente numero.

Uno schiaffo. Il ragazzo Antonio Sacher, di 11 anni, abitante in via dello Scoglio N. 731, ieri fu colpito con un potente schiaffo, in modo che riportò una contusione alla guancia destra. Si recò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Durante il lavoro. Ieri, verso mezzogiorno, il giornaliero Carlo Scherianz, di 25 anni, abitante in via della Tesa 431, mentre lavorava nella fabbrica Mell, fu colpito da un pezzo di legno caduto dall'alto e riportò una forte contusione al naso. Si recò all'Ospedale, ove venne accolto nella quarta divisione.

Una sassata. Il ragazzo Michele Lorenzutti, di 8 anni, abitante in via del Rivo N. 19, mentre ieri usciva dalla scuola, fu colpito da un sasso scagliatogli da un suo coetaneo e riportò una ferita al capo. Fu medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Ieri fu accolto nella quarta divisione dell'Ospedale il ragazzo di 12 anni Giuseppe Celestini, abitante in via del Vento N. 14, il quale, mentre giocava con altri ragazzi, era caduto riportando la frattura del radio sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Pietro Picinin, di 21 anni, fattorino, abitante in via del Boschetto N. 10, per una contusione alla mano sinistra; Giuseppina Vecchiet, di 54 anni, abitante in via San Lazzaro 15, per alcune escoriazioni alla guancia sinistra; Giuseppe Zennaro, di 21 anni, fabbro, abitante in via Rigutti 12, per una ferita alla mano destra; Alessandro Branich, di 18 anni, bracciante, abitante in via dell'Istria N. 1, per ustioni alla mano destra.

* Pe lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Bruno Marotti, di 14 anni, per una ferita lacera alla mano sinistra; Umberto Marangona, di 8 anni, per distorsione del pollice destro; Isabella Tomsig, di 13 anni, per farsi estrarre dall'indice destro alcune scheggie di legno; Giacomo Marinovich, di 31 anni, per una ferita di taglio al piede destro; Armando Nachson, di 25 anni, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Con stima, ungherese e urgentissimo.* Per quelle informazioni elettorali si rivolgano oggi dalle 10 ant. alla 1 pom. o dalle 6 alle 9 pom. alla sede del Comitato liberale-nazionale per il IV corpo in via S. Nicolò 32, II p. — *Urgente.* Per aver diritto di voto bisogna ch'Ella sia inscritto nelle liste elettorali. — *Garibadino.* Altra cosa sono le pratiche religiose ed altra la religione come materia d'insegnamento nelle scuole. Dalle prime si può essere esentati, dalla seconda no. — *Volturno 16.* Il diritto d'autore su opere letterarie comprende il diritto esclusivo di pubblicare, spacciare e tradurre un' opera. — *Scommettitori.* S'Ella legge per conto proprio un giornale sequestrato sulla pubblica via o in un pubblico ritrovo, nessuno può sequestrarglielo perchè è di Sua proprietà ed Ella, leggendolo, non ne procura la diffusione. — *Mandriol.* I motivi per cui si cerca in ogni modo di favorire l'imboschimento del Carso sono molteplici e di varia natura. I boschi tra altro impediscono frane e lavine, diminuiscono la forza del vento, contribuiscono alla purificazione dell'aria e costituiscono forse l'unica coltura possibile in terreni sassosi e scoscesi come quelli del Carso. — *Incognito.* Non sappiamo di che piazzale intenda parlare. Forse dello sferisterio? - *Barbetti.* Tremendi, caro signore, i suonatori di cornetta! Ad ogni modo nessuna legge vieta di suonare in casa propria quando si vuole. Chi lo può impedire è il padrone di casa per la pace dei coinquilini. — *Yole.* Egli Le dedica la vita. Si occupa esclusivamente di Lei. Le dimostra in mille modi il suo affetto. Non sa concepire pensiero all'infuori di Lei. Se La ama? Crediamo di sì. — *Vera liberale.* Nei conflitti tra la ragione e il cuore è sempre quest'ultimo che inganna. — *Costante abbonato, Capodistria.* Legga attentamente le condizioni della sua polizza. Da essa rileverà tutto quello che desidera sapere. — *Gnocco 1.* Esistono molti frasari latini, tra altri quello del prof. G. B. Gandino. Si rivolga a qualche editore. — *Dolores.* Basta indirizzare: Gerolamo Rovetta, Milano. Troppe domande! — *Cacciatore.* Tanto nell'interno quanto all'estero vi sono moltissime fabbriche di cartucce da caccia. Siccome da questa rubrica sono escluse tutte le informazioni anche indirettamente reclamistiche, per gli indirizzi di quelle fabbriche consulti la pubblicità dei giornali cinegetici come: «Diana», «La rivista cinegetica», ecc. — *Salonicco.* «Asr», giornale turco che esce a Salonicco una volta per settimana. — *Due simpatiche signorine.* La Chiesa di S. Pietro in Roma è lunga m. 187. Calcolando di percorrere al passo accelerato 2 metri al secondo, per andare dall'entrata alla parte opposta della chiesa s'impiegherebbero circa 3 minuti e 6 secondi. — *Istruzione.* Sì; si deve dire gli dei e non i dei. E' un'eccezione alla regola generale. — *Abbonato ignorante.* Salerno si chiama così e neanche commercialmente si può dire Salermo per Salerno come non si può dire vino per dire pane. — *Interessato e Presto.* Per entrare in un circo bisogna essere prima di tutto almeno un mediocre saltatore e mediocre ginnasta. Poi bisogna cercare di perfezionarsi sempre più. Ma ci va di mezzo l'osso del collo! E' meglio dedicarsi a qualche cosa di più utile e meno pericoloso. — *Mafalda.* Il tender B rimarrà ancora qualche tempo a Stagno (Dalmazia). — *Scommessa.* Evian, alta Savoia, abitanti 2780. In Francia i dizionari e gli atlanti geografici non registrano altre località di quel nome. — *Miseria.* In Francia non v'è alcuna località che si chiami «Exlepin». Probabilmente quel nome, letto come scritto, è, mal pronunciato, Aix-les-Bains, in Savoia, che si pronuncia Elebèn. — *Divertimento.* Ad evitare che il legno che adopera per i suoi lavori di traforo s'incurvi sotto l'azione dell'umidità, prima di adoperarlo lo immerga per otto giorni in una soluzione satura di sale comune nell'acqua. — *Desolato e ricoverato.* Contro le blatte, vulgo «bacoli», si consiglia di versare nei buchi, fessure ecc. dove si annidano, una soluzione bollente di allume nell'acqua nella proporzione di 250 gr. di allume per litro. Meglio di tutto è però tenere in casa un riccio che distrugge in poco tempo gli scarafaggi. — *Griselda.* Esistono molti depilatori; non ne consigliamo nessuno giacchè non siamo in grado di garatirne l'innocuità, mentre molti contengono sostanze velenose. I peli si estirpano anche col mezzo dell'elettricità. — *Stellio.* Non consigliamo specifici. — *Giorgio.* E da chi vuole far pulire o tingere il suo cappello se non dal cappellaio? — *Ebete.* Gorizia-Gradisca km. 12; a passo normale in poco più di due ore. — *Dalai-Lama.* Pola-Trieste III classe omnibus cor. 3.90, Trieste-Roma via Cervignano 30.35. *Fuori di turno.* I risultati di quella tombola telegrafica li troverà a suo tempo nei giornali del Regno. — *Egiziano.* Riteniamo di sì. — *Jolanda.* Domenica, 4 agosto.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.—, ore 2 pom. 21.8 C - Altezza barometrica ore 2 pom. 756.5. Oggi: alta marea 5.27 ant. e 6.09 pom. - Bassa marea 11.07 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. Al Club delle madri.

Le dodici signore che compongono il «Club delle madri» convennero di decidere con regolare votazione quale di esse avesse il bambino più bello.

— Ebbene, chi vinse?

— Ciascun bambino ebbe un voto.

TEATRI.

Minerva. Alla serata d'onore di Alberto Brizzi il pubblico era convenuto ieri abbastanza numeroso, ma dopo la commedia del Berardi «Goldoni a Parigi» lo spettacolo fu turbato dalla pioggia. Così «Nane Borela» rallegrerà l'uditorio un'altra sera. Nella drammatica parte di Goldoni vecchio e morente il Brizzi riportò un vivo successo di commozione e fu ripetute volte evocato al proscenio tanto a scena aperta quanto alla fine degli atti. Questa sera replica della «pochade» di Sylvaine: «Zo le braghe».

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia veneziana Brizzi-Zago-Corazza. - Ore 8.30. *Zo le braghe!* in 3 atti di Silvaine.

FENICE. Ore 8.30. Produzione del Cine-Areofono.

TRIBUNALI

I dibattimenti per la prossima sessione d'Assise

Lunedì p. v. si inizia la seconda tornata d'Assise del corrente anno. La sessione sarà brevissima, essendo fissati soli tre dibattimenti.

Lunedì e martedì, accusato del crimine di furto, comparirà innanzi ai giurati Ernesto Rosso, da Pirano. Presiederà il dibattimento il cons. Minio; difenderà l'accusato il dott. Gasperini.

Mercoledì sarà tenuto dibattimento per crimine di furto a carico di Carlo Ferfoglia. Presiederà il presidente del Tribunale Milovcic.

Giovedì, dibattimento per crimine di furto a carico di Domenico Paliaga (il mozzo di bordo del «Semiramis», che rubò il sacchetto di zecchini spediti dalla «Filiale della Banca anglo-austriaca» al «Comptoir d'Escompte» d'Alessandria d'Egitto). Presiederà il cons. Clarici; difenderà l'accusato l'avv. Volpi.

(Tribunale industriale)

Causa una distrazione

Fu trattata ieri in prima udienza la vertenza sorta fra il macellaio Giacomo Wernig e l'ex-principale di lui Francesco Magdalenz, detentore di una macelleria ad Opicina. Attore è il Vernig, il quale chiede indennizzo di cor. 81.20 per mancata disdetta di 14 giorni. L'attore sos-



Importante per la stagione!

Chiunque desideri mantenere la propria biancheria, le camicie, i vestiti di tela o cotone, le bluse di qualsiasi tessuto **sempre con l'aspetto di nuovo,** faccia uso dell'appretto brevettato

„IGIENICO"

In vendita in tutte le drogherie e negozi di commestibili

Pezzi originali centesimi 50
Tavolette di prova „ 15

Viene pure confezionato sciolto in cassettine di latta per uso industriale per tintorie e stabilimenti di stiratura, a C. 2.50 il chilogramma.

L. CHIOZZA & C., - CERVIGNANO

Io mi lavo esclusivamente col Sapone Diana

così dicono tutte le signore e i signori di tutta l'Europa, dopo essersi convinti che

1. il sapone Diana fa scomparire tutte le pustole,
2. allontana tutti i punti neri,
3. lava tutte le macchie rosse,
4. fa sparire tutte le pustole,
5. rende bianca la pelle della faccia,
6. rende le mani vellutate,
7. preserva la pelle contro le influenze del vento freddo e dai cocenti raggi del sole.
8. impedisce la formazione di carbuncoli e furuncoli,
9. distrugge i punti neri che si formano sul naso,
10. lava il sudore della faccia e delle mani.

Approvazioni chimiche

Confermo con la presente di avere analizzato il sapone e la crema Diana, messe in commercio dal farmacista signor Béla Erényi di Budapest, e di avere constatato che essi non contengono alcun ingrediente dannoso alla pelle. Giudicando dalla loro composizione chimica, posso raccomandare caldamente questi mezzi per la cura e la pulizia della carnagione e della pelle.

Budapest, 18 marzo 1907.

Dott. JOHANN TELBISZ
regio chimico del tribunale commerciale e cambiario.

Io sottoscritto confermo con la presente che analizzando il sapone Diana e la crema Diana per la faccia, presentatimi dal farmacista Béla Erényi di Budapest, trovai che questi preparati non contengono nè veleni metallici, nè sostanze che irritano la pelle, o che riescono dannose usandole esternamente; dichiaro perciò innocui questi mezzi di abbellimento e di cura per la pelle, contro l'uso dei quali non si possono fare obbiezioni.

Budapest, li 15 marzo 1905.

Ufficio pubblico di analisi chimiche
Dott. SIGMUND NEUMANN
regio chimico del tribunale commerciale e cambiario.

Polvere Diana

La polvere da cipria Diana è affatto innocua, rimane aderente alla pelle con una regolarità meravigliosa ed è impercettibile ad occhio nudo. È molto piacevole, è di un aroma moderato e se ne servono non soltanto signore ma anche signori.

1 vasetto di vetro di crema „Diana" (d'usarsi di giorno e di notte)	Cor. 1.50
1 vasetto di vetro di crema „Diana" (d'usarsi alla notte)	„ 1.50
Un grande pezzo di sapone „Diana"	„ 1.50
Grande scatola di polvere „Diana" (bianca, rosa, gialla, con 1 pezzo di pelle di cervo)	„ 1.50

In vendita in tutta l'Europa nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Chi non può procacciarsene nel luogo ove dimora, ordini alla centrale

BÉLA ERÉNYI, Farmacista

BUDAPEST, Károly-körut 5/38.

Anche la più piccola ordinazione viene eseguita a posta corrente, verso rivalsa.

Il Castello dei supplizî

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(22)

Sadie sorrise.

— Sta bene, ma debbo osservare che commette errore chi disprezza troppo i propri nemici. In un duello, in una lotta a viso aperto non dubiterei punto dell'esito, ma Ramon de Villars non è un individuo della tua tempra; egli agirà diversamente. Nell'Argentina gli agguati, i tradimenti, i colpi di pugnale e di rivoltella clandestini, nottetempo, mentre il nemico non se l'aspetta, sono all'ordine del giorno!....

— Ed io sono lieto di non essere in Argentina e credo perciò di non dovermi soverchiamente preoccupare delle bieche intenzioni che quel figuro può nutrire a mio riguardo, dappoichè gli riuscirebbe ben difficile, se non impossibile, tradurle in atto.

— Io so che ti odia - ripetè gravemente Sadie. - Sospetta da tempo....

— Che cosa sospetta?

— Il mio amore per te... - rispose Sadie, mentre un vivo rossore le coloriva le guancie.

— E il mio completo ricambio! - completò Gilberto.

Gli innamorati si fissarono nuovamente in viso, le loro labbra si avvicinarono una seconda volta, si congiunsero in un bacio lungo, appassionato, interminabile...

XI.

Due giorni dopo il colloquio con Sadie, Gilberto si avviava lentamente verso casa. Pensava a sè stesso, a lei, alla nuova vita futura al fianco della sua diletta Sadie.

La vasta brughiera presentava una straordinaria luce vivida nell'imminenza del temporale; baleni rapidi solcavano, attraversavano l'orizzonte coperto da una nera nuvolaglia in corsa, sospinta dalle impetuose raffiche del vento. Nella campagna selvaggia nessuna persona, nessun suono; le mille indistinte, inafferrabili voci della tempesta dominavano sibilando, tumultuando, nella solitudine immensa.

Lontano ergevasi, pauroso e tetro, il Castello del Supplizî. Due uomini si dirigevano a quella volta a passo rapido. L'alta muraglia circondante la costruzione ostruiva completamente la veduta delle basse finestre e delle porte.

La muraglia era di granito, dell'altezza solita delle mura di una prigione. Chi avesse potuto osservare al di là della cinta avrebbe notato che una parte della casa era stata dipinta a nuovo e che la vecchia porta corrosa era stata sostituita con un'altra massiccia di quercia, girante sui cardini di una armatura di ferro, nella quale porta era stata praticata un'apertura che permetteva il passaggio di una sola persona per volta.

I due uomini diretti verso il Castello erano il signor Wilshire e Don Ramon de Villars. Lo scienziato tolse una chiave dalla tasca ed aperta la porticina, penetrò all'interno, seguito dal compagno. Rinchiuse poi la porticina, che, sbattendo, risvegliò mille echi nel vasto recinto deserto. I due uomini si trovarono ora dinanzi ad una spaziosa gabbia di ferro, difesa da enormi sbarre metalliche, circondata dagli arbusti che la nascondevano in parte. Una parete della gabbia era costituita da un robusto cancello metallico, scorrente su rotelle; la serratura era composta da due anelli di acciaio uniti mediante un lucchetto a lettere combinate.

— Ha trovato adunque la chiave opportuna? - chiese lo scienziato. - Qual'è la parola?...

Un sorriso sinistro errò sulle labbra dell'argentino.

— Mi presti un momento attenzione e vedrà - rispose questi, ed avvicinatosi alla serratura, fece girare le varie lettere sinchè non ebbe composta la parola prefissa. La parola era «Gilberto».

— Indubbiamente la trovata è originale! - osservò Wilshire, crollando le spalle.

Ramon sorrise nuovamente.

— Che vuole? Non è certo la fantasia che ci fa difetto! D'altra parte permetta che le dica che havvi un'altra trovata più originale della mia. - E, alzato il braccio, indicò il Castello.

— Andiamo, andiamo, non abbiamo tempo da perdere - troncò l'americano, disfacendo la parola composta nel congegno della serratura - Willy e Kennard ci aspettano.

E senza attendere risposta, si diresse atraverso il vasto giardino incolto e lussureggiante, verso il Castello. Il passaggio fra gli alti ed intricati cespugli non tocchi da un secolo non era certo agevole; spine aguzze, insidiose obbligavano i due uomini a procedere cauti nel loro cammino. Don Ramon si adirava, bestemmiando.

— Non vada in furia, signor Ramon - osservò lo scienziato, in tono ironico. - Pensi che non è lei l'ospite atteso!

Un osservatore avrebbe subito notato l'improvviso mutamento di contegno dello scienziato verso l'argentino ogni qualvolta si trovava da solo a solo con lui. I modi cortesi, cerimoniosi scomparivano per dar luogo a maniere ruvide, a parole di comando, a parole imperiose. Certo gli doveva costare non poca fatica il dissimulare a tal punto di fronte agli estranei il proprio vero carattere.

Giunsero finalmente dinanzi alla porta d'entrata del Castello. Lo scienziato l'aprì con tutta facilità, mediante una chiavettina minuscola, senza alcun rumore. Alle porte del Castello i nuovi proprietari avevano apportato delle notevoli modificazioni.

I due uomini, penetrati nell'interno, si trovarono in una piccola camera quadrata. Il pavimento in legno mostravasi in condizione perfetta; un folto tappeto orientale ricopriva il pavimento ed un massiccio attaccapanni moderno era appoggiato alla parete; di fronte a questa era visibile uno specchio. Vi erano alcune seggiole, un orologio.

Lo scienziato rinchiuse la porta.

— Lasci che mi assicuri che non vi sia alcun contatto, prima di andare innanzi - disse egli. - Potrebbe darsi che qualche parte del meccanismo fosse in azione.

Dalla parete vicina pendeva un piccolo quadro; Wilshire premè col dito un punto del quadro ed il dipinto si arrotolò all'istante, a somiglianza del sipario di un teatro, ponendo in vista un indicatore elettrico. Sull'indicatore si leggeva la parola «Sicurezza».

— Credo che tutto vada bene - fece lo scienziato, e posto un dito sur un punto della cornice, il dipinto si distese, ritornando nella precisa posizione di prima. - Ora discendiamo per vedere che cosa fanno i due ingegneri.

Seguito da Don Ramon, Wilshire si diresse verso un uscio, l'aprì ed entrò in una piccola sala da bagno. Richiuse poi l'uscio, mentre l'argentino premeva col dito un lato dello specchio fissato sulla parete. Lo specchio si abbassò e rivelò un piccolo armadio con un portavoce in cui Don Ramon fischiò. Immediatamente udì il fischio di risposta.

— Siamo noi... - disse nel portavoce. - Discendiamo subito.

Ricollocò il portavoce al suo posto, fece risollevare nella posizione normale lo specchio e si portò poi nel centro preciso della cameretta, dove già si trovava lo scienziato. I due uomini erano vicinissimi l'uno all'altro e sembrava fossero in attesa di qualcosa. Dopo pochi istanti si udì un fruscio, come di acqua violentemente smossa, ed il pavimento della camera incominciò ad abbassarsi. La piattaforma mobile discese sulla profondità di circa una quarantina di metri e poscia si arrestò dinanzi ad una cantina illuminata da lampade elettriche. Nel mezzo vi stavano i due ingegneri Willy e Kennard, intenti a lavorare presso alcuni congegni di strana apparenza.

— Come procedono le cose? - chiese in tono imperioso lo scienziato.

Kennard si affrettò a rispondere con umiltà servile. Evidentemente l'assistente temeva Wilshire.

— Ogni cosa procede bene; la terza camera è ora finita. I pezzi di fusione mancanti sono arrivati ieri da Londra e credo che quando saranno collocati, non vi sarà altra cosa importante da ultimare. Naturalmente avremo poi da mettere in ordine tutti i punti di contatto, e da controllare i vari congengi in ogni loro parte durante il funzionamento.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

CASA DI CURA

per le **Malattie nervose**

Informazioni a richiesta **UDINE** PIAZZALE 26 LUGLIO

Medici: **Dr. Cav. Domenico Calligaris**
Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma

EDEN HOTEL

Recoaro (Provincia di Vicenza)

Aperto dal 1. Giugno a Settembre - Lo ordine
Propr. Cav. Vittorio Friedenberg di Venezia
Conduttore: Serafino Tor icelli.
Magnifico Albergo, corredato di ogni confort moderno, situato nella più bella posizione di Recoaro, in faccia alle R.R. Fonti e allo Stabilimento dei Bagni, contornato da vasto giardino ombroso. Omnibus agli arrivi. Auto-Garage. Denjeur dalle 11 alle 13, senza obbligo d'orario

Villa Rosa

BOLOGNA

Fuori Porta Castiglione 640, Telef. 116

GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per malati di stomaco e di sistema nervoso
per alcoolisti, per morfinisti e per gottosi
MEDICO INTERNO PERMANENTE.
Medico direttore **prof. dott. Giovanni Vitali.**
Consulente **prof. AUGUSTO MURRI.**
Villa Rosa aperta tutto l'anno, si distingue dagli stabilimenti congeneri perchè ne sono assolutamente esclusi i malati di mente e d' infezione.

BAGNI PÖSTYÉN

contro la gotta, reumatismi, la sciatica, ecc.
Nell'anno 1908: 12.000 ammalati.
trovarono la guarigione in queste celebri terme e fanghi naturali, in alto grado radioattivi.
APERTO TUTTO L'ANNO
Hotels. Pensioni e Stabilimenti balneari a prezzi modici. — Prospetti invia la **Badedirektion a Pöstyén:** (Ungheria). — Treni celeri, diretti da Vienna: (3 ore).

ARTA

Ferr. Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia

Rinomato soggiorno alpestre a m. 453 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme - Acque purissime. - Comfort moderno.
STABILIMENTI GRASSI 1. LUGLIO SETTEMBRE
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni solforosi. — Consultazione medica: Prof. Dott. FABIO VITALI (Primario dell'Ospedale di Venezia). Direzione medica interna: Dott. FRANC. MONETTI di Bologna, Primo assistente del Prof. Murri.
SERVIZIO AUTOMOBILI
Prop. Cav. PIETRO GRASSI

Albergo Marconi

TARCENTO

Nuova costruzione, confort moderno. Omnibus a tutti i treni.
P. FACHINI.

Affittasi per la stagione estiva

Appartamento di 3-4 stanze con 4-5 letti, eventualmente cucina e dispensa.
Stanze parchettate, conduttura d'acqua in cucina. Bel giardino ombroso con castagni presso la casa.
Rivolgersi a **Jul. Lenassi, Oberloitsch** (Carniola)

CADORE

S. VITO - 1000 m. s. m.

Hôtel Marcora

La più deliziosa dimora estiva. Servizio e trattamento di primissimo ordine. Pensioni da Lire 9 in più, per domestici L. 5 — Stanze separate da L. 2 in più.
Scrivere alla Direzione.

TERME D'ABANO

Prov. di Padova — Staz. Ferroviaria

Stabilimen. Hôtel **„Orologio"**
Stabilimen. Hôtel **„Todeschini"**
1. GIUGNO - 30 SETTEMBRE

Cura del **reumatismo articolare cronico** (poliartrite), **reumatismo muscolare, artrite gottosa, sciatica, malattie femminili, postumi di fratture, lussazioni** ecc, mediante i
Celebri Fanghi termali
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparecchi sistema Zander, cura interna dell'acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente: **prof. comm. Achille De Giovanni,** senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì), medico residente: prof. cav. dott. L. Peserico.
Apertura ai 15 Giugno 1909.

ALBERGO ALLA POSTA A MONFALCONE.

Si accettano prenotazioni di STANZE per **Villeggiatura.**
40 stanze arredate col massimo comfort. — Luce elettrica. — Telefono N. 12.

TERME ROMANE MONFALCONE

Temperatura costante 38-40° - Stagione 1. Giugno fine Settembre.
Stabilimento ingrandito - 40 stanze - Massimo comfort - Medico dirigente Dr. G. de Gambi

Stabilimento di cura JUDENDORF presso GRAZ

Clima eccellente, il più bel punto della Stiria.
Rinomato Stabilimento di cura speciale per ingrassare, per assimilazione, per le malattie nervose e della circolazione. Rinnovato in stile signorile. Splendidi successi. Prezzi modici. Prospetti illustrati gratis. **Dott. K. FEILER.**

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.

Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Villeggiatura a Lindenhof

A Lindenhof presso Völkermarkt
affittansi, per la stagione estiva, ancora alcune stanze elegantemente ammobiliate.
Rivolgersi a J. Papitsch, Lindenhof.

Markt Hüttenberg,

800 metri sopra il livello del mare, in posizione riparata dal vento del nord, circondata da boschi, con passeggi dell'estensione di 2400 metri, senza pericoli,
affittansi appartamenti estivi
a prezzi molto convenienti. Scrivere in lingua tedesca a **Constantin Granigg, Hôtel «Zur Post», Hüttenberg** (Carinzia).

GRAND HOTEL DES THERMES SALSOMAGGIORE

(Provincia di Parma)
Le Acque termali di Salsomaggiore sono le più ricche d'Europa di bromo, di jodio, litium, strontium, e sono il rimedio più sicuro per le anemie dei fanciulli, le malattie delle donne e della gola e i reumatismi
Proprietari: O. RITZ e A. PFYFFER

FROHNLEITEN presso GRAZ
Sanatorio „Austria"

rinomatissimo per malattie nervose, cardiache e di assimilazione.
Cure su base idro-fisico-dietetica secondo i più recenti principi della scienza. Bagni di luce, d'aria e di sole. Medico primario e direttore: **Dott. S. WEISS di Vienna successore del Dott. HOMANN.**
Prospetti ricevonsi a mezzo del **Sanatorio Austria** di Frohnleiten.

TERME D'ABANO = Stabilimenti Termali
DUE TORRI e MOROSINI
Diretti da ZANINI ADOLFO
Provincia di Padova - Linea: Venezia-Padova-Bologna
Apertura dal Maggio a tutto Ottobre — Fanghi, Bagni, Massaggio — Camere N. 45 — Servizio inappuntabile — Omnibus alla Stazione Ferroviaria di Abano a tutti i treni — Uffic o Telegrafico Postale ad Abano-Terme per comodità di tutti gli accorrenti — Concerti nei mesi di luglio e Agosto — Servizio Vetture per gite — Illuminaz. ad Acetilene.

IL BAGNO DI CURA

di primo rango

LIPIK

guarisce con tutta sicurezza:
tutti i catarri delle membrane mucose, agli organi della digestione, il diabete, i dolori articolari, malattie dei bambini e malattie del sangue.
PROSPETTI invia la
Direzione dei Bagni di Lipik
(Slavonia)

TOBELBAD

nella Stiria

„Pension Morre-Schlössel"

splendida posizione in mezzo al bosco.
AFFITTANSI STANZE ELEGANTEMENTE — ARREDATE —
Cucina e bibite squisite.
PROSPETTI GRATIS E FRANCO.

LAVARONE m. 1200 sul mare

La più bella dimora estiva del Trentino - Soggiorno ideale per famiglie - Bosco - Tennis - Vetture - Automobili. - Pensioni da 8 lire - Prospetti gratis.
Pietrobelli, Hôtel Baglioni, Firenze.

BAD JUNGBRUNN

presso Lienz nel Tirolo.
Villeggiatura splendida in mezzo al bosco.
PREZZI MODICI.
Prospetti invia la DIREZIONE.

LEVICO TRENTINO

Hôtel Belle Vue e Hôtel de Russie

situati in prossimità al bagno e nella miglior posizione di **Levico,** vista incantevole sul lago. Aperti dall'aprile all'ottobre. Illuminazione elettrica. Vasto parco proprio. Omnibus alla stazione di **Levico.**
Prezzi modicissimi.
A. SARTORI, proprietario.

Salsomaggiore

Grande Albergo „Milano"

Casa di I.o ordine.
Riparto Bagni e cure salsojodiche nell'albergo. - Acqua fornita dalla Società G. Dalla Rosa, G. Corazza & C. Raccomandato per il completo confort moderno. - Trattamento senza eccezione. - Cucina perfetta.
Table d'Hote tavolini separati - Tennis
Informazioni e opuscoli a richiesta.
Telegrammi: **Ferrario - Salsomaggiore**

Bagno di spiaggia „EGIDA" a CAPODISTRIA

Prezzo di passaggio da Trieste per Capodistria compreso il bagno **Cent. 50**
Bambini Cent. 30.
Ritorno cent. 40, Bambini cent. 20
col seguente **ORARIO** della **Nuova Società di Navigazione a Vapore** fra
CAPODISTRIA e TRIESTE

Da TRIESTE per CAPODISTRIA

Giorni feriali

Part.	6	ant.	Partenza	2.15	pom.*
„ (post.)	7.45	„	„	4.30	„
„	9	„*	„	6.30	„
„	10.45	„	„	8	„*
„ (post.)	12.05	mer.	„	9.30	„

Giorni festivi

Part.	6	ant.	Partenza	3	pom.
„ (post.)	7.45	„	„	3.15	„
„	9	„*	„	6	„*
„	10.45	„	„	9.30	„
„ (post.)	12.05	mer.			

Da CAPODISTRIA per TRIESTE

Giorni feriali

Partenza	5	ant.	Partenza	12.15	pom.
„	5.30	„*	„	2	„*
„	7	„	„ (post.)	4.15	„
„ (post.)	9	„	„	6.15	„*
„	10.30	„	„	8.15	„

Giorni festivi

Partenza	5	ant.	Partenza	12.15	pom.*
„	5.30	„*	„	1.15	„*
„	7	„	„ (post.)	5	„
„ (post.)	9	„	„	7.30	„
„	10.30	„			

*) Nelle corse così segnate il vapore toccherà il Lazzaretto di S. Bartolomeo a Punta Sottile.
Prezzo di passaggio solo andata o solo ritorno
CENTESIMI 40 INDISTINTAMENTE
Ragazzi pagano la metà.
In coincidenza col suddetto orario è stata attivata una linea di navigazione tra **Capodistria,** il nuovo **Ospizio marino** e **S. Caterina** a
= VALLE OLTRA =

Stabilimento di cura e di idroterapia BAD STEIN nella CARNIOLA presso Lubiana

La stagione incomincia al 15 Maggio.
Splendida posizione alpina, riparata dal vento, clima mite subalpino. Adatto per malattie interne e nervose e per convalescenti. Cure individuali per rafforzare il corpo. Cure idroterapiche secondo i sistemi Priessnitz, Winternitz, Kneipp. Bagni di sole, di acido carbonico ed elettrici. Cure radio, interne e bagni, cure d'aria calda asciutta, massaggi ed elettroterapia. Vasca per nuoto, parco ombroso, ottima ristorazione a buon prezzo. Buoni alloggi nello stabilimento di cura e nelle diverse ville.
Prezzi modici. Prospetti gratuiti mezzo del **Dott. Rudolf Wackenreiter,** medico direttore ed appaltatore del bagno.

VILLEGGIATURA

a Seebach-Victring presso Klagenfurt, Carinzia sulla linea della Transalpina,

Nuovo Hôtel e Stabilimento Bagni

Splendido e tranquillissimo soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri d'altimetria in mezzo a boschi resinosi, salubri passeggiate, poco distante del lago di Wörth; altalena, birilli, boccie ecc. ecc. Sport nautico in un vicino e grazioso laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata da celebrità mediche, vetture e cavalli a disposizione. Omnibus alla stazione. Prezzi mitissimi, ottima cucina triestina, vini scelti dell'Istria, Friuli e Dalmazia, Birra di Puntingam. Rivolgersi al
propr. E. NEGRO, Victring presso Klagenfurt.

Bagni termali S. Stefano

ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico
Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul drezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore **M. Bertolich**

RIOLO

Stazione Castelbolognese (linea Bologna-Ancona)
da metà GIUGNO a SETTEMBRE

Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche

Per la cura radicale dell'ASMA
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi
Elettroterapia - Massoterapia
Bibite saline, ferruginose, solforose

Prof. **AUGUSTO MURRI,** Consulente
Prof. **Giovanni Vitali,** Direttore
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE

Grand-Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 6 a L. 9. - Comfort moderno - Prezzi mitissimi - Ville e Appartamenti d'affittare.
Rivolgersi all'Amministrazione.

Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna
Spalato - Zara - Ancona
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

STABILIMENTO DI CURA

Meerscheinschloss GRAZ, medico dirigente **Dott. Carlo Mirtl.**
Per malattie di nervi, malattie interne, per persone bisognose di riposo. Cure idro-fisiche-dietetiche, elettroterapiche e tutte le installazioni di cure moderne.

Stabilimenti Idroterapici e Grand Hôtel ANDORNO (Biella)

Anno 49° - Apertura 15 Maggio - Anno 49
Direzione medica: **Prof. G. S. Vinaj, Prof. C. Baduel, Dott. D. Siccardi**
Terapia fisica completa - Comfort moderno.
Scrivere alla Direzione in ANDORNO (Biella)

VENDESI causa trasloco VILLA a VILLACO

con tre appartamenti, stabile adiacente, vasto verziere, grande giardino, piazzale per tennis, padiglione conduttura d'acqua. Poco distante dalla città, bellissimo soggiorno estivo. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Gunkel, Villaco

Levico (TRENTINO) Vetriolo

500 m. s. m. — 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Hôtels des Alpes - Vetriolo
(Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

RECOARO Grande Hôtel Trettenero

TABLE D'HOTE - RESTAURANT
Appartamenti per famiglie - Posizione centrale e tranquilla
Splendido giardino - Salone per ballo - Confort moderno
Garage - Medico - Bagni.
P. Gresele

Rohitsch-Sauerbrunn

(STIRIA) Ferrovia, posta e telegrafo.
ORCHESTRA STABILE DELLO STABILIMENTO DI CURA.

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
«Kaiserbad» Stabilimento idroterapico, con arredamento moderno.
«Styriabad» bagni di acido carbonico installati di recente.
Luogo di cura indicato per le malattie dello stomaco, intestini, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite, malattie cardiache. Sorgenti salutari simili a quelle di Karlsbad e Marienbad.
Cure dietetiche e di fango. Conduttura d'acqua potabile squisita. Illuminazione elettrica. Ascensori. Canalizzazione moderna.

Luogo di cura Gleichenberg Stiria

HOTEL MAILAND

Casa di prim'ordine - Ogni comfort - Prezzi miti.

„Kurhotel RONACHER" ANNENHEIM

MAGGIO-SETTEMBRE.
120 stanze (200 letti)
sul lago di Ossiach presso Villaco (Centro dei forestieri nella Carinzia.)
Hôtel grandioso **in mezzo a boschi** e monti. — Medico, posta, telefono e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua del lago 18-22 gr. ettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi.
Stazione del treno celere: { **Annenheim** (Ferrovia dello Stato) **Villaco** (Ferrovia Meridionale)
CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

Volete vivere bene ed a lungo?
Scegliete un buon posto di villeggiatura!

E questo vi si offre nell'

Antonius-Hotel

FELDKIRCHEN (Carinzia)
Hotel di primo ordine, posto in salubre posizione, a 600 metri sopra il livello del mare, contornato da boschi di pini, in mezzo alle alpi carinziane. Comfort moderno. Illuminazione elettrica, Acqua eccellente raccomandata dai medici. Stanze da Cor. 1.50 in più. Cucina italiana e tedesca. Bagni in casa. Grandissimo Salon. Sala da bigliardo, Giardino, Concerti ogni settimana. Vini di ogni qualità. Birra della propria fabbrica «Antoniusbrau» Omnibus a tutti i treni e per gite di piacere.
Prenotazioni presso la Direzione PALESE & KAYSER, FELDKIRCHEN (Carinzia)

BAGNO IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE - Markt Tüffer

Clima ottimo — Stazione ferroviaria del celere della Meridionale, facilmente raggiungibile da qualsiasi provenienza. — Dintorni splendidi
Le più calde e più ricche d'acqua terme della Stiria di 38.5 gradi Celsio, di grande radioattività. Sorprendenti guarigioni in casi di gotta, di reumatismo, dolori articolari, sciatica, malattie nervose, nevrastenia, influenza e sue conseguenze, malattie al basso ventre e malattie muliebri, debolezze generali e locali, anemia e convalescenze dopo gravi malattie ecc., quale cura suppletiva dopo una cura interna, come Karlsbad, Marienbad, Franzensbad, Hall ecc. Propria sorgente di acqua termale potabile. Garage per automobili. Vetture private.
Spedizione di acqua termale. Vendesi anche presso HEINRICH MATTONI A.-G. VIENNA.
Dott. Ernst Jellinck, Medico-Direttore
Prospetti ed informazioni a mezzo dell'**Amministrazione del Bagno.**

VILLEGGIATURA TROFAIACH

nella Stiria sup.
in splendida posizione, vallata e dintorni piacevoli quanto mai, contornati di alti monti. Bellissimi appartamenti, buoni Hôtels e trattorie, bagni ferruginosi e bagni a nuoto.
Per informazioni rivolgersi al
Fremden-Verkehrs-Verein-Trofaiach

A Pörtschach sul lago di Wörth

in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni.** Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Loderer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25,** nonchè all'amministrazione dello stabilimento signora **Welzig, Pörtschach** sul lago,

AVVISO.

Ho l'onore di render noto il P. T. Pubblico e la mia spettabile Clientela che con la fine di giugno a. c. il mio
„Hôtel Krka"
con annesso **Restaurant** verrà traslocato nella mia casa, situata pure a marina, e precisamente sopra il caffè «Miramar».
Mi raccomando a tutti i miei clienti e amici anche per l'avvenire, assicurandoli che mi darò ogni premura affinchè si trovino bene e sempre contenti.
Sebenico, 14 maggio 1909.
FRANCESCO CRLJENKO
hôtelier.

SEMMERING

presso Vienna. 3000 piedi di altimetria
10 ore di ferrovia da Trieste.

Il più splendido soggiorno estivo, in mezzo ad alti monti rustico-romantici, circondato da bellissimi boschi e prati, con numerosi passeggi piani e leggermente ascendenti, bene tenuti. Splendidi dintorni per gite in vettura ed automobile.

HÔTEL PANHANS al SEMMERING

con annessi l' Hôtel Erzherzog Johann, 6 Ville con e senza cucine. Posizione magnifica, con splendido panorama. 350 stanze. Massimo comfort. Molti appartamenti con propri bagni e toilettes. Ascensore, atrio, caffè, 4 sale da conversazione, 4 sale da pranzo per fumatori, altre 4 per non fumatori, inoltre orchestra, automobili e garage, cavalli da sella, pesca delle trotte. — MEDICO e FARMACIA.

Servizio à la carte e pensioni. Pensione completa Cor. 7.— al giorno.

Grande STABILIMENTO DI CURA nello stesso edificio

con tutti i sistemi dell' idroterapia, bagni di acido carbonico e di ossigeno per le cure col radio, bagni medicinali ed elettrici. Inalazioni secondo il sistema del Dott. Bulling. Direttore stabile Dott. Siegel, inoltre dalle diverse cliniche: signori: prof. Artner (da Vienna). consigliere intimo de Müller (da Monaco), consigliere intimo de Krehl (da Strassburgo i. A.). Personale da bagno già pratico.

Indirizzo telegrafico: Panhanshôtel, Semmering

FRANCESCO PANHANS, proprietario e direttore personale

tiene di essere stato licenziato senza alcun motivo.

Il convenuto, di contro, dice che motivi ne aveva fin troppi. Anzitutto - dice - egli mi trascurava il lavoro; poi, una mattina, proprio nelle ore in cui si lavora maggiormente, egli si alontanò, dopo aver chiuso la macelleria, portando seco le chiavi. Il suo contegno a mio riguardo era poi intollerabile: mi offendeva sempre e mi minacciava.

Il convenuto rileva che, dalla chiusura della macelleria, risentì una danno di circa 150 corone.

L'attore si giustifica dicendo che quella fu una dimenticanza: credeva di aver consegnato le chiavi alla padrona, ed invece le aveva messe in saccoccia.

Il presidente cons. Brelich propone un accomodamento e ci riesce nel senso che, l'attore ritira la petizione ed il convenuto si dichiara risarcito dal danno sofferto per la distrazione dell'attore.

Domani gli elettori vogliano, dopo dato il loro voto, conservare lo scontrino di legittimazione.

Ne avranno bisogno assoluto per l'eventualità di ballottaggi.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Helios» da Fiume, «Bohemia» pure da Fiume, «Ettore» da Costantinopoli e scali della Grecia; il pir. germ. «Bisanz» da Amburgo, scali e Algeri con 4 pass.; i pir. ital. «Iniziativa» da Genova e Ancona con 21 pass., «Agrumaria» da Catania con 3 pass.; i pir. a.-u. «Bosnia» da Curzola e scali con 47 pass., «Immacolata» da North Shields, «Sipan» da Cattaro e scali, «Vila» da Metcovich e scali.

Partirono: i pir. del Lloyd «Dalmazia» per Costantinopoli e Odessa, «Leopolis» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«P. Becher» arrivò il 6 a Reggio; «Filippo Artelli» il 2 a Odessa; «Kassa» l'8 a Valenza; «Orien» il 6 a Swansea; «Kobe» il 7 a Porto Said; «Proteo» passò ieri mattina Ushant diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Salzburg» dalla Soria proseguì il 10 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Thalia» partì il 10 da Amsterdam per Svinemunde.

— Navigazione gen. A. (Gerolimich). - «Atlantico» partì l'8 da Pola per Scriphos, «Baltico» l'8 da Cardiff per Pola, «Edoardo Musil» proseguì l'8 da Costantinopoli per Poti, «Francesco Musner» arrivò il 9 a Glasgow, «Principessa Cristiana» partì il 10 da Odessa per Amburgo, «Quarnero» partì il 7 da Novorossisk per Amburgo.

Militi croati che spacciano monete d'oro false

Pola, 11. Con le navi da guerra «Habsburg», «Arpad», «Babenberg», «Meteor», «Zenta» e «Magnet» è giunta ieri sera nel porto di guerra la nave «Carlo VI», reduce da un viaggio di due mesi nelle acque della Turchia e della Grecia. Oggi si ebbero in giro in città una quantità di pezzi da venti corone in oro e di lire sterline falsi. I falsificati, alcuni dei quali si trovano già nelle mani della Polizia, sono perfetti e sono distinguibili dai veri soltanto dal peso, essendo più leggeri. Appena avuti nelle mani i primi pezzi falsi spacciati in città, l'ispettore Penco e l'agente Carlin si diedero a fare indagini, le quali fecero risultare che gli spacciatori dei pezzi d'oro sono dei militi croati della i. e r. marina sbarcati dalle navi giunte iersera. A bordo della «Carlo VI» fu arrestato un milite croato, al quale, nella perquisizione personale, furono trovati otto pezzi da venti corone falsi, che lui disse di aver acquistati in Grecia. Il milite fu condotto a terra e messo a confronto con persone alle quali aveva spacciato i falsificati, fu da esse riconosciuto. Fra i gabbati c'è il direttore di una casa di tolleranza, che cambiò un pezzo da venti corone in oro falso; il tavoleggiante Simone Popovich, dell'osteria Kramer, in via Kandler, che cambiò una sterlina, ecc. La Polizia continua le indagini, ritenendosi che, oltre a quelli sequestrati, vi sieno in circolazione in città molti pezzi d'oro falsi.

Nuovo maestro

Umago, 10. Il Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo ha nominato il docente Carlo Favretto a maestro dirigente provvisorio di questa scuola. Tale posto era vacante dalla chiusura della scuola, dell'anno 1908!

Per una nomina a Muggia

Muggia, 10. Nella seduta della locale Rappresentanza comunale tenuta il 29 u. s. per la nomina del Consiglio di amministrazione della «Muggesana», furono presentate due liste, in una delle quali, che spuntò, figurava membro l'onorevole Bertotti, già presidente della «Muggesana». Contro questa lista diede il suo voto il rappresentante G. Robba fu Giacomo. Il Robba è addetto al locale bagno «Nettuno», il cui proprietario fece contratto con la «Muggesana» pel trasporto dei bagnanti da Trieste allo stabilimento. Non vedendo ancora dar principio da parte della «Muggesana» a tale servizio, il proprietario incaricò il Robba di sollecitare in tali sensi la Direzione della Società di navigazione, e, portatosi dal Bertotti, che ancor funge, nè si sa perchè, da presidente, fu scacciato con le parole: «Chi no ga fiducia in mi e no vota per mi, li aborisso e ghe volto le spale».

Padronissimo il signor Bertotti di abborire e volgere le spalle a tutti coloro che per lui non votano, quando si tratti di suoi interessi; ma i cittadini di Muggia intendono che chi è chiamato a dirigere ed amministrare beni ed interessi comunali faccia il suo dovere, curi l'utile del Comune, accontenti il pubblico che paga, e lasci a parte certi rancori, che non stanno nel programma della navigazione.

Cassa rurale di Parenzo

Parenzo, 10. Dalla verificazione di cassa effettuata il giorno 31 dello scorso mese di maggio dal direttore e segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio, risultarono le seguenti confortantissime cifre: Introito: civanzo di cassa al 1 gennaio 1909 cor. 18.127.84; quote sociali cor. 184; risparmi corone 416.232.32; prestiti cor. 42.715.99; conti correnti coi soci cor. 175.773.52; conti correnti con istituti di credito e debiti sociali cor. 216.419.85; interessi corone 836.54; conto merci cor. 342.12; tasse di buona entrata ed altri introiti corone 3.378.60; assieme degli introiti corone 874.010.60. Esito: quote sociali cor. 144; risparmi cor. 150.691.67; prestiti corone 68.492; conto corrente coi soci corone 213.207.65; conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 428.577.50; interessi cor. 239.17; spese di amministrazione ed altri esiti cor. 3.891.42; assieme degli esiti cor. 865.243.41. Per cui venne constatata una regolare giacenza di cassa nell'importo di cor. 8.767.37. Il movimento complessivo di questa Cassa rurale durante i primi cinque mesi di gestione del corrente anno fu di corone 1.721.126.35.

La verificazione di cassa pubblicata ultimamente si riferiva alle risultanze della chiusa del mese di aprile a. c.

BORSA DI STUDIO PER CHERSINI

Cherso, 10. Presso questo Municipio è da conferirsi una borsa di studio della fondazione «Capitano Giovanni Lusina», di cor. 200. Per disposizione fondazionale, sono chiamati al godimento in primo luogo studenti bisognosi, discendenti dal defunto fondatore capitano Giovanni Lusina, ed in mancanza di questi, studenti poveri, pertinenti al Comune di Cherso, quivi domiciliati e frequentanti una scuola media. Istanze a questo Municipio entro il 17 luglio, munite della fede di nascita e certificato di pertinenza, dell'attestato di vaccinazione, di attestati dimostranti l'iscrizione in una scuole media e del certificato di povertà.

La liquidazione della Banca popolare di Gorizia

Un arresto

Gorizia 11. E' stato arrestato Guglielmo Conforti. Questo arresto sta in rapporto con la liquidazione della Banca popolare goriziana dovuta alle operazioni dell'ex-direttore Colle.

Circolo di Studi sociali di Zara

Zara, 10. Questo Circolo, dovuto all'iniziativa del signor podestà e di altri ragguardevoli cittadini, ha sospeso, fino all'autunno prossimo, la propria attività, iniziata con un corso regolare di quaranta lezioni a vantaggio degli agenti di commercio. Diedero regolarmente lezioni il dott. Boxich (letteratura italiana), il sig. Carlo Bertuzzi (ragioneria e stile d'affari), il dott. A. Talpo (diritto commerciale), il prof. E. de Gottardis (geografia commerciale) e il sig. P. Allacevich (computisteria commerciale). I giovani assistettero con grande interesse alle prelezioni, abbandonando, dopo il faticoso lavoro, ogni svago; ed ora manifestano viva gratitudine ai docenti, desiderosi di continuare le utili serate all'inizio della stagione autunnale. Si spera, dato questo confortante risultato, di poter aprire anche qui una Università del Popolo.

PAROLA DECRESCENTE.

5. Verde e fragrante, o mio lettore, assai.
4. Fra i musicisti giovani d'Italia
Mi troverai.
3. A chi falli ha commesso io son dovuto.
2. Da l'ozio abborro e dal tempo perduto.

Spiegazione del giuoco precedente:
SATURA. LASSA. SALASSURA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'11 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 633.—, Staatsbahn 725.50, Alpine 642.—, Lotti turchi 185.—. La borsa di Berlino chiude calma. Credit 200.40 (200.75), Disconto 187.25 (187.50)

Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino 106.40. Chiusa francese 98.— (97.95), Italiana 105.40 (—.—). Spagnuola 98.72 (98.75), Banche Ottomane 728.— (729.—) Rio Tinto 1984 (2030), Lotti turchi 174.— (177.35).

Listino. Napol. 19.03 a 19.08, Zecch. 11.34 a 11.38, Lire sterline 23.95 a 24.03, Londra 240.— a 240.70, Francia 95.20 a 95.55, Italia 94.85 a 95.15, Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 117.35 a 117.75, Banconote germaniche 117.35 a 117.75, Rend. austr. carta 96.30 a 96.60, Rendita austriaca in corone 96.20 a 96.60, Rendita ungherese in Corone da 92.93 a 93.25, Credit 637.— a 639.—, Italiana 103.— a 103.75, Staatsbahn 725.— a 727.—, Lombarde 111.— a 113.—, Lotti turchi 184.— a 187.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 98.—, Rendita ital. 3¾% 105.40, Rend. Spagnuola esterna 98.72, Azioni Banca ottomana 728.—

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 120.—, Rendita Turca unif. 92.95, Cambio Londra 252.03, Rendita austr. in oro 100.60, Rend. ungh. in oro 4% 98.80, Länderbank 482.—, Lotti turchi 174.—, Banca di Parigi 16.67, Meridionali ital. 701.—, Azioni Rio Tinto 1984.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¼, Lombardi 4½, Argento 24 3/16, Rendita Spagnuola 97¾, Italiana 104¼. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1 15/16.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.40. Ferrate dello Stato 155.75, Lombarde 22.40.

Caffè. *Amburgo* 11. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.50, per dicembre 31.50, per marzo 31.25, per maggio 31.60.

Havre 11. (Chiusa). Santos good average p. settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per dicem. 41.—.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future calmo invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 11. Mercato fiacco. Tenders in Dochets 8. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 558/100, Giugno-Luglio 558/100, Luglio-Agosto 512/100, Agosto-Settembre 570/100, Settembre-Ottobre 568/100, Ottobre-Novembre 557/100, Novembre-Dicembre 555/100, Dicembre-Gennaio 565/100, Gennaio-Febbraio 565/100, Febbraio-Marzo 566/100.

Metalli. *Londra* 11. Stagno (Straits) Apert.: 131½, Chiusa 135¾. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 60⅛, per 3 mesi 61—.

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 63.50, per luglio 64.25, luglio-agosto 64.50, settembre-dicembre 65.75. calmo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 17.75, per luglio 17.90, per luglio-agosto 18.—, settembre-dicembre 18.—. calma

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 26.30, per luglio 26.55, per luglio-agosto 25.80, per settembre-dicembre 24.40. fiacco

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.60, per luglio 33.80, per luglio-agosto 33.76, per settem.-dicem. 32.10. fiacca

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 41.25, per luglio 41.75, luglio-agosto 42.—, settembre-dicembre 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio da 88° uso nuovo 27.75-28.—, calmo, bianco per mese corr. 31.—, per luglio 31.25, per luglio-agosto 31⅜, ottobre-gennaio 29.25. Raffinato 60.50 a 61.—. fiacco

MAGDEBURGO 11 (Relazione Licht). Tempo fresco e piovoso. Le barbabietole hanno pur fatto buoni progressi, ma sono ancor sempre in ritardo. Stocks mondiale 2,544.000 contro 2,497.000 tonnellate nell'anno scorso.

Amburgo 11. (Chiusa) Per giugno 10.52½, per luglio 10.57½, p. agosto 10.62½, p. settembre 10.60, per ottobre 10.10, per novem. 10.—. calmo

Londra 11. Java a scelt. 10.00, Rape greggio a sc. 10½. fiacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Osped. Civile di Tortona

Esperimenti sul "tot,,

Tanto nel mio reparto Ospitaliero, quanto nell'Ambulatorio di Medicina interna di questo CIVICO OSPEDALE e anche nella mia clientela privata ho prescritto a varie riprese il «tot», ed esso in isvariate forme di gastropatie legate ora a fatti catarrali della mucosa gastro-intestinale, ora a fatti d'ipercloridria gastrica, ora a fatti d'atonia gastrica, mi ha sempre corrisposto egregiamente; perciò non posso che raccomandarlo e lodarmi di questo ottimo preparato che tanta e sicura parte occupa nella terapia delle malattie dell'apparecchio digerente.

Prof. Dott. Rabajoli Regolo
Medico Primario dell'Ospedale Civile

In Via S. Antonio N.° 8

può guadagnare duecentomila Corono chi compera per 4 Corone dal Cambio Valute A. Bolaffio un Biglietto Stato estrazione 17 corrente; 18399 vincite tutte in danaro. Straordinaria probabilità di vincita.

INDIRIZZI

raccolti ufficialmente (come si può dimostrare per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn. Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1, Budapest V, Nádort-utcza 20 Prospetti gratis

Estratto per pulire metalli Globo

pulisce meglio degli altri

preparati per pulire metalli

Rappresentante ALBERTO TEDESCHI, Corso 2

Sabato 12 Giugno
Domenica 13 „
Lunedì 14 „
Martedì 15 „

sono gli ultimi QUATTRO GIORNI nei quali ogni cliente riceverà = gratis = un ingrandimento

Grande Stabilimento Fotografico

SEGALL Piazza Borsa = N.ro 7 =

12 fotografie „Gabinetto" Cor. 6.80
12 fotografie „Visite" Cor. 3.—

Vendesi

l'inventario completo esistente nel **Restaurant Centrale Pilsen** in via Giosuè Carducci N. 12.

RIVOLGERSI: **Riva Grumula N. 12.**

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE

TORTELLINI

il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO *FRESCA E SECCA* fabbricata dal bolognese

LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17

ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni Bologna. Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Come si risparmia denaro?

Centinaia di = scampoli =

delle più recenti stoffe moderne per vestiti da signori e ragazzi, smerciansi a prezzi irrisori. Chiedete campioni degli scampoli dal Tuchfabrikversand SUDETIA Jägerndorf 22, Slesia aust.

La Birra di Göss

della Gösser Brauerei Akt.-Ges.

(vormals Max Kober)

è fra le Birre chiare della Stiria — una delle preferite.

Rappresentanza Generale e Deposito presso **ASQUINI, NONVEILLER & TRANI** Trieste, Via della Sanità 15. Telef. 692

Servizio di birra in bottiglie a domicilio.

Ceres e Ceres
burro vegetale — succo di mele

tutti e due sono assolutamente puri, naturali, si conservano per anni, sono molto convenienti, di sapore squisito, e con tutto ciò molto a buon prezzo!

„FRITZELACK"

La miglior vernice colorata per pavimenti e mobili
Elegante, resistente, conveniente! Molto economica nell'uso!
Giornali scientifici ne scrissero riconoscendo le sue proprietà igieniche.

In vendita a TRIESTE presso: Ernesto Alesio, via Istria 4; Angelo Belligoi, via Cavana 19: Mario Bonivento, via Carradori 18: Francesco Bolle, via Farneto 19; Giuseppe Bolognin, Acquedotto 51; Arturo Castelreggio, succ. di G. Mizzan, Campo S. Giacomo 2; Giovanni Cillia, via Poste 1; E. Cociancich, via Ugo Foscolo 15; Filiale, via Industria 668; G. Dapretto, via Madonnina 24; Enrico Ferrazzutti, piazza Caserma 5; Filiale, via G. Caprin 10; Giusto Fornasari, via Lazzaretto vecchio 41; Mario Gattei, via Farneto 35; Antonio Giaschi, M. Jellersitz, via Molin a vento; Paolo Lavagna, via S. Maurizio 1; Gustavo Marco, via Giulia 20; Giuseppe Marcorin, piazza C. Goldoni 6; Luigi Menmol, via Barriera vecchia 18; Vittorio Morpurgo, via Acque 8; Lodovico Nageischmied, via S. Sebastiano 5; Gius. Pettorich, via Acquedotto 13; Filiale, via Montorsino 11; Giuseppe Poropat, via Stadion 26; Filiale, via Molin grande 18; I. Rizzoli, via S. Michele 1; Luigi Rutter, via S. Lucia 6; Giorgio Tamaro, via Giulia 7; Vittorio Toso, piazza S. Giovanni 6; Giovanni Urizio, piazza Grande 3; Tommaso Zadnig, via Farneto 33; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Giuseppe Zigon, via Caserma 8; Ugo Zudenigo, via Foscolo 27. — ABBAZIA: Engel Droguerie Karl Hengen e Walter Roth. — FIUME: C. Lamberti, Corso 14. — GORIZIA: Antonio Mazzoli. — GRADO: Antonio Calligaris. — LEVICO: Genari Riccardo. — MONFALCONE: Giovanna Mazzoli, Luigi Mazzoli. — POLA: G. Tominz.

Rappresentante per Trieste e provincia: **Emilio Puchleitner** Via Lodovico Ariosto N. 2, Telefono 1417.

Edizioni musicali Ricordi

Esclusività di vendita presso lo Stabilimento musicale

C. SCHMIDL & C.o, TRIESTE

Piazza Grande, Palazzo municipale

Unica filiale Corso 41 (ex Chero) — CATALOGHI GRATIS

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito **VITTORIO VOSILLA** Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE

M. MELACHRINO & C.o CAIRO

„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.—
„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.—
(vendonsi anche a 25 pezzi)
GUSTO SQUISITO, AROMA SOAVE.
Trovansi in tutte le I.R. Specialità-Tabacchi.

„EPILATOIR"

Il **depilatorio** preferito e conosciuto già da 20 anni, atto a far scomparire completamente i peli della faccia, delle mani, delle braccia ecc. è stato ora perfezionato ed agisce più sollecitamente di prima.

Prezzo di una bottiglia piccola **Cor. 10.—**, una grande **Cor. 20.—**.

ROBERT FISCHER, dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici *già Vienna, I., Habsburgergasse 4:* *ora:* Vienna. I., Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).

Deposito a Vienna: Farmacia W. Twerdy, I., Kohlmarkt 11; Korwill's Apotheke, I., Wipplingerstrasse 12.

Opuscoli sull'ozono e sull'uso delle singole specialità, come anche informazioni in merito a qualunque questione relativa a cosmetici vengono impartite gratis e franco.

MOBILI delle Fabbriche di Salcano e Gorizia nel nuovo deposito della ditta **G. Levi-Minzi & C.o** Via Rettori 1 (Rosario) - Telef. 71, rom. IV.

I più graditi Regali per la CRESIMA

sono gli **Orologi di precisione di EMILIO MÜLLER**

il più vecchio e rinomato negozio di Trieste (Casa fondata nel 1830)

Via Ponterosso, angolo Via Nuova 20

Grandioso assortimento orologi, catene d'oro e d'argento e pendole delle migliori qualità. — Unico rappresentante e unico negozio di vendita degli orologi delle premiate fabbriche (Union Horlogere Ginevra).

Per fare crescere i **Capelli,** rinforzarne il bulbo, impedirne la caduta e far scomparire la forfora, è indispensabile applicare la cura con la **Crema Tironi** nuovo preparato incontestabile per i suoi effetti e perchè composto di sostanze naturali ineccepibili. E' raccomandabile coscienziosamente anche per i **bambini** per lo sviluppo della chioma e ai giovani per i mustacchi.

In vendita presso le Farmacie, le Profumerie e le principali Drogherie. Prezzo del vasetto con istruzione Cor. 6.—

Depositario generale: MARIO LANG, Trieste.

Questi giorni — il — Deposito Mobili

della ditta

IGNAZIO KRON

verrà traslocato

in Piazza delle Poste 2

Pur di agevolare il trasloco

si accordano sconti speciali

sui prezzi fissi, a seconda dell'articolo

TELA LUISANA Stoffa per biancheria, qualità morbida e pastosa, indistruttibile nell'uso, una pezza di 20 metri, 90 cm. di altezza, Cor. 14.

TESSUTI PER BIANCHERIA protetti dalla legge, i quali in seguito alla loro qualità straordinaria e fine, non temono la concorrenza, una pezza di 23 metri, 84 cm. di altezza, Cor. 15.75. Queste due qualità si possono avere unicamente da me.

LENZUOLA senza cucitura, grandezza 150/200 cm., qualità migliore e più a buon prezzo che ovunque, di un tessuto fortissimo di cotone, un pezzo Cor. 2, di tela, tessuto di filo di lino, un pezzo Cor. 2.25. (Vendita minima 6 pezzi). Una pezza di **CHIFFON** (qualità resistente) altezza 84 cm. e lunghezza 20 metri, Cor. 8.

CHIFFON DI PRIMISSIMA QUALITA' Una pezza di 20 metri di lunghezza e 88 cm. di altezza, Cor. 11.50. — Una dozzina di

ASCIUGAMANI DI TRALICCIO DI LINO grandezza 115/48 cm., greggi o biancati Cor. 5.

FAZZOLETTI DA NASO PER SIGNORA con splendidi disegni, la dozzina Cor. 3.50 con orlo rasato Cor. 2.60. Il mio assortimento

SCAMPOLI gode la preferenza generale. Un pacchetto postale di scampoli bianchi, qualità ottime, lunghezza di ogni scampolo 6-10 metri. 40 metri per Cor. 18. —

SCAMPOLI COLORATI, COLORI GARANTITI Un pacchetto postale di Flanelle, oxford, zefir, tessuti bene stampati, tessuti spinati e fustagni in 4 diverse qualità, 45 metri per Cor. 17.20, 20.—, 24.— e 30.— Spedizioni verso rivalsa. Ciò che non conviene, si riprende.

Grandioso assortimento di **telerie, biancheria da letto, da tavola e asciugamani, zefir, oxford, grisette** ecc. Campioni di tutti gli articoli (eccettuato gli scampoli) franco, fare attenzione alla vecchia rinomata ditta:

MAX PICK. Tessitoria - Nachod (P)

†

Giovanni Zimprich

decorato della croce del merito

d'anni 91, passò a miglior vita, confortato dall'affetto dei suoi cari.

Gli addolorati figli **Antonio** e **Angelina** nonchè la nuora **Giovanna** ed il genero **Augusto Cerin** anche a nome degli altri congiunti, danno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto avranno luogo Domenica 13 corr. alle ore 11.30 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via Pondares.

TRIESTE, 11 Giugno 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Oggi nel bacio del Signore si spense serenamente dopo brevi sofferenze

ANNA ANDROVICH

nata CORNER

Il consorte cap: **Tommaso**, il figlio ing. **Carlo**, le figlie **Olga**, **Rina** e **Nives** e la nuora **Mitzi** (assente) a nome pure degli altri congiunti, accasciati da indicibile strazio, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorata ed indimenticabile estinta seguiranno Sabato 12 corr. alle 6 pom., partendo dalla casa N. 5 di via Porporella direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 11 Giugno 1909.

Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che, sia coll'invio di fiori o coll'accompagnare la salma del suo amato

CAPO

all'ultima dimora od in altre varie guise vollero onorarne la cara memoria.

Sente poi il dovere di esprimere la sua perenne riconoscenza all'esimio **Dr. Paolo Iacchia**, che con intelligenti ed amorevoli cure seppe alleviare le sofferenze con ogni mezzo concesso dalla scienza per strapparlo dalla morte.

Famiglia STRAUSS.

†

ALESSANDRO HRIBAR

spirò ieri improvvisamente nella verde età d'anni 23.

La desolata famiglia partecipa tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Sabato li 12 corr. alle 6 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella mortuaria di S. Giusto.

TRIESTE, 11 Giugno 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Nuova Impresa pompe funebri via Vincenzo Bellini 13.

†

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso del loro zio

DOMENICO ROSSI

avvenuto quest'oggi dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 13 corr. alle ore 10.30 ant., movendo il convoglio funebre dalla Cappella del Civico Ospedale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 11 Giugno 1909.

Famiglie ROSSI, MARICH, TODESCHINI.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Le sottoscritte profondamente commosse, ringraziano sentitamente l'esimio dott. DAVIDE D'OSMO, le autorità magistratuali, il corpo dei civici vigili, e tutte quelle gentili persone che col loro intervento ai funerali od in altra guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile estinto.

Famiglie WEIGLEIN-RUDMANN-IANETT.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA offresi, dalle 8-2 pom. Via Ghega N. 2, terzo. 11932 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA capace cercasi prontamente. Gatteri 3, Gusina. 6384 B

CALESSINO nuovo, bicicletta, fornimento per due cavalli, vendonsi. San Lazzaro ventidue, deposito sacchi. 8004 B

CUOCA tenere conto suo osteria cercasi. «Granvia», via Rossetti 6. 6316 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Corso N. 11, p. II. 6424 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Nuova 42, IV sinistra. 6146 B

DOMESTICA per tutti i lavori di casa cercasi. Torre bianca N. 26, I piano. 11952 B

DOMESTICA cercasi. Via Piccardi N. 14, terzo, porta 24. 11939 B

DOMESTICA cercasi per coniugi soli. Via dell'Olmo 1 A, III, porta 16. 8009 B

DONNA servizio tutto il giorno, possibilmente capace cucinare, cercasi. Cecilia 14, I, p. 6. 6391 B

DUE signori cercano cuoca e che sorvegli casa. Indirizzo Piccolo. 6383 B

DOMESTICA semplice tutti lavori, sappia cucinare, 20 cor. mensili, cercasi. Acquedotto 51, p. I. 8013 B

DONNA servizio per ore mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6378 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Chiozza 8, porta 8. 6399 B

DOMESTICA brava per piccola famiglia cercasi. Rossetti 4, porta 17. 6370 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Gatteri 9, quarto. 11975 B

FAMIGLIA cerca domestica capace facende di casa. Chiozza 39, II p. 6428 B

GIOVANETTA servente, lavori leggeri cercasi buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6310 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi, piccola famiglia. Cecilia 13, II p., sinistra. 6388 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi; corone 30. Via Fortino 6. 11688 B

PRESTASERVIZI abile tutta giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 6326 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi, cor. 16; 2 ore mattina; 1½ dopopranzo. Carducci 12, secondo. 8030 B

PRESTASERVIZI onesta, svelta, cercasi prontamente, cor. 20. Via Pozzo del mare 1, III. 6385 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Bachi 6, secondo, porta 10. 6318 B

SERVETTA oppure donna di servizio cercasi, piccola famiglia. Via Torre bianca 16, secondo. 8039 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSISTENTE architetto, conoscenza italiano, tedesco e francese, cerca impiego anche fuori Trieste. Indirizzare offerte «Lunga pratica 8034» Piccolo. 8034 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, croato, pratica giudiziale, primarie referenze cerca posto Zara, Spalato. Offerte «Attivo 300» Piccolo. 11943 C

CUCITRICE offresi a giornata. Offerte «P. S. 6319» Piccolo. 6319 C

CUOCO ottimi attestati offresi; referenze Società Carità Lavoro. S. Nicolò 4; ore 10—12. 11951 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, stenografo, dattilografo, cerca posto pronto, gentile offerte «Strebsam 6416» al Piccolo. 6416 C

FALEGNAME cerca occupazione quale bracciante oppure fattorino. Offerte «Falegname 6419» Piccolo. 6419 C

GIOVANE distintissima assolta Scuola industriale pittura decorativa, desidera occuparsi presso pittore decoratore. Indirizzo Piccolo. 6061 C

IMPIEGATA desiderosa cambiare città cerca posto per fuori anche, come governante presso distinta famiglia, possibilmente all'estero, per i primi di settembre. Offerte al Piccolo «Wally C. 11936». 11936 C

MAESTRO, maestra piano, abilissimi dirigere orchestrina cercano occupazione anche Cinematografo. Scrivere «Maestro 11609» Piccolo. 8005 C

MARITO moglie senza figli cercano società, studio avvocato, per pulizia locali, altro, cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. 6417 C

PITTORE raccomandasi ai proprietari amministratori di case, prezzi modicissimi. Prifti, S. Michele 5. 11590 C

PITTORE offresi per appartamenti. Via S. Lucia N. 2, portinaio. 11968 C

RAGAZZA di famiglia offresi per lavori domestici, possibilmente per Gorizia. Indirizzo al Piccolo. 6402 C

RAGAZZA capace cucina, con buoni attestati offresi quale sotto cuoca Hotel, Restaurant. Maria Jekouz, via G. Boccaccio N. 15, secondo, porta 15. 6335 C

RAGAZZA capace lavori magazzino, scrittoio oppure magazzino vini in consegna offresi, paga settimanale. Offerte Piccolo «Alice 6312». 6312 C

RAGAZZO sedicenne parla italiano, sloveno, tedesco cerca posto. Offerte Piccolo «Ginnasio 6347». 6347 C

SIGNORINA tedesca diciannovenne, assolta scuola Froebeliana, desidera trovare posto quale istitutrice presso buona famiglia, miti pretese, andrebbe anche all'estero. Per informazioni rivolgersi Franz Hochl Klagenfurt, Benedictinerplatz 10. 11824 C

SARTA, reduce Vienna specialista per ragazzine. Malcanton 12, II, destra. 6418 C

SIGNORINA tedesca cerca posto quale maestra di casa. Offerte sub «Valentine 11965» Scorcola 547. 11965 C

SIGNORINA offresi quale praticante scrittoio, conosce italiano, tedesco, dattilografia, primo mese gratuitamente. Offerte «Armanda 6322» Piccolo. 6322 C

SIGNORINA cerca posto, 1. luglio cassiere. venditrice. Offerte Piccolo «Attiva 11954». 11954 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA principiante cercasi prontamente installazioni acqua, gas, elettricità. Indirizzo Piccolo. 6062 D

CONDUTTORE tecnico, provato, di fiducia, cercasi per grande stabilimento di laterizi a vapore in Fiumicello. Condizioni: sappia parlare e scrivere la lingua italiana e tedesca e abbia avuto per diverso tempo una occupazione simile. Istanze spediscansi in lettera raccomandata colle copie degli attestati e condizioni indirizzate alla direzione dell'Amministrazione dei Beni del conte Alfredo de Khevenhüller in Fiumicello. 8001 D

COPISTA per studio fotografico cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6426 D

DUE mezzi lavoranti e due apprendisti fabbri cercansi. Via Rossetti 6. 6404 D

DONNA in età, paziente cercasi per assistere ammalata e cinque bambini; preferibile vedova; presentarsi via dell'Istria 28, Gottardis, possidente. 6339 D

FATTORINO giovane per negozio cercasi. Presentarsi con certificati, Perotti. 11996 D

GARZONA sarta donna, cor. 1.60 settimanali e mezza lavorante cercansi. Piazza Ospitale 3, quarto, Todeschini. 6350 D

GARZONA modista con paga cerca prontamente negozio Mode, Corso. Indirizzo al Piccolo. 6377 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6359 D

GIROVAGO per vendita articoli di consumo cercasi. Deposito equivalente al prezzo di fabbrica. Indirizzo Piccolo. 6412 D

GUADAGNO giornaliero offriamo ad uomini-donne, Trieste-Provincia. Lavoro facilissimo, casa propria. Informarsi scrivendo «Industria» posta centrale. 5844 D

GARZONE sellaio cercasi. Via Carlo Ghega N. 9. 11818 D

GIOVANE impiegato di circa 20 anni oppure signorina perfetta conoscenza tedesco, stenografia, preferibile conoscenza italiano, trova pronto collocamnto presso primaria ditta. Offerte «Perseveranza 5901» Piccolo. 5907 D

LAVORANTE falegname di fino cercasi. Tiziano Vecellio N. 4. 6424 D

LAVORANTI fabbri abili per bottega paga secondo capacità cercansi. Indirizzo Piccolo. 6410 D

LAVORANTI provette e mezze cercansi prontamente; lavoro stabile. Via Orologio 4, secondo. 6315 D

LAVORANTI brave e mezze sarte donna, cercansci prontamente. Indirizzo Piccolo. 6389 D

LAVORANTI fabbri, capaci, trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 6372 D

MEZZA lavorante cercasi prontamente; lavoratorio di stiratura a macchina. Via Bachi 17, primo. 11983 D

MEZZA lavorante sarta da donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6308 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi. Anastasio 16, mezzan., sin. 6311 D

NEGOZIO mode cerca ragazzo dai 16-17 anni. Indirizzo Piccolo. 6427 D

OPERAI **elettricisti cercansi. Rivolgersi presso ing. Mauro e Decorti via Caserma 1.** 6024 D

PRATICANTE con paga trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 6328 D

PRATICANTE (signorina) conosca italiano, tedesco, possibilmente sloveno, bella calligrafia cercasi. Rivolgersi Via Geppa 15, magazzino. 6344 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio. Polacco, via S. Nicolò 27. 11881 D

RAGAZZA per lavori manuali di scrittoio cercasi prontamente. Offerte indicanti età «A. D. 6323» Piccolo. 6323 D

RAGAZZA servizio latteria cercasi. Piazza Tommaseo 2. 12896 D

RAGAZZA apprendista per legatoria di libri cerca la libreria Chiopris. 8017 D

RAGAZZO già pratico quale secondo cameriere cercasi. Restaurant palazzo del Lloyd. 8022 D

RAGAZZO mezzo facchino percasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 6397 D

RAGAZZI apprendisti pasticceri cercansi. Via Belvedere 34, Colacurto. 11961 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio. Indirizzo Piccolo. 6317 D

STIRATRICE cerca brava lavorante e garzona. Via Giorgio Galatti 14. 11978 D

SCRITTURALE, suddito austriaco, maggiorenne, incensurato cercasi per discreto impiego. Indirizzo al Piccolo. 6363 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 7, II, scala III, porta 15. 8035 E

CAMERINO ammobiliato chiaro con costo affittasi. Farneto 49, porta 9. 8010 E

CAMERA ammobiliata affittasi, piccola famiglia, unico subinquilino. Bachi 3, II. 11960 E

CAMERA bellissima, grande, casa signorile, posizione centrica affittasi cor. 30. Indirizzo Piccolo. 6329 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente uomini, affittasi. Molin grande 42, p. 17. 11945 E

CAMERE ammobiliate, vuote, anche ingresso libero, eventualmente costo, uso cucina affitta signora, paraggi Ponteroso. Indirizzo Piccolo. 6320 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via Belvedere 16, II piano, porta 15. 6354 E

CAMERA ammobiliata davanti affittasi prontamente. Santa Caterina 2, porta 3. 8042 E

CAMERA ariosa belle ammobiliata affittasi, via Chiozza 51, porta 8, dirimpetto Politeama. 6413 E

DUE, tre splendide stanze vuote, primo, centrica posizione, affittansi uso scrittoio o industria. Indirizzo Piccolo. 6425 E

DUE stanze vuote affittansi. Posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 6414 E

DUE stanze, ingresso libero, telefono affittansi, per ambulanza, avvocato, scrittoio. Caserma 6, secondo. 11950 E

DUE splendide stanze vuote, una con ingresso libero, per uso scrittoio, oppure ambulatorio medico, centrica posizione, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 6386 E

CAMERA vuota, ingresso libero, tutto compreso, affittasi cor. 16. Via Tesa 7. 8015 E

CAMERA vuota, ariosa, affittasi 24 giugno. Farneto 49, porta 9. 8020 E

CAMERA grandissima ammobiliata, preferibile signore, affittasi. Artisti 10, II. 8011 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Nicolò Machiavelli 8, secondo. 11971 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Sorgente 3, scala II, porta 16. 11973 E

CAMERINO vuoto e letto affittansi. Rivolgersi Istituto 9, piano V, porta 11. 6366 E

CAMERA o camerino vuoti affittasi prontamente. Madonnina 11, IV, Randi. 6364 E

CAMERA ammobiliata, disobbligata, due finestre affittasi, volendo costo. Corso 2, porta 12. 11934 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Ruggero Manna N. 22, mezzan. 11705 E

STANZE elegantemente ammobiliate affittansi centro, p. I. Indirizzo Piccolo. 5109 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere 10, primo, porta 5. 5989 E

STANZA bene ammobiliata a distinto signore affittasi prontamente. Corso 23, quarto. 11871 E

STANZA ammobiliata altra stanzetta, volendo costo affittansi. Torre Bianca 16, primo. 8037 E

STANZA ingresso libero cercasi prontamente, possibilmente centro. Scrivere «Stanza ammobiliata» Piccolo. 6429 E

STANZA ammobiliata bella affittasi eventualmente costo buono. Francesco Assisi 9. 8044 E

STANZA splendida, elegantissima, affitta distinta signora. S. Caterina 11, III. 8012 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 6396 E

STANZETTA ammobiliata ariosa, 16 cor. Piazza grande 3, porta 12. 12893 E

STANZE eleganti, una o due persone, affittansi, costo fino. Machiavelli 34, I. 8006 E

STANZA ammobiliata elegantemente, gas, pensione, affittasi. Via Caserma 8, III. 6408 E

STANZA ammobiliata, costo, affitta famiglia civile. Zovenzoni 4, I, sinistra. 8021 E

STANZA bene ammobilata, ingresso libero, affittasi a distinti signori, vista Canal grande. Indirizzo al Piccolo. 6394 E

STANZA ammobiliata, ingresso sulle scale, volendo costo, affittasi. Acquedotto 31, III, destra. 6365 E

SIGNORA sola offre a signorina impiegata vitto, alloggio, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 6374 E

STANZA affittasi, costo fino, cor. 50. Ireneo 5, pianoterra, sinistra. 6376 E

STANZA ammobiliata, costo affittasi. Nuova 18, III, sinistra (escluse signore). 11986 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Gatteri N. 44, primo piano, porta 10. 11972 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Campanile 13, secondo. 11967 E

STANZA bene ammobiliata, due finestre, soleggiata affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 5. 11933 E

STANZA due letti, salottino, splendida vista affittasi Piazza Grande. Indirizzo al Piccolo 6309 E

STANZA uno, due letti, bene ammobiliata affittasi. Via Canova 9, p. 15. 6398 E

STANZA vuota, uso cucina affittasi. Antonio Caccia 6, quarto. 8029 E

STANZE ammobiliate, ingresso libero affittansi prontamente. Via Stadion 5, primo piano. 6334 E

STANZE bene ammobiliate e una uso scrittoio affittansi. Indirizzo Piccolo. 6338 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Barriera N. 7, secondo piano. 10966 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via della Barriera vecchia N. 7, I piano. 6349 E

STANZA grande, vuota affittasi. Felice Venezian 18, secondo piano. 11963 E

UNA o due stanze ammobiliate affittansi. Molin piccolo 6, II. 11995 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata e costo cercasi, massima nettezza. Offerte «Oreste 11955» Piccolo. 11955 F

STANZA ammobiliata, ariosa cerca signore distinto, in buona casa, vicina alla stazione Meridionale o piazza della Caserma. Offerte Piccolo «Ordine 11962». 11962 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 corone, tedesco 4 corone. 11316 G

BERLITZ School, Istituto linguistico per adulti (365 filiali). Insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private classe, domicilio; esito garantito. S. Nicolò 33. 11583 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronuncia, corso di letteratura, corrispondenza. Indirizzo Piccolo. 5335 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza, 60 centesimi. Offerte «Havre 11940» Piccolo. 11940 G

PREPARO esami riparazione reali inferiori. Scrivere «Volontà 6411» al Piccolo. 6411 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BOCCHINO osso nero smarrito giovedì alle corse; memoria. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6355 H

CORONE cento smarrite giovedì alle corse tribuna A. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandole via Belpoggio 6, porta 7. 11956 H

CANE tasso rinvenuto. Rivolgersi S. Michele 36, porta 9. 11974 H

CANE tasso risponde nome Waldy smarrito. Gentile rinvenitore verso mancia portarlo via Olmo 1, porta 17. 6422 H

CATENA oro con fermaglio e ventaglio smarrita. Rinvenitore mancia. Indirizzo Piccolo. 6382 H

FERMAGLIO oro con tre pietre smarrito dal Cimitero-Via dell'Istria; mancia portandolo Via Donota 19, II. 11937 H

LEGITTIMAZIONE con fotografia smarrita; rinvenitore pregato portarla indirizzo Piccolo, verso mancia. 6030 H

LE signore che l'altro ieri al restaurant al Boschetto presero due ombrelli, vogliano riportarli al restaurant, scanso dispiaceri, perchè riconosciute. 8032 H

PORTAMONETE nero contenente 9 pezzi da 20 cor., uno da 20 franchi, 3 da 10 cor., uno da 10 franchi smarrito. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 6400 H

PORTAFIGLIO 30 corone e documenti fu dimenticato giovedì sportello telegrafico centrale verso una pomeridiane. L'onesto lo recapiti Chiozza 9, III, suo vantaggio. 6392 H

POVERA ragazzina smarrì mercoledì orecchino. Pregasi portarlo al Piccolo verso mancia. 12895 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, paraggi Rossetti cercasi metà luglio. Offerte sub «Moncenisio 6333» Piccolo. 6333 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, anche in campagna, cercasi prontamente. Offerte Piccolo «100». 6368 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, centro, primo piano cercasi per agosto. Offerte «Premura 11982» Piccolo. 11982 I

APPARTAMENTO pulito, quattro camere, camerino, accessori cercasi agosto, bella posizione, primo, secondo piano. Offerte con prezzo sollecitamente sub «Tre persone 11948» Piccolo. 11948 I

CAMERA, camerino, cucina, adatte sposi cercansi. Offerte Piccolo «Nobiltà 11964». 11964 I

CAMERA, cucina cercansi prontamente. Offerte «Rodolfo 11991» Piccolo. 11991 I

CAMERA, camerino e cucina cercano coniugi soli. Offerte Piccolo «Arioso 11947». 11947 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, splendida vista sul mare affittasi. Ruggero Manna 18. 5437 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, dispensa affittasi. Commerciale 30, portiere. 5438 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, affittansi prontamente. Via Scorcola 584, stabile nuovo, con soltanto cinque quartieri. 5383 L

APPARTAMENTI signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione, affittansi prontamente. Rossetti 43. 5389 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina; camera e cucina, affittansi prontamente, acqua, gas, closets. Via Pier Paolo Vergerio 758; informazioni Zonta cinque. 5390 L

APPARTAMENTI splendidi affittansi prontamente, camera e due camere e cucina, acqua, gas, parchetti. Androna Cristoforo Colombo 7; informazioni Zonta 5. 5391 L

APPARTAMENTO elegante, sette camere strada, accessori, ogni confort affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 5889 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina Via Parini 12. Rivolgersi Vasari 10, primo piano. 6065 L

APPARTAMENTI di 3 camere parchettate, cucina e orto cor. 370; altro 2 camere, camerino, cucina cor. 300. S. Luigi N. 935. 6066 L

APPARTAMENTO in villa, sei stanze, bagno, giardino, telefono affittasi corone 1600. Macelleria Cavana 1. 6325 L

APPARTAMENTI confor moderno, 6 stanze facciata, primo, casa angolo Molin grande-Fabio Severo, in costruzione affittansi 24 agosto cor. 1250. 11949 L

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera, camerino, camerino bagno, cucina affittasi agosto. S. Michele 11. 11993 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6403 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cantina affittasi prontamente cor. 680, causa partenza. Acquedotto 89, porta 10. 6348 L

BOTTEGHINO posizione eccellente per trafficante in generi diversi, manifatture, vestiti, calzolaio affittasi. Pauliana 8. 5436 L

BOTTEGA uno, due fori affittasi prontamente su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria, via Donato Bramante 9. 5386 L

BOTTEGA d'affittare, adattatissima per vendita erbaggi, frutta. Via Istituto 22. 8027 L

CAMERA, camerino, cucina; camera, cucina, affittansi buon prezzo. Guardia 42. 6361 L

CAMERA e cucina, affittansi prontamente. Acqua, gas, parchetti. — Ferriera 31. 5342 L

CAMERA e cucina affittansi prontamente. Via Istituto 30, massimo confort. 6157 L

CASA nuova costruzione, affittansi prontamente due camere, cucina, acqua, gas, parchetti. Via Scorcola 583. 5382 L

DUE stanze, stanzino, cucina affittansi prontamente cor. 600, casa nuova, perchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 5388 L

DUE camere e cucina, acqua affittansi prontamente. Via Scorzeria 13. 6362 L

GRADO affittasi prontamente grande chiosco in bella posizione, buon prezzo. Ankele, via S. Nicolò 34. 11653 L

MAGAZZINI uno, due fori affittansi prontamente via Pier Paolo Vergerio 758; informazioni Zonta 5. 5384 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino affittansi prontamente. Rossetti 43. 5385 L

MAGAZZINETTO interno affittasi. Via Pietà N. 5. Rivolgersi dalla portinaia. 6313 L

MAGAZZINI affittansi. Rivolgersi Caffè Nuova York, Gaspero Weis; 3-4. 5968 L

NEGOZIO sul Corso, circa 36 metri quadrati, più retrobottega. Due fori, lastroni, saracinesche, affittasi pel 24 agosto 1909, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 6199 L

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 580 affittansi casa nuova parchettata, acqua, gas, per illuminazione e per cucinare, via Ferriera 31, un minuto distante dal tramway di piazza Barriera vecchia e di via Conti. 5387 L

VILLINO quattro stanze, bagno, camerino, giardino, vista mare, confort moderno affittasi. Indirizzo Piccolo. 6051 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI Secession, ultimi modelli, cristallo grande, prezzi mitissimi. Intagliatore, via Domenico Guerrazzi 15. 11695 M

BARCA vendesi. Via Vienna 8, p. I. 8036 M

BICICLETTE tre una americana donna perfetto stato, vendonsi. Riborgo 17. 8038 M

BICICLETTA da corsa, altra contropedale vendonsi. Corso 20, pasticceria. 8026 M

BAGNO di zinco vendesi. Via Castaldi N. 4, secondo. 6343 M

CANARINI giovani razze, macchina Singer, divano vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6421 M

CRESIMA prezzi ribassati Remontoir argento con catena argento cor. 10, catene oro cor. 20, orecchini oro sei, diamanti cor. 20, negozio de Gioia, via San Sebastiano 2. 5807 M

CAGNETTA Pink, pura razza, bellissima vendesi. Farneto 17, II, destra. 6336 M

CAMERA nuova completa con due letti da vendere prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6381 M

CASSAFORTE N. 4 vendesi. Via Boschetto N. 1, lavoratorio fabbro. 8010 M

CASSA National 20 tasti, poco usata, come nuova, vendesi. Dell'Osto, Acquedotto 89, negozio. 8025 M

CARRETTINA uso magazzino, in buono stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6409 M

CASSAFORTE N. 3, con tesoro, bicicletta Stiria vendonsi, via Nuova 22, portinaio. 8046 M

DUE suste nuovissime, prima qualità, divanetto buonissimo vendonsi giornata, prezzo irrisorio. Via Ferriera 36, porta 10. 8041 M

DISCHI (20) buonissimi vendonsi prezzo occasione. Cassa Risparmio 12. 8043 M

DUE letti vendonsi. Via S. Maurizio N. 15, primo piano. 6314 M

DIVERSI mobili nuovi prezzo occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6358 M

DIVANO, riposè, due ottomane tutto nuovo e fino vendonsi, prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6203 M

FORNIMENTO nuovo: canapè, poltroncine, specchio, sgabelli, suste nuove ordinate, materassi lana, coperte, piumini, brande, scrittoio, vendesi. Media 18, primo. 6420 M

FRANCOBOLLI vendonsi collezione 100.000, Stati europei, vecchie emissioni, riflettenti lasciano indirizzo Piccolo sub «Francobolli 11985». 11985 M

GRAMMOFONO diaframma «Esibition», vendesi prezzo irrisorio. Pallini 13, II, porta 7. 8008 M

GHIAIA per giardino vendesi. Via S. Servolo 2. 11990 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasione. Riborgo 8, II. 11989 M

MOBILIO cucina completo (bellissimo), divano elegante, libreria, scrittoio, attaccapanni, credenza vendonsi. Canova 13, porta 4. 6321 M

MOBILI diversi d'un intero appartamento vendonsi. Escluso rivenditori. Piazza Poste 4; giornalmente dalle 11-1. 11845 M

MACCHINA Singer nuova, garanzia tre anni vendesi cor. 66. Indirizzo Piccolo. 6401 M

MOBILI, vestito crema, elegante vestito uomo vendonsi, causa partenza. Via Boschetto 28, primo. 11938 M

PAPPAGALLO sano vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6340 M

RULLO per giardino acquistasi. Offerte «Rullo 11969» Piccolo. 11969 M

SOCIO cercasi azienda avviatissima, eventuale cooperazione, forte paga. Offerte «Azienda 6375» Piccolo. 6375 M

TAVOLA magnifica allungabile vendesi. Massimo d'Azeglio 7, mezzanino. 11931 M

TAVOLI e scanni per osteria o cucina economica vendonsi. S. Michele 36, lavoratorio bandaio. 6330 M

TAVOLO grande con due tavole allungabile per camera pranzo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6327 M

7 fanali e 40 apparati Auer usati vendonsi. Rivolgersi Banco caffè Miramar. 6087 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACQUISITORI introduttissimi cercansi. Impiego lucroso stabile. Offerte «Società azioni 8003» Piccolo. 8003 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6351 N

DECRETO osteria cercasi prontamente compreso inventario oppure senza. Giacinto Gallina 4, Babini. 11980 N

IMPIEGATO buona paga cerca prontamente buon garante per terza firma piccolo prestito. Buona provvigione. Indirizzo al Piccolo. 6357 N

LATTERIA buonissima, fortissimo, eccezionale lavoro, vendita vino, birra, caffè, pane, oggetti cancelleria vendesi prezzo irrisorio. Giacinto Gallina 4, Babini. 11981 N

LATTERIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6415 N

LAVORATORIO da fabbro venderebbesi oppure associerebbesi con bravo lavorante. Indirizzo al Piccolo. 6405 N

MUTUO cor. 200 cerca impiegato Stato cambiale garanzia. Offerte «Garanzia 6430» Piccolo. 6430 N

NEGOZIO chincaglie, posizione centrica, con grande mostra esterna, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6369 N

NEGOZIO generi alimentari, occasione, vendesi causa malattia, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 6371 N

PERSONA possiede fondo e materiale per costruzione casa cerca 5000 cor. prima intavolazione. Offerte Piccolo «M. T.». 8023 N

800 corone cercansi depositare cauzione, restituendo a rate 20 cor. settimanali, interesse 8%. Indirizzo Piccolo. 6379 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA nuovissima vendesi Santa Maria Maddalena, 3 locali, campagna tese quadrate 422 coltivata, saldo prezzo corone 5500. Giacinto Gallina N. 4, Kremser. 5884 O

CASE, campagne, ville, villini da vendere. Dal perito e sensale giurato Augusto Zamarin, Capodistria. 6337 O

ADRIATICO. Riviera Castello plaga eminente per bellezza di natura, aria, acqua sanissima, venderebbesi per poco. Incantevole residenza signorile 15 metri dal mare. Annesso giardino estensione 1000 metri quadrati. Il palazzo prospiciente al mare (non però tutto in ordine) con poche riparazioni potrebbe venir destinato ad albergo, palazzo, per famiglia, istituto di educazione, sanatorio, pensione ecc. Rivolgersi conte R. F., Castel Vecchio, Dalmazia. Cercansi mediatori. 11957 O

CASETTA via Scoglio 7 locali, altra casetta, cisterna, cortiletto, prezzo di occasione vendonsi. Giacinto Gallina 4, Kremser. 11944 O

CASA sita in città del prezzo da venti a quaranta mila corone cercasi per acquisto. Offerte farsi all'Agenzia Zannutel, prima autorizzata in compra-vendita stabili, intavolazioni, affittanze e permute, avente propria cancelleria via S. Spiridione 10, telefono 1047: accettansi anche offerte da altri mediatori verso compenso da convenire. 6406 O

CASETTA con orto a Gradisca e Cormons acquisterebbesi. Offerte «A. B. 28» Piccolo. 8002 O

VILLINO bella posizione circa 5 stanze più accessori cercasi affittare eventualmente comperare. Indispensabile giardinetto ombroso. Offerte al Piccolo sub «Villa 5» mediatori esclusi. 11924 O

VILLA sigiorile Scorcola, bellissima posizione, Aurisina, gas, anche particelle per villini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12701 O

VILLINO nuovo vendesi Trebich; 6 locali, staletta, rimessa, terreno tese 140, acqua Aurisina, bellissima posizione, adatto trattoria, negozio commestibili. Giacinto Gallina 4, Kremser. 11979 O

VILLINO (il più bello di Muggia) vendesi o affittasi; 14 mila corone disponibili prima o seconda intavolazione. Bizzai, Corso 22, secondo. 6353 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCUMULATORE per automobili sempre pronto presso Antonio Scacoz, Campanile 19. 11938 P

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 6179 P

BIANCHERIA da uomo, cravatte moderne ecc. a prezzo di fabbrica, ultimi giorni. Negozio in liquidazione via S. Antonio 9. 8031 P

BAMBOLE vengono riparate. Negozio chincaglie-giocattoli. Via Stadion 13, Cadei. 5705 P

ELEGANTI costumini cresimandi, vestiti uomo moderni, sacchetti uso scrittoio vestaglie tela negozi; prezzi di fabbrica. Jess, Barriera 15. 8019 P

GRAMMOFONI Pathè nonchè dischi vendonsi qualunque prezzo. S. Caterina 1. 11992 P

LATTE primissima qualità fornisce latteria Molingrande 36. Qualunque quantitativo, prezzi modicissimi per latterie, gelaterie, caffè. 8007 P

MACCHINA cucire Singer, nuova, cor. 65, vendesi causa partenza. Via Conti 18, II. Sparanier. 12000 P

MODISTA vende modelli, fiori, piume, fantasie con forte ribasso. Paduina N. 2, I p. 8045 P

RATEALMENTE. Pagamenti settimanali, mensili: coltrinaggi, scendiletti, copertori, ombrelli, ombrellini. Madonnina 43, primo. Unico conveniente. 11994 P

SCIROPPO Lampone (framboise), Tamarindo primissima qualità, centesimi 80 la bottiglia, corone 1.40 al chilogramma, vendesi nella drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. 11536 P

ULTIME novità costumi Reform, Empire, mantelli pizzo, copripolvere, gonne, bluse signora, ricca scelta, prezzi originali. Jess, Barriera 15. 8018 P

VITELLO a buon prezzo 1.12, 1.44, 1.80; castrato di I qualità; carne bovina a prezzi da non temere concorrenza. Nuova macelleria Largo Santorio N. 4. 8016 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

APPARTAMENTO ammobiliato, tre stanze, cucina, veranda, da affittare per l'estate, Lubiana vicinanza Tivoli. Ios. Lavrencic, Lubiana, Maria-Teresienstr. 11. 10779 Q

ALTO Friuli S. Margherita-Udine, villini ammobiliati da affittare. Per informazioni rivolgersi Gattolini, S. Margherita (Udine). 10175 Q

BARCOLA affittansi per stagione due, tre camere eventualmente cucina, giardino. Barcola 365. 11946 Q

OPICINA, Grignano giovane cerca stanza ammobiliata. Offerte con prezzo «Pax 6332» Piccolo. 6332 Q

RICCIONE (Rimini) affittasi luglio villino signorile al mare 15 ambienti, comodità moderne, giardino, capanno al mare. Scrivere Beria, Riccione. 11735 Q

VILLINO ammobiliato vicino città affittasi per tre mesi, gas, aurisina, telefono. Indirizzo al Piccolo. 12882 Q

VILLINO con giardino Barcola affittasi per stagione bagni, diverse stanze. Informazioni latteria Barcola. 11970 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CATTIVERIA. Vostri occhi mi perseguitano. Aspetto parola confortante. Rimango Lausanne estate. Bruno. 11976 R

DISTINTA signorina quarantenne, bravissima, 6000, mariterebbesi. Dettagliate «Nives» posta Tommaseo. 8047 R

GIOVANE benestante desidererebbe conoscere signorina intelligente, bella presenza, possibilmente musicista, indifferente condizione finanziaria, anche scopo matrimonio. Scrivere «Spes 12894» posta Nicolò Tommaseo. 12894 R

PUPILLE pietose, tal fascinatore è il vostro raggio, che l'anima estasiata pure dai soavi armoniosi accenti oblia l'ironia delle labbra incantatrici. Potessi credere voglia concedermi quanto implorai ottobre, così cenno illudendomi interpretai. Giovedì. 11998 R

FUORI del mondo. Grazie infinite di tutto. Ma anche l'inatteso.... crea ora assoluta necessità parlarci. Prègola caldamente non mancare! 11997 R

THEA. Da quanto inteso non a torto dovevo fantasticare dolorosamente, crucciarmi, crucciarti. Credo più alle assicurazioni tue, mi auguro in questo caso, di essere sempre cattivo...! Speravo prima, in un ardentissimo desiderio come non immagini attendo, sottomesso alla volontà tua. Ammirai e baciai il tuo ritratto; come in una visione celestiale passarono allora per la mente mia tutti i più belli ed affettuosi pensieri, l'unico sogno desiderato. Miliardi.... 414 R

GIOVANE artista coltissimo versando condizione disperate invoca urgente aiuto signora pietosa. Ammoglierebbesi anche. Offerte «Stelio» posta centrale. 6356 R

SIGNORINA povera, onestissima, ventottenne, desidera conoscere giovane intelligente orfano, desideroso formarsi vita regolare ammogliandosi. «Riconoscentissima» Tergesteo verso scontrino. 6341 R

FRIDA amatissima comincio sabato scriverti giorno prossima visita salutati Scott. 11958 R

CLOTILDE. Grazie del pensiero gentile che non riesce però ad indicarmi l'autrice. 6345 R

BRASILE. Ou je m'attache je meurs! Ricorda chi vive idolatrandoti. 11959 R

DONNA sana, di cuore, prenderebbe creatura allattare in casa. Barcola 115. 11935 R

GESTANTI. Casa di maternità, pensioni: lire 3, 5 e più al giorno. Amministratrice: Amabile Ceccotti, casella postale 393, Venezia, massima segretezza. 1034 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto volontario che avrà luogo oggi 12 corr. dalle ore 9-12.

Pelli astracan, martora, volpe, foca marina, orsetto, stole Scunz, Silz-Bisan, Murmel, tappeti grandi di pelo, manicotti ed altre pelliccerie.